



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 6 novembre 2003

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che il giorno 16 novembre 2003 avrà termine la campagna 2003 per l'abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale*. Il giorno successivo - 17 novembre - verranno sospesi gli invii dei fascicoli a tutti gli abbonati per i quali non risulti effettuato il pagamento per l'anno 2003.

Nello stesso giorno saranno resi noti i canoni per l'abbonamento alla *Gazzetta Ufficiale* per l'anno 2004. Essi verranno stampati in una delle ultime pagine dei fascicoli della *Gazzetta* e nello stesso tempo si darà avvio alla campagna di abbonamento con l'invio dei bollettini premarcati per il pagamento del canone.

La campagna di abbonamento avrà durata quattro mesi e si concluderà il 28 febbraio 2004. La sospensione degli invii agli abbonati che entro tale data non avranno effettuato il pagamento del canone, avrà effetto dal 15 marzo 2004. Si pregano gli abbonati che non intendano comunque rinnovare l'abbonamento di darne comunicazione via fax al Settore Gestione *Gazzetta Ufficiale* al numero 06-8508-2520 oppure al proprio fornitore.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 8

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 11
— Eredità	» 13
— Proroga termini	» 14
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..	» 15
— Piani di riparto e deposito bilanci finali di liquidazione ..	» 15

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 16
— Bandi di gara	» 16
— Espropri	» 59

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..	» 59
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 60
— Registri prefettizi	» 60
— Consigli notarili	» 61
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 62

Rettifiche	» 62
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 62
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BONONIA UNIVERSITY PRESS - S.p.a.

Sede in Bologna

Capitale sociale € 264.000,00 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Bologna 01857291205

Partita I.V.A. n. 01857291205

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 2003 alle ore 12, presso la sede sociale in Bologna, via Zamboni n. 25 in unica convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: prof. Fabio Alberto Roversi Monaco

B-721 (A pagamento).

W. SERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Imperia, piazza Dante n. 23/D

Capitale sociale € 1.150.000,00

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01211410087

Convocazione assemblea straordinaria degli azionisti

I signori azionisti, i signori componenti del Consiglio di amministrazione ed i signori sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Franco Amadeo, in Imperia, piazza Rossini, n. 6, in prima convocazione per il giorno 26 novembre 2003, alle ore 15,30, ed in seconda convocazione, nello stesso luogo, per il giorno 27 novembre 2003, alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ex articoli 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Aumento del capitale sociale sino ad € 1.000.000,00 e comune nel limite delle sottoscrizioni raccolte, ex art. 2439, secondo comma del Codice civile ed adempimenti conseguenti;
3. Modifiche statutarie conseguenti ed ulteriore modifica dell'art. 12, relativo al Consiglio di amministrazione, e dell'art. 3, relativo alla sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Imperia, 24 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Max Joseph Georges Poggi

S-23259 (A pagamento).

NORD OVEST SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso XI Febbraio n. 14

Capitale sociale € 7.800.000,00 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A.

e registro delle imprese di Torino n. 08448160013

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

A termini statutari i signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 23 novembre 2003 alle ore 9, presso la sede della società, corso XI Febbraio n. 14, Torino, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 27 novembre 2003 alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina per integrazione di sindaci a seguito dimissioni, ai sensi dell'art. 2364, punto 2 del Codice civile in connessione con l'art. 2401, ultimo comma del Codice civile;
2. Esame della società partecipata ASP S.p.a. e definizione delle linee di indirizzo e di sviluppo dell'azienda;
3. Varie ed eventuali relative ai punti precedenti.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Torino, 23 ottobre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Paolo Romano

C-30311 (A pagamento).

**BANCA DI ARICCIA
DI CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Ariccia (RM), via Antonietta Chigi n. 4/A

Codice fiscale n. 07152520586

Partita I.V.A. n. 01700621004

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

È convocata, a norma dell'art. 24 dello statuto sociale, l'assemblea straordinaria dei soci, in prima convocazione il giorno 23 novembre 2003, alle ore 23,30, presso la sede sociale di Ariccia in via A. Chigi n. 4/A ed in seconda convocazione il giorno 24 novembre 2003 alle ore 18, presso l'Hotel Ristorante Villa Ariccia, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del progetto di fusione mediante incorporazione della Banca di Ariccia di Credito Cooperativo S.c.r.l. nella Banca di Credito Cooperativo «Giuseppe Toniolo» S.c.r.l. di Genzano di Roma depositato presso il registro delle imprese di Roma il 23 ottobre 2003 unita la relazione illustrativa redatta dagli amministratori ai sensi dell'art. 2501-*quater* del Codice civile e delibere conseguenti;
2. Conferimento al presidente di ogni più ampio potere in ordine all'attuazione della delibera precedente nonché ad apportare ad essa formali modifiche eventualmente richieste dalle autorità competenti.

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 2501-*sexies* del Codice civile, si comunica, inoltre, che presso la sede sociale sita in Ariccia, via A. Chigi n. 4/A, sono stati depositati nei termini di legge, ovvero il 23 ottobre 2003, copie dei documenti di seguito riportati, al fine di permettere ai soci che ne facciano richiesta di prenderne visione:

il progetto di fusione con le relazioni degli amministratori delle società partecipanti indicate nell'art. 2501-*quater* e la relazione dell'esperto indicata nell'art. 2501-*quinquies* del Codice civile;

i bilanci degli ultimi tre esercizi delle società partecipanti alla fusione, con le relazioni degli amministratori e del Collegio sindacale;

le situazioni patrimoniali, al 30 giugno 2003, delle società partecipanti alla fusione, redatte a norma dell'art. 2501-*ter* del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Danilo Vischetti

S-23265 (A pagamento).

ROMA VITA - S.p.a.

Sede in Roma, via Massimi n. 158

Capitale sociale € 85.120.000 interamente versato

Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 05976850015

Partita I.V.A. n. 05667811003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Minghetti n. 17, per il giorno 24 novembre 2003 alle ore 10 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 25 novembre 2003 in seconda convocazione, alle ore 10, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile, comma 1, numeri 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o presso Capitalia S.p.a. ovvero presso le filiali della Banca di Roma S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Stefano Borsetti

S-23298 (A pagamento).

FINCRES - S.p.a.*(non quotate in borsa)*

Sede in Roma, viale P. Togliatti n. 1587
 Capitale sociale € 10.800.000
 Codice fiscale n. 05709490584
 Partita I.V.A. n. 01435741002

I signori azionisti sono convocati all'assemblea straordinaria in Bagini di Tivoli (RM), via Tiburtina km 22,300 per il 27 novembre 2003 alle ore 14,30, per discutere del seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da € 10.800,00 ad € 12.600.000,00 mediante emissione di numero 300.000 (trecentomila) nuove azioni da offrire in opzione alla pari ai soci con le modalità e condizioni previste dall'art. 2441 del Codice civile, e relative modifiche allo statuto sociale.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che si trovano nelle condizioni previste dall'art. 2370 del Codice civile. Deposito azioni presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 rag. Bartolomeo Terranova

S-23277 (A pagamento).

GIANO ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Massimi n. 158

Capitale sociale € 5.200.000 interamente versato
 Codice fiscale e registro delle imprese di Roma n. 02381450101
 Partita I.V.A. n. 05667761000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Minghetti n. 17, per il giorno 24 novembre 2003 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 25 novembre 2003 in seconda convocazione, alle ore 10,30, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile, comma 1, numeri 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea i signori azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società o presso Capitalia S.p.a. ovvero presso le filiali della Banca di Roma S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Stefano Borsetti

S-23297 (A pagamento).

INTESA - S.p.a.**Intercomunale Telecomunicazioni Energia Servizi Acqua**

Sede in Siena, viale P. Toselli n. 9/a
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00156300527

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci presso Hotel Executive, via Orlandi n. 32, Siena, in prima convocazione per il giorno 22 novembre 2003, alle ore 22 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 novembre 2003, alle ore 16, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sessione straordinaria:

1. Modificazioni statuto di Intesa S.p.a.

Sessione ordinaria:

1. Preventivo annuale per l'esercizio 2004 e relazione previsionale e programmatica;
 2. Dimissioni membro del Consiglio di amministrazione e relativa sostituzione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti da almeno 5 giorni al libro dei soci.

Il presidente: dott. Massimo Fattorini.

S-23307 (A pagamento).

WEST ENERGY - S.p.a.

Sede in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 1
 R.E.A. di Brescia al n. 432082

Iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese
 di Brescia n. 02227300981

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marianna Rega in Calcinato (BS), via Matteotti n. 57 alle ore 15 del giorno 25 novembre 2003, in prima convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ricostituzione del Collegio sindacale a seguito delle dimissioni di un sindaco effettivo ed il subentro del sindaco supplente più anziano;
 2. Aumento del capitale sociale da € 1.100.000 a € 15.000.000;
 3. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Franco Polesel.

C-30299 (A pagamento).

GIOVANNINA - S.p.a.

Sede in Udine, via Savorgnana n. 24

Capitale sociale € 104.000,00

Codice fiscale, partita I.V.A.

e numero iscrizione registro imprese 00208920306

Gli azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Udine, via Savorgnana n. 24, alle ore 18,30 del giorno 12 dicembre 2003 in prima convocazione ed alla stessa ora del giorno 19 dicembre in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Destinazione di utili da assegnare».

Udine, 3 novembre 2003

L' amministratore unico: Aminta Flebus.

S-23311 (A pagamento).

COSTANTINA - S.p.a.

Sede in Udine, via Savorgnana n. 24
 Capitale sociale € 208.000,00
 Codice fiscale, partita I.V.A.
 e numero iscrizione registro imprese 00208930305

Gli azionisti sono invitati all'assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Udine, via Savorgnana n. 24, alle ore 18 del giorno 12 dicembre 2003 in prima convocazione ed alla stessa ora del giorno 19 dicembre in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

«Destinazione di utili da assegnare».

Udine, 3 novembre 2003

L'amministratore unico: Aminta Flebus.

S-23310 (A pagamento).

Industria Raccorderie Cortemaggiore - IRC - S.p.a.

Sede in Cremona, via Ingegneri n. 7
 Capitale sociale € 1.548.800,00
 Codice fiscale e registro imprese di Cremona n. 00150030336
 Partita I.V.A. n. 01224220192

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea; ordinaria per il giorno 28 novembre 2003, alle ore 17,30 in Cremona presso l'Hermes Hotel in via Passolombardo, numero civico 1, ed eventualmente in; seconda convocazione per il giorno 4 dicembre 2003, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dei dividendi con prelevamento della somma; dagli «utili a nuovo» e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Cremona, 24 ottobre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Teresio Mareghini

S-23308 (A pagamento).

FATTORSETA - S.p.a.

Sede legale in Cernobbio (CO), viale Matteotti n. 30
 Capitale sociale € 900.000,00 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Como n. 00190120139
 Registro imprese iscritta alla C.C.I.A.A. di Como al n. 70117 R.E.A.

Convocazione assemblea straordinaria

Soci, amministratori e sindaci, sono convocati in assemblea straordinaria dei soci il giorno 27 novembre 2003 alle ore 5 in prima convocazione ed in data 28 novembre 2003 alle ore 15 in seconda convocazione presso lo studio rag. Antonio Pennestrì in Como, via Auguadi n. 22, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina consigliere di amministrazione conferimento poteri;
2. Eventuali e varie.

Cernobbio, 23 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marco Fattorini

S-23306 (A pagamento).

A.C. SIENA - S.p.a.

Sede in Siena, via Montanini n. 87
 Capitale sociale € 520.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese di Siena al n. 4049
 Iscritta presso il R.E.A. di Siena al n. 75484

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 28 novembre 2003 alle ore 10, ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 2003 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Provvedimenti a norma dell'art. 2.447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale, secondo modi e termini di legge.

Siena, 14 ottobre 2003

Il presidente: ing. Paolo De Luca.

S-23309 (A pagamento).

S.E.A.M. - S.p.a.**Società Esercizio Aeroporto della Maremma**

Sede in Grosseto, via Orcagna n. 125
 Capitale sociale € 3.531.500,00 interamente versato
 Partita I.V.A. e iscrizione
 al registro imprese di Grosseto n. 00950780536

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso l'Aerostazione di Grosseto in via Orcagna n. 125, per il giorno 23 novembre 2003 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione consiglieri dimissionari.
2. Varie ed eventuali.

L'eventuale seconda convocazione è fissata nello stesso luogo per il giorno 24 novembre 2003 alle ore 17.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente: Mario Gennari.

S-23317 (A pagamento).

I.SV.E.C. - S.p.a.
(in liquidazione)

L'assemblea ordinaria dei soci della I.SV.E.C. S.p.a. (in liquidazione) sede Napoli, via A. D'Isernia n. 38, capitale sociale € 2.427.362,00 interamente versato R.E.A. n. 360407, registro imprese Napoli n. 3179/84, codice fiscale n. 04454850639 è convocata presso l'Acen in Napoli, piazza dei Martiri n. 58 in prima convocazione il 24 novembre 2003 alle ore 7 ed occorrendo in seconda convocazione il 25 novembre 2003 alle ore 9,30 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Decisioni in merito alla chiusura della procedura di liquidazione;
2. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Giovanni De Leva.

S-23256 (A pagamento).

PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.

Sede in Ferrara, via Padova n. 43

Capitale sociale € 2.000.000,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione registro imprese di Ferrara n. 00391360385

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare alla assemblea generale dei soci che si terrà il giorno 27 novembre 2003, alle ore 11, presso la sede sociale in Ferrara, via Padova n. 43, ed in eventuale seconda convocazione il giorno 28 novembre 2003, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

A) Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ex art. 2364, punto 1) del Codice civile.

B) Parte straordinaria:

1. Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale e conseguente modifica dell'art. 19 dello statuto.

Il deposito delle azioni dovrà eseguirsi a norma di legge.

Ferrara, 27 ottobre 2003

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere: dott. Stefano Bertello

C-30313 (A pagamento).

A.C.M.S. - S.p.a.

Sede in Caserta, via Nazionale Appia n. 16/C

Capitale sociale € 2.230.000,00

Registro imprese di Caserta n. 151766/96

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, per il giorno 23 novembre 2003 alle ore 9,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in Caserta, via Appia n. 16/C, ed occorrendo, per il giorno 24 novembre 2003 alle ore 9,30, in seconda convocazione, presso la sala consiliare dell'amministrazione provinciale di Caserta sita in Caserta al corso Trieste n. 133, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riduzione del capitale sociale per perdite ex art. 2446 del Codice civile;
2. Ricapitalizzazione della società mediante aumento del capitale sociale fino ad un massimo di € 7.000.000,00;
3. Varie ed eventuali.

Caserta, 29 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
on.le prof. Nicolò A. Cuscunà

C-30308 (A pagamento).

**CENTRO RIABILITAZIONE
TERRANUOVA BRACCIOLINI - S.p.a.**

Sede legale in Terranuova Bracciolini (AR), via Dante snc

Iscritta nel registro delle imprese di Arezzo al n. 01625140510

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01625140510

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Ospedale della Gruccia in Montevarchi, piazza del Volontariato n. 2, per il giorno 27 novembre 2003 alle ore 14,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 9 dicembre 2003 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione budget per l'esercizio 2004;
2. Approvazione budget pluriennale periodo 2004-2006.

Terranuova Bracciolini, 24 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mauro Brogi

F-764 (A pagamento).

BELLOMI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Colà di Lazise (VR), località Le Tende n. 17

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00557710233

Convocazione assemblea

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il 25 novembre 2003 alle ore 15, in Verona, via Sirtori n. 5/a, presso lo studio dell'amministratore giudiziario dott. Stefano Tonelato ed, occorrendo, in seconda convocazione il 28 novembre 2003 stesso luogo alle ore 15, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 2002;
2. Varie ed eventuali.

Verona, 24 ottobre 2003

Il liquidatore giudiziale: dott. Stefano Tonelato.

C-30353 (A pagamento).

A.R.I.A.M. - S.p.a.**Azienda Rifiuti Industriali e Assimilabili Mirabello**

Sede in Casale Monferrato (AL), via Ruffino Aliora n. 32
 Capitale sociale € 100.000
 Partita I.V.A., codice fiscale e iscrizione
 registro imprese di Alessandria n. 01933180067

Convocazione assemblea straordinaria

Gli azionisti della società «A.R.I.A.M. S.p.a.» sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale, per il giorno 28 novembre 2003, ore dieci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Copertura perdite mediante utilizzo finanziamento soci;
2. Eventuale aumento di capitale sociale;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi articolo 4 della legge 29 dicembre 1962, numero 1745, potranno intervenire i soci che avranno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 novembre 2003, nello stesso luogo ed alle ore undici.

Casale Monferrato, 23 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Conte Carlo

C-30316 (A pagamento).

GIENNE COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Reggio Calabria, via Aurora n. 6
 Capitale sociale € 108.360,00
 Partita I.V.A. n. 00342900800

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria della Società Giene Costruzioni S.p.a. con sede in, via Aurora n. 6, Reggio Calabria, capitale sociale € 108.360,00 interamente versato, partita I.V.A. n. 00342900800.

L'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci è convocata presso lo studio del notaio Fausto Poggio sito in Reggio Calabria alla via Giudecca n. 31 per il giorno 4 dicembre 2003 alle ore 17,30 in prima convocazione e, se necessario, per il giorno successivo stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno

- 1) Parte straordinaria:
 - 1.a) Trasformazione da Società per azioni a Società a responsabilità limitata.
- 2) Parte ordinaria:
 - 2.a) Nomina dei componenti del Collegio sindacale e del presidente del Collegio medesimo;
 3. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Marcianò Santo

C-30350 (A pagamento).

OPI-TEC - S.p.a.

Sede sociale in via Pratese n. 101
 Capitale sociale € 1.549.290,00 di cui versati tre decimi
 R.E.A. n. 507808
 Codice fiscale e numero d'iscrizione
 del registro delle imprese di Firenze n. 02268940489

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 25 novembre 2003 alle ore 10,30 presso i locali della sede legale di Firenze, via Pratese n. 101, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 2003, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Considerazioni e valutazioni circa l'acquisto di immobile ed il suo finanziamento;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Firenze, 23 ottobre 2003

L'amministratore delegato: Alessandro Lazzi.

F-769 (A pagamento).

MEDEL - S.p.a.

Sede in San Polo di Torrile (PR), via Micheli n. 9
 Capitale sociale € 730.000,00 interamente versato
 Iscrizione al n. 5392 del Tribunale di Parma
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00166360347

I signori azionisti della società Medel S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 1° dicembre 2003 alle ore 15, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 2 dicembre 2003, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di ripartizione ai soci della somma di € 308.000,00 da prelevare dal fondo di riserva straordinaria, e da attribuirsi in regime di € 0,422 per ogni azione di pari valore nominale di € 1;
2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Attolini Giancarlo

C-30352 (A pagamento).

POZZO - S.p.a.

Sede legale in Tavagnacco (UD), via Padova n. 3
 Capitale sociale € 2.580.000,00 interamente versato
 Codice fiscale e iscrizione
 al registro delle imprese di Udine n. 00166710301

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 23 novembre 2003, alle ore 9, presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 2003 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio sindacale in esito alle indagini effettuate a seguito della denuncia ex art. 2408 del Codice civile.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4, della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Tavagnacco, 10 ottobre 2003

p. Il Collegio sindacale
Il presidente: dott. Giuseppe Viani

S-23452 (A pagamento).

TECNOLOGISTICA - S.p.a.

Sede Assago (MI) - Strada 3 Palazzo B 5
Capitale Sociale €: 7.746.852,00 i.v.
C.F. 02198300168

L'Assemblea Straordinaria degli azionisti è convocata in No-
ne (TO), Via Aldo Moro n. 15 presso la Sede della Società TNT Lo-
gistics Holding Italy S.r.l., alle ore 12:00 del 27 novembre 2003, ed
eventualmente in seconda convocazione il 28 novembre 2003, stesso
luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione per incorporazione nella società TNT
Logistics Holding Italy S.r.l.; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, almeno
cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato
il deposito delle azioni presso la sede della società.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione:
Ing. Cesare Randon

IG-707 (A pagamento).

MONDOFIN - S.p.a.

Sede in Alba (CN), frazione Gallo, via Garibaldi n. 192
Capitale sociale € 7.000.000,00 interamente versato
Codice fiscale n. 80086060011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il
giorno 26 novembre 2003 alle ore 17, in Torino, corso Vittorio Ema-
nuale II n. 95, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno
27 novembre 2003, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per
deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 30 settembre 2003;
2. Proposta di aumento del capitale sociale, a titolo gratuito, per
€ 2.000.000,00;
3. Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario di
€ 2.000.000,00.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di
statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Fernando Stroppiana

C-30312 (A pagamento).

Acqua Elettricità Gas e Servizi - AC.E.G.A.S. - S.p.a.

Sede legale in Trieste, via Maestri del Lavoro n. 8
Capitale sociale € 183.577.892,76 interamente versato
Iscritta al n. 11939/97 del registro delle imprese di Trieste
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00930530324

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Trieste,
presso la Sala convegni del Lloyd Adriatico, sita in largo Ugo Imeri n. 1,
per il giorno 11 dicembre 2003 alle ore 12 in prima convocazione e, occor-
rendo, per il giorno 12 dicembre 2003 alle ore 12 in seconda convocazione,
per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di scissione totale di Azienda Pa-
dova Servizi S.p.a. a favore di AC.E.G.A.S S.p.a. e di una società di
nuova costituzione, denominata Finanziaria APS S.p.a.;

2. Aumento del capitale sociale di AC.E.G.A.S S.p.a., a servizio
del concambio azionario relativo alla scissione di cui al punto precedente
dell'ordine del giorno, dagli attuali € 183.577.892,76 fino ad un massimo
di € 282.983.249,4, mediante emissione di massimo n. 19.264.604 azioni
ordinarie da nominali € 5,16 ciascuna aventi le medesime caratteristiche
di quelle in circolazione;

3. Proposta di modifica degli articoli 1 (denominazione); 5 (capi-
tale sociale); 6 (limiti al possesso azionario); 11 (deliberazioni); 12 (in-
tervento e rappresentanza); 14 (Consiglio di amministrazione); 15 (no-
mina degli amministratori); 18 (riunioni); 19 (deliberazioni); 20 (pote-
ri); 21 (rappresentanza sociale); 22 (direttore generale) e 23 (collegio
sindacale) dello statuto sociale, ed adozione del nuovo testo statutario;

4. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteran-
no l'apposita certificazione rilasciata, ai sensi della normativa vigente, da
intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Verrà depositata e messa a disposizione del pubblico presso la sede
sociale e la Borsa Italiana S.p.a., durante i 30 giorni precedenti l'assem-
blea, a partire dal 10 novembre 2003, la documentazione relativa al pro-
getto di scissione, con facoltà dei soci di prenderne visione e di ottenerne
copia a proprie spese, e più precisamente:

- 1) il progetto di scissione;
- 2) le relazioni degli amministratori di cui agli articoli 2501-*quater*
e 2504-*novies* del Codice civile, redatte ai sensi dell'articolo 70, com-
ma 2 della delibera Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni ed
integrazioni;
- 3) le relazioni degli esperti di cui agli articoli 2501-*quinquies* e
2504-*novies* del Codice civile;
- 4) le situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla scissione
redatte a norma dell'articolo 2501-*ter* e 2504-*novies* del Codice civile.

Verranno inoltre depositate e messe a disposizione del pubblico
presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., con facoltà dei soci di
prenderne visione e di ottenerne copia a proprie spese:

- 1) la relazione degli amministratori sulle modifiche dello statuto
sociale, redatta ai sensi dell'articolo 72, primo comma, della delibera
Consob n. 11971/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, du-
rante i 15 giorni precedenti l'assemblea, a partire dal 25 novembre 2003;
- 2) il documento informativo relativo all'operazione di scissione,
redatto ai sensi dell'articolo 70, quarto comma, della delibera Consob
n. 11971/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, durante i
10 giorni precedenti l'assemblea, a partire dal 30 novembre 2003.

I soggetti diversi dagli azionisti che intendano assistere all'assem-
blea dovranno far pervenire, per posta o, via fax, apposita richiesta alla
segreteria societaria di AC.E.G.A.S S.p.a. almeno due giorni prima della
data dell'assemblea in prima convocazione.

Si fa presente che gli uffici di registrazione dei soci partecipanti al-
l'assemblea saranno a disposizione sin dalle ore 10 dell'11 dicem-
bre 2003 per la prima convocazione e dalle ore 10 del 12 dicembre 2003
per la seconda convocazione.

Trieste, 30 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Guido Cace

S-23445 (A pagamento).

MACRIFIN - S.p.a.

Sede in Milano Via Turati n. 29
 Capitale Sociale delib., sott. e vers. € 6.000.000,00=
 Cod. Fiscale e nr. di iscrizione
 al Registro Imprese di Milano 01093740031
 Partita Iva n. 08998810157

Convocazione di assemblea

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Straordinaria della Società, presso l'ufficio secondario del Notaio Gian Vittorio Cafagno, sito in Borgomanero Via Novara n. 61 per il giorno 25 novembre 2003, alle ore 15.30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 2 dicembre 2003 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Via Filippo Turati n. 29 a Via Cornaggia n. 10, sempre in Milano;
2. Modifica dell'articolo 19 dello statuto sociale;
3. Modifica dell'articolo 24 dello statuto sociale al fine dell'adeguamento al D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 5;
4. Conseguente adozione di un testo di statuto sociale aggiornato.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Fontaneto d'Agogna, 4 novembre 2003

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:
 Francesco Caleffi

IG-706 (A pagamento).

TRASCARTA - S.p.a.

Sede in Coselli-Capannori, Lucca via degli Stipeti nn. 2/4
 Capitale sociale € 550.000,00 interamente versato
 Codice fiscale, partita I.V.A. e iscrizione
 registro imprese di Lucca n. 01334050463

I signori azionisti sono convocati in assemblea nei locali posti in Lucca, viale Giusti n. 231, presso lo studio del notaio Vittorio Gaddi, per il giorno 27 novembre 2003 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento di capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea solo i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data suddetta, presso la sede legale.

Qualora l'assemblea non raggiungesse il quorum legale si terrà in seconda convocazione il giorno 28 novembre 2003 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

Coselli, 24 ottobre 2003

Il presidente: Antonio Vamberti.

C-30303 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**DUCATI DESMO FINANCE 1 - S.r.l.**

Iscritta al n. 34405 dell'elenco generale degli intermediari finanziari tenuto dall'Ufficio Italiano Cambi (ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385) e all'elenco speciale degli intermediari finanziari tenuto dalla Banca d'Italia (ai sensi dell'art. 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)
 Sede legale in Roma, via Eleonora Duse n. 53

DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a.

Iscritta presso il registro delle imprese di Bologna al n. 59309/1998
 Sede legale in Bologna, via Cavalieri Ducati n. 3

Avviso di cessione di crediti pro soluto (ex artt. 1 e 4 della legge 30 aprile 1999, n. 130 e dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385).

Con riferimento all'avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2003 (Parte seconda, n. 25), Ducati Desmo Finance 1 S.r.l. («DDF») comunica che, nell'ambito dell'operazione ivi descritta, ha acquistato *pro soluto* da Ducati Motor Holding S.p.a. («DMH»), in data 28 settembre 2003, tutti i crediti derivanti da contratti di distribuzione vigenti tra DMH e i propri distributori e tra Ducati France s.a. («DF»), società controllata da DMH, e i suoi distributori e ceduti a DMH, che alla data del 15 ottobre 2003 non erano scaduti e avevano le caratteristiche descritte ai punti da 1 a 8 del succitato avviso ad esclusione di: A) per quanto riguarda i crediti originati direttamente da DMH non sono stati oggetto di cessione: 1) i crediti individuati dai seguenti «codice cliente»: 71400; 172400; 1055; 130300; 161000; 191700; B) per quanto riguarda i crediti originati direttamente da DF non sono stati oggetto di cessione i crediti individuati dai seguenti «codice cliente»: 310955; 3109545; 310930; 310940; 310909; 310938; 310958; 310862; 310966; 310808; 310895; 310944; 310835; 310841; 310811; 310846; 310848; 310957; 310979.

Per ulteriori informazioni, anche in materia di dati personali, oltre a riferirsi al succitato avviso pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 11 agosto 2003 (Parte seconda, n. 25), i debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori o aventi causa potranno rivolgersi a Ducati Desmo Finance 1 S.r.l., via Eleonora Duse n. 53, Roma (tel. 06/8091531; fax 06/8077221), nonché a Ducati Motor Holding S.p.a., via Cavalieri Ducati n. 3, Bologna (tel. 051/6413111; fax 051/406275).

Ducati Desmo Finance 1 S.r.l.: Gordon Burrows.

S-23295 (A pagamento).

BANCA VALORI - S.p.a.

Sede legale e direzione generale in Brescia, corso Palestro n. 29
 Codice fiscale n. 01323540383

Ai sensi dei T.U.B., Tit. VI e della Del. C. del 3 aprile 2003 la Banca Valori, a decorrere dalla data di pubblicazione nella *G.U.* del presente avviso, comunica le seguenti variazioni del Conto Anticipi SBF. Spese tenuta conto trimestrali: nuovo standard € 51,00; spese per operazione: nuovo standard € 2,00. Infine, tutti i forfait annuali applicati ai conti anticipi SBF attualmente in essere saranno portati a € 30,00.

Brescia, 21 ottobre 2003

Il direttore generale: rag. Maurizio Zaniboni.

S-23278 (A pagamento).

BANCA SELLA - S.p.a.*Appartenente al «Gruppo Banca Sella»*

Sede in Biella, via Italia n. 2

Capitale sociale € 80.000.000 e riserve € 191.213.502

Iscritta al registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio di Biella con il codice fiscale n. 01709430027

Pagamento interessi e determinazione tasso nuove cedole

Si avvisano i signori obbligazionisti che nel mese di novembre 2003 saranno esigibili gli interessi relativi ai seguenti prestiti obbligazionari per i quali si comunica anche il tasso valido per il periodo successivo.

Prestito	Cod. Isin	N. cedola	Data scad.	Tasso succ.
TV% 99/04	IT0001392833	16	01-11-03	0,6625
TV% 99/04	IT0001392817	8	01-11-03	1,3500
TV% 99/04	IT0001392833	8	01-11-03	1,2250
TV% 00/06	IT0001392833	6	01-11-03	1,2250
TV% 95/05	IT0001392833	16	02-11-03	1,0750

Biella, 28 ottobre 2003

p. Banca Sella S.p.a.: Silvana Terragnolo.

S-23264 (A pagamento).

BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.*Comunicato*

La Banca Cassa di Risparmio di Tortona S.p.a., piazza Duomo n. 13, Tortona (AL), a norma delle disposizioni della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, informa la sua clientela che sono applicate le nuove condizioni standard dell'istituto:

con decorrenza 7 novembre 2003: conti correnti. Giorni di indisponibilità per il versamento di assegni circolari di altri istituti e di vaglia cambiari di Banca d'Italia: 7 giorni lavorativi successivi al giorno di versamento.

Per ogni più dettagliata informazione circa le variazioni indicate, si vedano i fogli informativi analitici esposti presso le dipendenze della Banca.

Tortona, 30 ottobre 2003

Dott. Cartasegna Elio.

S-23408 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18

Capitale sociale € 110.181.480 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02626170407

Si comunica alla spettabile clientela che sono stati adottati i seguenti provvedimenti:

variazione di condizioni del segmento «Giovani» (decorrenza 10 novembre 2003):

conti correnti:

spese di chiusura trimestrali massimo € 5,16;

penale per liquidazione trimestrale a debito di c/c non affidati massimo € 15,49;

maggiorazione spese per liquidazione dare trimestrale massimo € 15,49;

depositi a risparmio:

spese per operazione massimo € 0,50;

spese di liquidazione semestrali massimo € 7,50;

costo del libretto di deposito a risparmio massimo € 3,00.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.

Il direttore f.f.: rag. Raffaele Braschi

C-30304 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO (BO) - Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Vergato (BO), via Monari n. 27

Registro società del Tribunale di Bologna n. 1035

Codice fiscale n. 00411010374

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154 e delle relative disposizioni di attuazione, si comunicano alla spettabile clientela le seguenti variazioni alle condizioni con decorrenza 1° novembre 2003:

commissione per sconfinamenti su conti correnti non affidati € 25,00;

spese cancellazione o restrizione ipoteca € 150,00;

recupero spese per pagamento rate mutui/prestiti personali senza addebito su c/c aperto presso l'istituto finanziatore, € 3,00.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Vergato, 23 ottobre 2003

Il direttore generale: E. Fornasero.

B-719 (A pagamento).

BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi**Iscritta all'albo delle banche**Capogruppo del gruppo bancario Banco Popolare di Verona e Novara**Iscritto all'albo dei gruppi bancari*

Sede sociale in Verona, piazza Nogara n. 2

Capitale sociale € 1.332.386.337,60 interamente versato

Codice fiscale, partita I.V.A. e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Verona 03231270236

Avviso agli obbligazionisti - Prestito obbligazionario «Banca Popolare di Verona, Banco S. Geminiano e S. Prospero 1999/2006 a tasso variabile 34ª emissione» (codice titolo IT0001386553).

Si informa che il tasso di interesse della cedola n. 5, pagabile dal 28 ottobre 2004 e relativa al periodo 28 ottobre 2003-27 ottobre 2004, è il 3,75% nominale annuo lordo.

Verona, 28 ottobre 2003

Banco Popolare di Verona e Novara

Il presidente: avv. Carlo Fratta Pasini

S-23282 (A pagamento).

BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.

Sede in Brescia, corso Martiri della Libertà n. 13
 Capitale sociale € 453.700.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 83296/1998
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03480180177

Condizioni applicate alla clientela - Avviso di modifica dei giorni di indisponibilità per versamenti di assegni

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che a decorrere dal 7 novembre 2003, sarà apportata alla struttura della indisponibilità per i versamenti di assegni e vaglia come di seguito indicato:

indisponibilità per il versamento di assegni bancari di altri istituti e di titoli postali standard: 7 giorni (ex 9 giorni);

indisponibilità per il versamento di assegni circolari di altri istituti e di vaglia cambiari di Banca d'Italia: 7 giorni (ex 4 giorni).

Fermo il resto.

Brescia, 31 ottobre 2003

Banco di Brescia San Paolo CAB S.p.a.
 Il vice direttore generale: Massimo Lucidi

S-23409 (A pagamento).

BANCO DI SAN GIORGIO - S.p.a.

Sede in Genova, via R.C. Ceccardi n. 13 R
 Capitale sociale € 55.772.223 interamente versato
 Registro società Tribunale di Genova n. 48988
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02942940103

Condizioni applicate alla clientela avviso di modifica dei giorni di indisponibilità per versamenti di assegni

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che a decorrere dal 7 novembre 2003, sarà apportata alla struttura della indisponibilità per i versamenti di assegni e vaglia come di seguito indicato:

indisponibilità per il versamento di assegni bancari di altri istituti e di titoli postali standard: 7 giorni (ex 9 giorni);

indisponibilità per il versamento di assegni circolari di altri istituti e di vaglia cambiari di Banca d'Italia: 7 giorni (ex 4 giorni).

Fermo il resto.

Genova, 31 ottobre 2003

Banco di San Giorgio S.p.a.
 Il direttore generale: Sergio Rabbia

S-23431 (A pagamento).

BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13
 Capitale sociale € 442.000.000 interamente versato
 Iscritta registro delle imprese di Cuneo al n. 8893
 Codice fiscale n. 01127760047
 Partita I.V.A. n. 01127760047

Comunicazione (ai sensi dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154 «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari»).

Si informa che con decorrenza 7 novembre 2003 verranno modificati i giorni relativi al versamento assegni come segue:

7 giorni di indisponibilità per il versamento di assegni bancari di altri istituti e di titoli postali standard (precedenti 9 giorni);

7 giorni di indisponibilità per il versamento di assegni circolari di altri istituti e di vaglia cambiari di Banca d'Italia (precedenti 4 giorni);

le condizioni previste per versamenti di assegni bancari di altri, istituti su piazza vengono uniformate a quelle applicate per versamenti di assegni bancari altri istituti fuori piazza.

Milano, 31 ottobre 2003

Il direttore generale: dott. Argante Del Monte.

S-23410 (A pagamento).

BANCA CR FIRENZE - S.p.a.

Avviso alla clientela

(art. 118, comma tre, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385)

La Banca CR Firenze S.p.a., con sede in Firenze, via Bufalini n. 6, iscritta nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Firenze al n. 04385190485, capitale sociale € 619.824.804,09, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04385190485, albo delle banche n. 5120, appartenente al gruppo creditizio Banca CR Firenze, albo gruppi creditizi n. 6160.6, comunica di aver deliberato con decorrenza 10 novembre 2003 le seguenti variazioni:

tassi attivi: aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali e fino al raggiungimento del Top Rate Aziendale (13%) per le posizioni col più alto livello di rischio;

commissioni sul massimo scoperto trimestrale: aumento generalizzato fino ad un massimo di 0,50 punti percentuali per le posizioni col più alto livello di rischio.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 118, comma tre, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Il direttore generale: rag. Lino Moscatelli.

F-761 (A pagamento).

BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Cefalonia n. 62
 Capitale sociale € 316.537.830,00 interamente versato
 Registro delle imprese di Brescia n. 00285280178
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00285280178

Condizioni applicate alla clientela avviso di modifica dei giorni di indisponibilità per versamenti di assegni

Ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, si comunica che a decorrere dal 7 novembre 2003, sarà apportata alla struttura della indisponibilità per i versamenti di assegni e vaglia come di seguito indicato:

indisponibilità per il versamento di assegni bancari di altri istituti e di titoli postali standard: 7 giorni (ex 9 giorni);

indisponibilità per il versamento di assegni circolari di altri istituti e di vaglia cambiari di Banca d'Italia: 7 giorni (ex 4 giorni).

Fermo il resto.

Brescia, 31 ottobre 2003

Banca Lombarda e Piemontese S.p.a.
 Il direttore generale: Victor Massiah

S-23411 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI ROMA

Il sottoscritto avv. Vincenzo La Corte, nella qualità di procuratore e difensore dei sig.ri di Mattia Livia + 22, quest'ultimi nella qualità di attori in relazione al procedimento giudiziale R.G. 14854/98 contro Fallimento Cosedi Costruzioni S.p.a. nonché Cariplo (ora Intesa gestione Crediti S.p.a.), promosso innanzi il Tribunale di Roma, Sez. III, G.U. dott.ssa Nazzicone, stante l'ordinanza emessa in data 21 gennaio 2002, in forza della quale veniva disposta l'integrazione del contraddittorio, ex art. 102 C.P.C., nei confronti di tutti i soggetti i quali vantino diritti reali su porzioni di fabbricato facenti parte del complesso immobiliare sito in Comune di Morlupo, via U. Boccioni n. 8, edificato dalla Soc. Cosedi Costruzioni S.p.a., comunica che il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento del 9 ottobre 2003, ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami, nei confronti dei soggetti interessati, della avvenuta fissazione dell'udienza di comparizione delle parti per il giorno 13 gennaio 2004, ore 10, innanzi il G.U. dott.ssa Nazzicone, per gli incumbenti di cui all'art. 102 C.P.C.

Avv. Vincenzo La Corte.

S-23284 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE

Con atto di citazione, in corso di notifica per pubblici proclami ex art. 150 C.P.C. giusta autorizzazione del signor presidente del Tribunale, Lepri Carla, residente in Figline Valdarno frazione Ponte agli Stolli, via del Valico n. 11, ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Firenze, sezione distaccata di Pontassieve per l'udienza del 14 gennaio 2004 gli intestatari viventi (n. 4) e gli eredi conosciuti dei defunti, iscritti nel certificato Catastale relativo all'immobile posto in Figline Valdarno, via Magherini Graziani n. 2/D e n. 4 alla partita n. 915 di detto Comune, foglio di mappa 30 particella 182 sub. 2, 3, 4, 5, onde ottenere sentenza dichiarativa di acquisto di proprietà per intervenuta usucapione.

Avv. Giancarlo Feroci.

F-766 (A pagamento).

TAR TOSCANA

Notifica per pubblici proclami di ricorso RG 65/2002 pendente presso il TAR Toscana Sez. I per Rossi Tiziana, n. 274 in graduatoria permanente per operatore scolastico - A.T.A. ex D.M. 75 del 19 aprile 2001, pubblicata da Provv. agli Studi di Lucca il 21 ottobre 2001, contro M.I.U.R. e Provv. agli Studi di Lucca per annullamento o correzione della suddetta graduatoria e di ogni atto presupposto o consequenziale, per errori di attribuzione di punteggio.

Avv. Peruzzi Piero Antonio.

C-30336 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Rovigo, con decreto del 3 ottobre 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 700597034-07 di € 1.550,00 emesso in data 21 luglio 2003 dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo filiale di Ficarolo autorizzando il pagamento del titolo decorsi 30 giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Iannella Francesco.

B-723 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto R.G.V. n. 4215/03 del 2 ottobre 2003, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 4.020.108.880 di € 1.000,00 emesso in data 15 gennaio 2003 dalla December Seven 2000 S.r.l. a favore della Eos Servizi S.r.l., pagabile presso la Banca IntesaBci S.p.a., tratto sul conto c/c n. 713016201 84.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Avv. Marco Fina.

B-725 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto dell'8 maggio 2003, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 9100286565/06, emesso in data 1° agosto 2001 da Cassa di Risparmio di Firenze, Centro Servizi, per conto della Tesoreria Comunale di Firenze e intestato a Grandi Margherita.

Opposizione nei termini di legge, per conto Arci Regionale Toscana.

Grandi Margherita.

F-765 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con provvedimento del 17 settembre 2003 il giudice del Tribunale di Forlì, sezione Dis. di Cesena, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 027553427 dell'importo di € 600,00 e n. 027553428 dell'importo di € 220,00 tratti dalla Cassa dei Risparmi di Forlì, filiale di San Piero in Bagno (FC) emessi nell'agosto 2003 da Arrigo Sampaoli a favore di Rondani Tiziano; ha autorizzato il pagamento degli assegni preindicati decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempreché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Lì, 22 ottobre 2003

Avv. Laura Locatelli.

C-30333 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 3 settembre 2003 n. 3770/03, ha disposto l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 4008971785, di € 6.000,00 emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese, filiale di Faenza all'ordine di Galassi Otello;
n. 375038370, di € 500,00 emesso da Unipol Banca, direzione centrale, all'ordine Nulmi Angelo.

Giorni di opposizione quindici.

Banca Intesa S.p.a.
Filiale di Imola: Gentilini Massimiliano

B-722 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 17 settembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento degli assegni bancari n. 5019353773 di € 1.000,00 e n. 5019353774 di € 600,00, tratti dal c/c del Banco di Sicilia S.p.a., ag. n. 3 di Catania, entrambi intestati alla Kolman's S.n.c. ed emessi dall'avv. Iamicieli Riccardo.

Autorizza il pagamento dei suddetti assegni dopo 15 giorni dalla pubblicazione del decreto, in mancanza di opposizione.

Avv. Sallemi Sebastiano.

C-30351 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma, con decreto del 7 ottobre 2003, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale ipotecaria di L. 775.700 pari a € 400,62 emessa il 31 luglio 1997 con scadenza 3 luglio 2002 a firma Angeloni Graziella pagabile presso il Banco di Brescia ag. Roma, a favore di Gabetti Mutui Casa S.p.a. Per opposizione giorni 30.

Angeloni Graziella.

S-23276 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

L'avv. Ornella Lovello quale procuratore dei signori Gagliardi Mauro e Stracuzzi Maria, giusta mandato posto a margine dell'istanza per l'ammortamento di cambiali ex art. 89 legge n. 1669/33 NRG 37639/03, espone che in data 30 giugno 2003 il Tribunale civile di Roma, III sezione, giud. Maselli, dichiarava con decreto l'ammortamento di n. due cambiali ipotecarie entrambe emesse a Roma il 19 gennaio 1984 all'ordine della Scarpitti S.p.a. a firma dei signori Gagliardi Mauro e Stracuzzi Maria, l'una per L. 785.000 con scadenza al 18 marzo 1985 e l'altra per L. 737.500 con scadenza al 18 settembre 1985, e, pertanto, autorizzava la pubblicazione del decreto stesso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Tanto premesso il sottoscritto avv. Ornella Lovello rivolge formale istanza affinché si voglia provvedere alla pubblicazione del presente decreto del Tribunale civile di Roma nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Roma, 28 ottobre 2003

Avv. Ornella Lovello.

S-23283 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Torino, in data 12 settembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento della cambiale di L. 5.656.000 emessa a Torino in data 22 ottobre 1987 e scaduta il 22 aprile 1988, firmata da Granero Lino a favore dell'Ellenica Finanziaria S.p.a. Per opposizione 30 giorni.

Avv. Carlo Forchino.

C-30315 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice onorario del Tribunale ordinario di Venezia sezione distaccata di Dolo, con decreto in data 16 settembre 2003, dichiara l'ammortamento della cambiale di € 500,00 n. 2150101045 emessa in data 11 marzo 2002 da Celsetti Salvatore in favore di Albamed S.r.l. e scadente il 30 giugno 2002; ordina la pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e le notificazioni di legge, autorizza il pagamento decorsi 30 giorni, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Banco di Brescia S.p.a.: dott. Franco Bicci.

C-30355 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 21 agosto 2003, ha pronunciato l'ammortamento del libretto di deposito Banca Agricola Mantovana al portatore n. 4029930, contrassegnato Gina ed emesso dalla filiale di Roverbella, recante un saldo di € 10.419,06.

Opposizione nei termini di legge.

Roverbella, 8 ottobre 2003

Fornasari Giovanni.

B-724 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale di Crotone, con decreto 16 settembre 2003, ha dichiarato l'ammortamento del certificato azionario n. 303 de «Il Grand Hotel di Rimini S.p.a.», con sede in Rimini al corso D'Augusto n. 14, relativo a n. 950 azioni (intestate al dott. Aristide Vaccaro, residente in Umbriatico (KR) alla piazza Olmo n. 1). Opposizione nei trenta giorni.

Avv. Maria Grazia Ciccopiedi.

C-30344 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il Tribunale civile di Roma, sezione terza, in persona del suo presidente, in data 6 ottobre 2003, ha pronunciato decreto di ammortamento del titolo azionario n. 623 della società Golf Olgiata S.p.a., del valore nominale di € 516,45 (cinquecentosedici/45) intestato all'avv. Carlo Capua, nato a Napoli il 21 agosto 1934 e residente in Roma, largo Olgiata n. 15. Termine per l'opposizione 30 giorni dalla pubblicazione.

Avv. Carlo Capua.

S-23280 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il Tribunale di Civitavecchia, con decreto in data 26 settembre 2003, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli rappresentativi di azioni:

1) titolo azionario n. 271 per n. 73 azioni da L. 500.000 ciascuna, per complessive L. 36.500.000, pari ad € 18.850,68;

2) titolo azionario n. 272 per n. 8 azioni da L. 500.000 ciascuna per complessive L. 4.000.000, pari ad € 2.065,83;

titoli emessi dalla Soc. Porto Turistico Riva di Traiano S.p.a. ed attualmente intestati al signor Del Piave Alberto, nato a Civitavecchia il 22 marzo 1951.

Il Tribunale di Civitavecchia autorizza quindi l'emittente al rilascio del duplicato dei succitati titoli in favore dell'attuale intestatario, decorsi i 30 giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Opposizione nei termini di legge.

Avv. Arsenio Rossoni.

S-23260 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Vercelli, su ricorso della Banca Popolare di Novara, ha pronunciato, con decreto del giorno 11 ottobre 2003, ai sensi di legge, l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito:

n. 01461965 di € 8.589,54 emesso dalla Banca Popolare di Novara e recante la dizione distintiva Rondano Alfonsina e Danna Elsa;

n. 01379075 di € 5.214,98 emesso dalla Banca Popolare di Novara e recante la dizione distintiva Rondano Alfonsina e Danna Elsa;

autorizzandone il rilascio dei duplicati dopo i termini di legge dalla data di pubblicazione di un estratto nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'eventuale detentore.

Banca Popolare di Novara S.p.a.
Filiale di Vercelli: Brusca Mauro

S-23275 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Con decreto del 26 marzo 2003 il giudice del Tribunale di Cassino, dott.ssa Francesca Vitale, ha decretato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 004401533577 denominato Capobianco Luigi, con un saldo apparente di € 7.794,11, emesso da Banca IntesaBci S.p.a., agenzia di Sora ed ha autorizzato il rilascio del duplicato trascorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e dalla data di affissione dello stesso nei locali della filiale di Sora della Banca IntesaBci, qualora entro detto termine non sia proposta opposizione.

Capobianco Luigi.

S-23279 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bolzano, con decreto del 1° ottobre 2003 su istanza di Rudolf Trenkwalder, codice fiscale TRNRLF50B03B529E e coeredi di Wegscheider Notburga, ha pronunciato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 48520 20 per € 52.000 con scadenza il 15 maggio 2003, emesso dalla Cassa Raiffeisen Wipptal, sede di Vipiteno (BZ).

Chiunque abbia interesse può far opposizione ai sensi dell'art. 12, legge 30 luglio 1951, n. 948.

Rudolf Trenkwalder.

S-23286 (A pagamento).

EREDITÀ**TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE**
Ufficio successioni

Il giudice, con decreto in data 30 aprile 2003, ha dichiarato giacente l'eredità di Tanzi Marcello decaduto in Firenze il 25 aprile 2003, nominando curatore dell'eredità giacente l'avv. Rosanna Favellato con studio in Firenze, XX Settembre n. 60.

Firenze, 22 ottobre 2003

Avv. Rosanna Favellato.

F-762 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI FIRENZE
Ufficio successioni

Il giudice, con decreto in data 26 settembre 2003, ha dichiarato giacente l'eredità di Fiorentino Francesco decaduto in Firenze il 28 luglio 2003, nominando curatore dell'eredità giacente l'avv. Rosanna Favellato con studio in Firenze, via XX Settembre n. 60.

Torino, 22 ottobre 2003

Avv. Rosanna Favellato.

E-763 (A pagamento).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 7 ottobre 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Torelli Giuseppina, nata a Torino il 19 settembre 1909 residente in vita in Torino e deceduta in Corio C.se il 14 luglio 2003.

Curatore è stato nominato rag. Schillaci Patrizia, con studio in Torino, c.so Bolzano n. 4.

Torino, 13 ottobre 2003

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-30282 (A pagamento - C.C. 1324/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 13 ottobre 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Baldi Lucia, nata a Cassine il 21 aprile 1916 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 9 giugno 2003.

Curatore è stato nominato avv. Pia Fabrizio, con studio in Torino, via Palmieri n. 13.

Torino, 17 ottobre 2003

Il cancelliere: Pierdomenico Gosmar.

C-30283 (A pagamento - C.C. 1360/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 13 ottobre 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Zanta Augenio Andrea, nato a Torino il 30 novembre 1914 residente in vita in Torino e deceduto in Torino il 18 giugno 2003.

Curatore è stato nominato dott. Vietti Pier Vittorio, con studio in Torino, via Revel n. 6.

Torino, 16 ottobre 2003

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-30284 (A pagamento - C.C. 1359/03).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 7 ottobre 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Galliano Adriana, nata a Mondovì il 27 maggio 1910 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 23 giugno 2003.

Curatore è stato nominato Rag. Schillaci Patrizia, con studio in Torino, c.so Bolzano n. 4.

Torino, 13 ottobre 2003

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-30285 (A pagamento - C.C.1324).

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Con decreto emesso in data 13 ottobre 2003 il giudice di Torino ha dichiarato giacente l'eredità morendo dimessa da Biloni Francesca, nata a Vescovato il 17 gennaio 1927 residente in vita in Torino e deceduta in Torino il 3 ottobre 2003.

Curatore è stato nominato avv. Rosboch Alessandro, con studio in via Filangieri n. 14.

Torino, 16 ottobre 2003

Il direttore di cancelleria: Adele Proto.

C-30286 (A credito - C.C. 1358/03).

TRIBUNALE DI GENOVA

Vista la segnalazione del signor Carlucci Claudio residente in Genova e che si versa nell'ipotesi prevista art. 528 del Codice civile dichiara giacente l'eredità relitta da Carlucci Lorenzo Luigi nato a Genova il 31 marzo 1936 ivi residente e domiciliato in vita, ivi deceduto il 21 giugno 2003 e nomina curatore l'avv. Chiara Ventimiglia con studio in Genova, Vico Campopisano n. 11/3.

(Omissis).

Genova, 4 ottobre 2003

Il giudice ordinario: dott. Martinelli Paolo

Il cancelliere: dott. Ada Leone

L'operatore giudiziario B2: Carmela Vitiello

C-30289 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI TERAMO
Sezione Distaccata di Giulianova**

Il giudice del Tribunale di Teramo, Sezione Distaccata di Giulianova con decreto in data 8 ottobre 2003 ha nominato il dott. Magrini Gianfranco con studio in Roseto degli Abruzzi, via Cristoforo Colombo, n. 1, curatore dell'eredità giacente di Concordia Marcello, nato a Giulianova l'8 novembre 1939, ivi domiciliato in vita in frazione Colleranesco, via Trifoni, n. 216 e deceduto a Giulianova il 30 settembre 2001.

Giulianova, 16 ottobre 2003

Il cancelliere: dott. Ennio Febo.

C-30328 (A pagamento).

Eredità beneficiata di Dalla Libera Gaetano

Il sottoscritto dott. Giovanni Bissi notaio in Ferrara per conto dell'eredità beneficiata del fu Dalla Libera Gaetano nato a Jolanda di Savoia (FE) il 16 marzo 1931, deceduto a Comacchio (FE) il 20 settembre 2002, rende noto che con atto a suo ministero in data 15 ottobre 2003 di rep. n. 24349/6678 le chiamate all'eredità beneficiata del predetto de cuius signore Dalla Libera Ida nata a Tresigallo (FE) il 4 settembre 1961 e Benini Maria Anna nata a Tresigallo (FE) il 5 marzo 1936 hanno rilasciato i beni ereditari ai sensi dell'art. 507 del Codice civile.

Ferrara, 27 ottobre 2003

Il notaio: dott. Giovanni Bissi.

C-30343 (A pagamento).

PROROGA TERMINI**PREFETTURA DI RIMINI**

Prot. n. 3535/Gab.

Il prefetto della Provincia di Rimini,

Vista la lettera n. 7170, in data 10 ottobre 2003, con la quale il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì, ha segnalato che la dipendenza di Rimini della Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a., dal 28 settembre 2003 al 6 ottobre 2003, non ha potuto funzionare regolarmente a causa dei danni subiti da talune unità di elaborazione del Centro IBM di Vimercate (MI), sulle quali risiedevano i programmi e le procedure del proprio sistema informativo in seguito al black-out nazionale verificatosi tra il 27 ed il 28 settembre 2003;

Atteso che, pertanto, il direttore della filiale della Banca d'Italia di Forlì ha chiesto l'emanazione del decreto di cui all'art. 2 del D.L. n. 1/1948 ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali per la dipendenza di Rimini della Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a., sita in via Gambalunga n. 73;

Ritenuta la rilevanza dei motivi adottati per l'adozione del richiesto provvedimento;

Visto l'art. 2 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1

Decreta:

ai fini indicati in premessa, le circostanze che dal 28 settembre 2003 al 6 ottobre 2003, hanno precluso il regolare e completo svolgimento delle attività della dipendenza di Rimini della Banca Popolare Commercio e Industria S.p.a., sono da considerarsi evento eccezionale.

Rimini, 17 ottobre 2003

Il prefetto: d'Alfonso.

C-30372 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1139/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 4313 datata 10 ottobre 2003, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. operanti nelle sottoindicate località della Provincia di Lucca non hanno potuto funzionare dal giorno 29 settembre 2003 a tutto l'8 ottobre 2003, a seguito di un incendio sviluppatosi presso il centro elaborazione dati dei Servizi Informatici IBM Italia di Vimercate, causato dal black out del 28 settembre 2003, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

dipendenze di: Barga, Capannori, Lido di Camaione, Marina di Pietrasanta, Marlia, Pietrasanta, Seravezza, Viareggio, Viareggio ag. 2, Viareggio ag. 3, Viareggio ag. 4.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Firenze S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 18 ottobre 2003

Il prefetto: Tronca.

C-30366 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1140/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 4343 datata 13 ottobre 2003, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che le dipendenze della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. operanti nelle sottoindicate località della Provincia di Lucca, non hanno potuto funzionare dal giorno 29 settembre 2003 a tutto l'8 ottobre 2003, a seguito di un incendio sviluppatosi presso il centro elaborazione dati dei Servizi Informatici IBM Italia di Vimercate, causato dal black out del 28 settembre 2003, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi:

dipendenze di: Lucca, Lunata, Porcari, Porta Elisa, S. Anna, Altopascio, Borgo Giannotti, e San Concordio.

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore delle dipendenze della Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.a. in premessa, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 18 ottobre 2003

Il prefetto: Tronca.

C-30365 (Gratuito).

PREFETTURA DI LUCCA

Prot. n. 1138/16.5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Lucca,

Vista la nota n. 4294 datata 9 ottobre 2003, con la quale la Banca d'Italia di Lucca ha notificato che la dipendenza di Lucca della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a., a causa di un'assemblea sindacale del personale del 7 ottobre 2003 dalle ore 12,15 per tutto il pomeriggio, non ha funzionato regolarmente, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno o nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno in premessa o nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti od operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a favore della Cassa di Risparmio della Spezia S.p.a. dipendenza di Lucca, a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alla data di cui sopra.

Lucca, 18 ottobre 2003

Il prefetto: Tronca.

C-30364 (Gratuito).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**(1^a pubblicazione)**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

Con ricorso del 30 luglio 2003 la signora Sandri Graziella ha chiesto al Tribunale di Varese che venga dichiarata la morte presunta del signor Sandri Battista, nato a Soncino il 14 luglio 1912, già residente in Tradate, via Tito Speri n. 5, scomparso il 29 luglio 1993.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Varese entro sei mesi.

Avv. Alcide Maria Nicoli.

C-30358 (A pagamento).

**PIANI DI RIPARTO E DEPOSITO
BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE****COOPERATIVA «PALIT»***(in liquidazione coatta amministrativa)*

Sede in Drusacco

Il sottoscritto dott. Franco D'Agostino, con studio in Torino, corso Vittorio Emanuele II n. 123, commissario liquidatore della società Cooperativa Palit in l.c.a., avverte che in data 9 ottobre 2003, è stato depositato presso la cancelleria del Tribunale di Ivrea: bilancio finale della liquidazione, conto della gestione, piano di riparto per i creditori. Nel termine di 20 giorni dalla presente inserzione gli interessati possono proporre contestazioni con ricorso al Tribunale.

Il commissario liquidatore: dott. Franco D'Agostino.

C-30340 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

ISTITUTO PROVINCIALE PER L'INFANZIA «SANTA MARIA DELLA PIETÀ»

Estratto di avviso d'asta pubblica

Il giorno 11 dicembre 2003, alle ore 10 presso l'Istituto Provinciale per l'Infanzia «Santa Maria della Pietà» Castello 3701 (VE), è indetta asta pubblica per la vendita al miglior offerente di un immobile sito in Comune di Ponzano Veneto (TV) fg. 28 ex C7 mappali n. 3 e n. 824. Il prezzo base d'asta è fissato in € 855.225,00. Per informazioni e ritiro bando, rivolgersi da lunedì al venerdì dalle ore 9,30 alle ore 13,30 ai n. tel. 041/5222171 - 041/5237395.

La presidente: Anna Maria Giannuzzi Miraglia.

C-30339 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ACIPISTOIA SERVIZI - S.p.a.

Avviso di gara

La società Acipistoia Servizi S.p.a., con sede in Pistoia, via Ricciardetto n. 2, tel. 0573/976019, fax 0573/34377, ha indetto una gara con procedura aperta nella forma di pubblico incanto, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94, per acquisto, installazione e manutenzione post-vendita di n. 1 maxischermo a led luminosi di dimensioni esterne non superiori a m 4,20 x 3,20, avente finalità informativo, promozionale e pubblicitaria.

L'importo massimo della fornitura e posa in opera, posto a base di gara, è pari ad € 120.000,00 oltre I.V.A.

L'aggiudicazione sarà effettuata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94.

I requisiti minimi richiesti e le modalità per la partecipazione alla gara d'appalto sono quelli previsti dagli artt. 9 e 10 del capitolato speciale d'appalto.

Le ditte interessate dovranno inviare l'offerta alla società Acipistoia Servizi S.p.a. entro e non oltre le ore 13 del giorno 24 novembre 2003, secondo le modalità previste dall'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Pistoia ed all'albo sociale della società appaltante.

Il capitolato speciale d'appalto e i documenti complementari di gara, sono a disposizione presso l'Ufficio amministrativo della società Acipistoia Servizi S.p.a.

Non è prevista la spedizione dei documenti di gara, le ditte interessate devono ritirare direttamente i documenti di gara presso l'Ufficio sopra richiamato, o chiederne l'invio a mezzo corriere, a propria cura e spese, assumendosi la responsabilità dell'eventuale ritardo.

Lì, 28 ottobre 2003

Acipistoia Servizi S.p.a.
Il presidente: ing. Mario Ciatti

S-23447 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3 «ALTO FRIULI»

Bando di gara d'appalto

I.1. A.S.S. n. 3 Alto Friuli S.O. Tecnologie Investimenti, piazzetta Portuzza n. 2, 33013 Gemona del Friuli (UD), (I), 0432/989438-6-488661, fax 989437, provv@ass3.sanita.fvg.it provto@ass3.sanita.fvg.it www.ass3altofriuli.it

I.2. Come p. I.1.

I.3. Come p. I.1.

I.4. Come p. I.1.

I.5. Liv. regionale/locale;

II.1. Fornitura di protesi articolari di anca e di ginocchio (C.P.V.33183200-8).

II.1.2. Acquisto.

II.1.5. Procedura ristretta accelerata.

II.1.6. Fornitura di protesi articolari di anca e di ginocchio per un periodo di mesi ventiquattro.

II.1.7. Presidio Ospedaliero di Tolmezzo.

II.1.8.1. C.P.V. 33.18.32.00-8.

II.1.9. Sì; le offerte possono essere presentate per più lotti.

II.1.10. No.

II.2.1. € 1.770.000,00 I.V.A. esclusa.

II.3. 24 gg.

III.1.1. I depositi cauzionali verranno richiesti in sede di invito.

III.1.2. Bilancio aziendale.

III.1.3. Art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

III.2.1.1. Dichiarazione di essere in grado di autocertificare e documentare, come verrà precisato nella lettera invito, di: inesistenza cause esclusione di cui art. 11, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

Per le imprese residenti in Italia art. 17, legge n. 68/99.

III.2.1.2. Dichiarazione di essere in grado di autocertificare e documentare, come verrà precisato nella lettera invito, di: essere in possesso dei requisiti di cui art. 13, lett. c) del decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.

III.2.1.3. Dichiarazione di essere in grado di autocertificare e documentare, come verrà precisato nella lettera invito di: essere in possesso dei requisiti di cui art. 14, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 (elenco principali forniture).

IV.1. Ristretta accelerata.

IV.1.1. No.

IV.1.2. Necessità di avviare in tempo utile la nuova fornitura.

IV.1.3.1. 27 marzo 2003.

IV.2.b) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.3. 25 novembre 2003 ore 12.

IV.3.4. 31 dicembre 2003.

IV.3.5. It.

IV.3.6. 120 gg.

IV.3.7.1. Legale rappresentante dell'impresa concorrente.

IV.3.7.2. Ora indicate in lettera invito, luogo indicato in lettera invito.

VI.1.1. No.

VI.3. No.

VI.4. Non è ammesso il subappalto; è prevista la possibilità di estensione per 12 mesi oltre la scadenza contrattuale; le domande possono essere anticipate per telefax, e-mail, telegramma seguite da lettera da spedirsi entro la data di scadenza per la presentazione delle stesse (art. 6, comma 7, decreto legislativo n. 402/98).

VI.5. 24 ottobre 2003.

Gemona, 23 ottobre 2003

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

S-23270 (A pagamento).

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3
«ALTO FRIULI»**

Bando di gara d'appalto

I.1. A.S.S. n. 3 Alto Friuli, S.O. tecnologie investimenti, piazzetta Portuzza n. 2, 33013 Gemona del Friuli (UD) (Italia), tel. 0432/989438-453, fax 989437, provv@ass3.sanita.fvg.it www.ass3altofriuli.it

I.2. Come p. I.1.

I.3. Come p. I.1.

I.4. Come p. I.1.

I.5. Livello regionale/locale.

II.1.3. Cat. serv. lotti 1 e 2 cat. 2.

II.1.5. Lotto 1) servizio trasporto assistito di persone handicappate del Distretto territoriale n. 1 dal domicilio ai centri di riferimento aziendali e soggetti anziani; lotto 2) fornitura servizio di trasporto assistito di persone handicappate del Distretto territoriale n. 2 dal domicilio ai centri di riferimento aziendali.

II.1.6. Come sopra.

II.1.7. Territorio di azione dell'azienda committente.

II.1.8.1. Lotti 1 e 2; C.P.V. 60.11.34.00-7.

II.1.9. Sì, le offerte possono essere presentate per più lotti.

II.1.10. No.

II.2.1. Lotto 1 e 2 € 296.484,00 I.V.A. esclusa.

II.3. Lotti 1 e 2, 12 giorni.

III.1.1. Cauzione provvisoria e pari al 5% dell'importo base d'asta, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di contratto.

III.1.2. Finanziamento con bilancio aziendale.

III.1.3. Art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e var.

III.2.1.1. Inesistenza delle cause di esclusione di cui art. 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), decreto legislativo n. 157/95, modificato con decreto legislativo n. 65/00.

III.2.1.2. Art. 13, comma 1, lett. c), decreto legislativo n. 157/95, modificato con decreto legislativo n. 65/00.

III.2.1.3. Art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, modificato con decreto legislativo n. 65/00.

III.3.1. No.

IV.1. Aperta.

IV.1.1. No.

IV.2.b2) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel cap. d'oneri.

IV.3.2. 2 gennaio 2004 i documenti possono essere richiesti e ritirati fino a 8 giorni prima del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta.

IV.3.3. 9 gennaio 2004, ore 12.

IV.3.5. It.

IV.3.6. 120 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7.1. Legali rappresentanti o persone in possesso di idonea delega.

IV.3.7.2. 12 gennaio 2004, ore 12, piazzetta Portuzza n. 2, Gemona del Friuli.

VI.3. No.

VI.4.a) L'appalto è soggetto alla prosecuzione fino al 31 dicembre 2006 come specificato nel cap. spec.

VI.5. 24 ottobre 2003.

Gemona del Friuli, 23 ottobre 2003

Il direttore amministrativo: dott. Carlo Temporale

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

S-23271 (A pagamento).

**AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 3
«ALTO FRIULI»**

Bando di gara di appalto

I.1. Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 Alto Friuli, S.O. Tecnologie Investimenti piazzetta Portuzza n. 2, 33013 Gemona del Friuli, Italia, tel. 0432/989436-453, fax 989437; provv@ass3.sanita.fvg.it www.ass3altofriuli.it

I.2. Come p. I.1.

I.3. Come p. I.1.

I.4. Come p. I.1.

I.5. Livello regionale/locale.

II.1.3. Cat. serv. 25.

II.1.5. Servizio integrato gestione strutture residenziali psichiatriche e socio-riabilitative DSM Aziendale.

II.1.6. Come sopra.

II.1.7. Territorio azione Azienda committente.

II.1.8.1. C.P.V. 85.31.21.00-4, oggetto complementari 85.31.21.2000-0.

II.1.9. No.

II.1.10. No.

II.2.1. € 1.485.000,00 I.V.A. esclusa.

II.3. Mesi 36.

III.1.1. Cauzione provvisoria pari a € 74.000,00 cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di contratto.

III.1.2. Finanziamento con bilancio aziendale.

III.1.3. Art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m. e var.

III.2.1.1. Inesistenza cause di esclusione di cui art. 12, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), decreto legislativo n. 157/95, mod. decreto legislativo n. 65/00.

III.2.1.2. Art. 13, comma 1, lett. c) del decreto legislativo n. 157/95, mod. decreto legislativo n. 65/00;

III.2.1.3. Art. 14, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, mod. decreto legislativo n. 65/00.

III.3.1. No.

IV.1. Aperta.

IV.1.1. No.

IV.2. Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel cap. oneri.

IV.3.2. 02.01.04 documenti possono essere richiesti e ritirati fino a 8 giorni prima termine scadenza per presentazione offerta.

IV.3.3. 9 gennaio 2004.

IV.3.5. It.

IV.3.6. 120 gg.

IV.3.7.1. Legali rappresentanti o persone in possesso di idonea delega.

IV.3.7.2. 12 gennaio 2004 ore 11, piazzetta Portuzza n. 2, Gemona del Friuli.

IV.3. No.

VI.5. 24 ottobre 2004.

Gemona del Friuli, 23 ottobre 2003

Il direttore amm.vo: dott. Carlo Temporale

Il direttore generale: dott. Paolo Basaglia

S-23269 (A pagamento).

AMA SERVIZI - S.p.a.*Bando di gara n. 1 - Appalto di servizio*

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? Sì.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: AMA Servizi S.p.a., via Calderon de la Barca n. 87, 00142 Roma, Italia, tel. +390651691, fax +390651692540 - 5193063.

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come punto I.1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice*.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

II.1.1) —;

II.1.2) —;

II.1.3) tipo di appalto di servizi: categoria servizio 16;

II.1.4) —;

II.1.5) —;

II.1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: servizio prelievo, trasporto, selezione, trattamento, recupero, riciclo e smaltimento rifiuti ingombranti e beni durevoli dismessi di uso domestico presso il domicilio al piano stradale e piano di abitazione, per un numero presunto di servizi annui di n. 37.500 unità calcolato come valore medio ultimi tre anni;

II.1.7) luogo di esecuzione del servizio: Comune Roma;

II.1.8) nomenclatura:

II.1.8.1) oggetto principale; oggetti complementari;

II.1.8.2) altre nomenclature rilevanti (CPA/Nace/CPC): —;

II.1.9) divisione in lotti: no;

II.1.10) —.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto:

II.2.1) quantitativo o entità totale: importo stima presunta servizio annuale base di gara è di € 468.750,00 oltre I.V.A.;

II.2.2) —.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: 24 mesi a decorrere dalla data indicata nella richiesta ad urgenza.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

III.1.1) cauzioni e garanzie richieste:

deposito provvisorio € 23.437,50;

cauzioni previste art. 8 capitolato;

III.1.2) principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: fondi privati;

III.1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: A.T.I., consorzi e G.E.I.E.

III.2. Condizioni di partecipazione:

III.2.1) indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: pena l'esclusione, oltre all'offerta economica, le ditte dovranno presentare documentazioni/dichiarazioni ex capitolato e dal decreto legislativo n. 157/95, decreto legislativo n. 65/2000; decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, nonché D.M. n. 22/1997 e D.M. n. 406/1998 e s.m.i., del Ministero dell'ambiente recanti disposizioni materia iscrizione all'albo nazionale imprese gestioni rifiuti:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste:

a) art. 10, comma 1, decreto legislativo n. 65/2000;

b) art. 15, decreto legislativo n. 157/95 e art. 12 del decreto legislativo n. 65/2000. imprese in riunione d'impresa, devono risultare, pena l'esclusione, iscritte per attività coincidente con quella oggetto presente appalto;

c) dichiarazione ex art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 attestante:

non cointeressenza e/o non coincidenza degli amministratori con/in altre imprese concorrenti;

assenza collegamento e/o controllo con altre ditte concorrenti ex art. 2359 del Codice civile.

In caso di A.T.I. documenti di cui sopra saranno presentati da tutte le ditte associate;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste:

a) art. 14, lett a) e c), decreto legislativo n. 65/2000;

b) dichiarazione firmata legale rappresentante, ai sensi art. 76, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000:

fatturato complessivo ultimi tre anni 2000/2001/2002 comprovante capacità economica-finanziaria oltre fatturato complessivo ultimi tre anni 2000/2001/2002 non inferiore ad € 300.000,00 per servizi similari con esibizione copie delle relative fatture e attestazioni di gradimento di enti o società pubbliche e/o private. Per raggruppamenti, la capogruppo dovrà documentare, nel triennio 2000/2001/2002, un fatturato complessivo e un fatturato complessivo per servizi similari nella misura del 60%, la restante percentuale sarà posseduta cumulativamente dalle mandanti o imprese consorziate;

illustrante attività e organizzazione, dei risultati gestionali conseguiti corso dell'ultimo triennio (2000, 2001, 2002), posizione mercato nonché ogni altro dato, anche statistico, o elemento che consenta apprezzare qualità e l'affidabilità prestazioni rese.

In caso di A.T.I., documenti di cui sopra saranno presentati da tutte le ditte associate;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste:

a) art. 14, lett. a), b) c), d) ed e), decreto legislativo n. 157/95.

In caso A.T.I., documenti saranno presentati da tutte le ditte associate.

Saranno ammesse alla valutazione tecnica-economica ditte con requisiti minimi:

b) dimostrazione del punto III.2.1.2.b);

c) iscrizione albo nazionale delle imprese esercenti servizi smaltimento rifiuti art. 30, decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i., nella categoria 1, classe C o superiore prevista art. 8, D.M. n. 406/98 per rifiuti inclusi nel capitolo 20, decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i. identificati con i seguenti codici CER oltre alla comunicazione ai sensi della legge n. 443/2001 e autorizzazione stoccaggio in base all'art. 16, L.R. n. 27/98 ex artt. 27 e 28 del decreto legislativo n. 22/97: 200101, 200102, 200121*, 200123*, 200135*, 200136, 200138, 200139, 200140, 200201, 200307;

d) indicazione impianti conferimento, selezione, trattamento, recupero, riciclo e smaltimento dei rifiuti ingombranti preferibilmente nel territorio del Comune o Provincia di Roma. Impianto dovrà dimostrare di operare nel rispetto normative vigenti in materia, essere in regola con autorizzazioni di cui all'art. 16, L.R. n. 27/98 ex artt. 27 e 28 decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i., nonché dell'iscrizione all'albo nazionale delle imprese art. 30 decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i. Se gli impianti non fossero di proprietà della ditta sarà prodotta dichiarazione attestante accettazione rifiuti con quantitativo e l'impegno fornire dati necessari per monitoraggio e valutazione del servizio (volumi e pesi);

e) dichiarazione riportante pena l'esclusione:

elenco numero dipendenti attualmente in servizio;

n. 40 dipendenti operativi con relative qualifiche, oltre responsabile del servizio in oggetto;

n. 26 veicoli attrezzati idonei trasporto rifiuto ingombrante dalle civili abitazioni alle aree stoccaggio o all'impianto autorizzato di trattamento.

Per A.T.I. tali dichiarazioni saranno tassativamente prodotte da tutte imprese associate.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la presentazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì.

Imprese che presentano offerta, dovranno essere iscritte albo nazionale delle imprese art. 30, decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i., categoria 1, classe C o superiore art. 8, D.M. n. 406/98 per rifiuti inclusi nel capitolo 20, decreto legislativo n. 22/97 e s.m.i. identificati con i seguenti codici CER oltre alla comunicazione ai sensi legge n. 443/2001 e autorizzazione stoccaggio art. 16, L.R. n. 27/98, artt. 27 e 28, decreto legislativo n. 22/97:

20 01 01 - 20 01 02 - 20 01 21* - 20 01 23* - 20 01 35* - 20 01 36 - 20 01 38 - 20 01 39 - 20 01 40 - 20 02 01 - 20 03 07.

Imprese comunitarie dovranno essere iscritte ad albo analogo di Stato CEE in corso di validità;

III.3.2) —.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.1.1. —.

IV.1.2. —.

IV.1.3. —.

IV.1.3.1. —.

IV.1.3.2. —.

IV.1.4. —.

IV.2. Criteri di aggiudicazione:

a) —;

b) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di:

b1) —;

b2) criteri enunciati nel capitolato speciale.

V.3. Informazioni di carattere amministrativo:

IV.3.1) —;

IV.3.2) documenti contrattuali e condizioni per ottenerli: capitolato e suoi allegati disponibili fino 5 gennaio 2004; costo € 30,00;

pagamento: contanti c/o Ufficio Service Controllate della Direzione amministrazione finanza e Controllo di AMA Servizi S.p.a. indirizzo punto 1. oppure bonifico bancario e/o Banca Sella (c/c 000845315740, cod. ABI 03268, CAB 03201);

IV.3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ora 13 del 7 gennaio 2004;

IV.3.4) —;

IV.3.5) lingue utilizzabili nelle offerte: italiano;

IV.3.6) periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: diciotto mesi dalla scadenza fissata per ricezione offerte;

IV.3.7) modalità di apertura delle offerte: sedute relative verifica documentazione amministrativa e attribuzione punteggio legato al prezzo saranno pubbliche mentre saranno segrete quelle per attribuzione punteggio relativo capacità tecnica-economica;

IV.3.7.1) persone ammesse assistere all'apertura offerte: rappresentanti legali o procuratori designati ditte partecipanti;

IV.3.7.2) data, ora e luogo: data 8 gennaio 2004, ora 10,30, luogo punto I.1.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.2. —.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. Informazioni complementari.

Dichiarazioni/documentazioni sono indicati nel capitolato.

La mancata incompleta presentazione di uno o più documenti, sono motivo di non ammissione fasi successive quindi esclusione gara.

Ditta partecipante ad un raggruppamento non può concorrere a titolo individuale né far parte contemporaneamente di più raggruppamenti.

La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

Per ditte straniere, vedi art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi della legge n. 675/1996.

Dovranno presentare offerta anche ditte iscritte elenco fornitori AMA S.p.a.

Non si accettano plichi recapitati oltre termini di gara.

Per informazioni AMA Servizi S.p.a. Direzione generale tel. 06/51691.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 28 ottobre 2003.

L'amministratore delegato: ing. Leopoldo D'Amico.

S-23285 (A pagamento).

E.D.I.S.U. PIEMONTE

Bando di gara d'appalto di servizi

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. E.D.I.S.U. Piemonte, Ufficio economato, via Madama Cristina n. 83, 10126 Torino, Italia, tel. +390116531111, fax +39 0116531150, indirizzo internet: www.eds.unito.it

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 14.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: pulizia ordinaria e straordinaria e servizi vari.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: Torino e Ivrea.

II.1.8.1. C.P.V. (vocabolario comune per gli appalti): 74.73.10.00-1.

II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti (C.P.A./Nace/C.P.C.) 87403.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: importo a base d'asta € 570.000,00 I.V.A. esclusa.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione: inizio 1° gennaio 2004, fine 31 dicembre 2006.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria 3%, cauzione definitiva 7%.

III.1.3. È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. Non sono ammessi tra le imprese partecipanti, rapporti di collegamento e/o controllo ex art. 2359 del Codice civile.

III.2. Condizioni di partecipazione.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere: dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni ex art. 12, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

III.2.1.1. Situazione giuridica: iscrizione fascia C o superiore C.C.I.A.A.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: idonee dichiarazioni bancarie, importi dei servizi similari nel triennio superiore o uguale a € 570.000,00.

III.2.1.3. Capacità tecnica: servizi similari negli ultimi tre anni con oggetto, importi etc. numero medio annuo di dipendenti non inferiore a 100 nel triennio.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? No.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 30 novembre 2003 scaricandoli dal sito internet di cui al punto I.1.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: 10 dicembre 2003 ore 12.

IV.3.5. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: data 12 dicembre 2003, ora 9,30, luogo Torino, via Madama Cristina n. 83.

VI.5. Data di spedizione del presente bando 15 ottobre 2003.

Il responsabile del procedimento
Il direttore: dott. Giuseppe Mesiano

C-30302 (A pagamento).

CITTÀ DI ROZZANO
(Provincia di Milano)

Tel. 02/8226264 - Fax 02/8226292

Comunicazione pubblicazione bando di gara

Si informa che all'albo pretorio del Comune di Rozzano in data 31 ottobre 2003 è stato pubblicato bando d'asta per l'affidamento del servizio di riparazione meccanica, elettrica e di carrozzeria degli autoveicoli comunali ed eventuale fornitura pezzi di ricambio per il periodo 1° gennaio 2004/31 dicembre 2004.

Importo presunto della spesa a disposizione: € 49.000,00 oltre I.V.A. Costo orario della manodopera posto a base di gara: € 25,08 oltre I.V.A. Scadenza presentazione delle offerte 27 novembre 2003 ore 12.

Rozzano, 31 ottobre 2003

Il dirigente dipartimento finanziario:
dott. Giampietro Bellini

C-30300 (A pagamento).

ANAS
Direzione generale Roma

Bando di gara

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Ente appaltante: Anas, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956, 06/4456224; indirizzo internet: <http://www.stradeanas.it/>

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione.

II.1.1. Tipo di appalto di lavori: esecuzione.

II.1.2. —. II.1.3. —.

II.1.4. Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: VE 93/03.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori di realizzazione del lotto n. 2 e adeguamento del lotto n. 1 della s.s. n. 14 «Variante di Portogruaro».

Categoria prevalente: OG3, importo € 16.711.825,87 classifica VIII con riferimento all'intero ammontare dell'appalto. Ulteriori categorie: OS21 importo € 1.599.788,18; class. IV.

OS12 importo € 669.327,59; class. III.

OG11 importo € 454.403,71; class. II.

OS34 importo € 319.203,89; class. II.

OS11 importo € 282.795,82; class. I.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 16.914.924,54;

lavori a misura per un totale di € 3.122.420,52.

Importo complessivo dell'appalto: € 20.037.345,06 di cui € 760.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Venezia.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: € 20.037.345,06 di cui € 760.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.3. Durata dell'appalto: 750 giorni.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 come novellato dalla legge n. 166/02, e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo, ricorrendone le condizioni, del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94. Polizze di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari all'importo complessivo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 4.000.000,00 e, sussistendone i presupposti, art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

III.1.2. I presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'Anas; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 1.000.000,00.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93 e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

III.2. Condizioni di partecipazione: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: il concorrente certifica: a) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni; b) ai sensi della vigente normativa, di essere in regola con la legge n. 68/99; c) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa; d) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa; e) di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01; f) dichiarazione attestante l'ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: a) come al punto successivo; b) ricorrendone i presupposti, cifra d'affari determinata ai sensi del sesto comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: a) attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata; b) dichiarazione relativa al possesso di certificazione di qualità aziendale ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di appalti di opere pubbliche.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza.

IV.2. Criteri di aggiudicazione; l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come novellata dalla legge n. 166/2002 e dell'art. 30, quarto comma, della dir. CEE n. 93/37.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1. Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: VE 93/03.

IV.3.2. —.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 4 dicembre 2003 all'indirizzo di cui al punto 1.1. e dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; in caso di associazioni temporanee non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il soggetto richiedente; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto «qualificazione VE 93/03» licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori di realizzazione del lotto n. 2 e adeguamento del lotto n. 1 della variante s.s. n. 14 «Variante di Portogruaro». Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti.

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti. Data prevista: entro 120 giorni dalla data di spedizione del bando.

IV.3.5. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte. Saranno fissate nella lettera di invito.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. Informazioni complementari.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Il presente bando non vincola L'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'Anas e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento: ing. Ugo Dibennardo (Compartimento alla viabilità per il Veneto-Venezia Mestre).

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

VI.5. Data di pubblicazione del presente bando alla G.U.R.I. n. 258 del 6 novembre 2003.

Data di spedizione del presente bando alla U.E. il 30 ottobre 2003.

Roma, 30 ottobre 2003

Il dirigente vice capo ufficio gare e contratti
appalti lavori: dott. Paolo Veneri

S-23312 (A pagamento).

ANAS Direzione generale Roma

Bando di gara

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Ente appaltante: Anas, Direzione generale Roma, via Monzambano n. 10, telefono 06/490326, fax 06/4454956 - 06/4456224, indirizzo internet: <http://www.stradeanas.it/>.

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto 1.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto 1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte/le domande di partecipazione: come al punto 1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione.

II.1.1. Tipo di appalto di lavori: esecuzione.

II.1.2. —. II.1.3. —.

II.1.4. Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: TS 86/03.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori di sistemazione della s.s. 13 «Pontebbana» all'ingresso est della cornubazione Pordenonese. Completamento del raccordo autostradale Campiello - s.s. 13 in corrispondenza dello svincolo al km 85+550 con continuità sulla statale.

Categoria prevalente: OG3, importo 9.017.603,87, classifica VI con riferimento all'intero ammontare dell'appalto.

Ulteriori categorie: OS21 importo € 2.979.740,36: class. IV. OS30 importo € 1.740.427,85: class. IV.

Natura ed entità delle prestazioni:

lavori a corpo per un totale di € 10.576.518,03;

lavori a misura per un totale di € 3.161.254,05.

Importo complessivo dell'appalto: € 13.737.772,08 di cui € 507.520,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori: Provincia di Pordenone.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: € 13.737.772,08 di cui € 507.520,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso.

II.3) Durata dell'appalto: 700 giorni.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: provvisoria e definitiva: nella misura e nei modi previsti dall'art. 30, commi 1, 2 e 2-bis della legge n. 109/94 come novellato dalla legge n. 166/02, e artt. 100 e 101 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 con l'utilizzo ricorrenza delle condizioni del beneficio previsto dall'art. 8, comma 11-*quater*, lettera a) della medesima legge n. 109/94. Polizze di assicurazione, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, legge n. 109/94 ed art. 103, primo e secondo comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, per una somma assicurata pari all'importo complessivo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 686.888,60 e, sussistendone i presupposti, art. 104 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

III.1.2. I presenti lavori sono finanziati con disponibilità dell'Anas; i pagamenti in acconto avverranno per crediti netti di € 500.000,00.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto: partecipazione aperta ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui all'art. 13 della medesima legge n. 109/94 e agli artt. 93, e 95 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

L'impresa mandataria dovrà, in ogni caso, possedere i requisiti previsti dalla normativa vigente in misura maggioritaria e dovranno essere, pertanto, indicati i menzionati requisiti e le quote di partecipazione al raggruppamento.

III.2. Condizioni di partecipazione: partecipazione aperta a imprese aventi sede in uno Stato aderente U.E. ai sensi dell'art. 8, comma 11-bis, della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare ai soggetti previsti dall'art. 10 della legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, alle condizioni di cui agli artt. 11, 12 e 13 della medesima legge n. 109/94, successive modifiche ed integrazioni, e agli artt. 93, 95 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere:

III.2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: il concorrente certifica: a) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni; b) ai sensi della vigente normativa, di essere in regola con la legge n. 68/99; c) non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova in situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa; d) aver adempiuto agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa; e) di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/01; f) dichiarazione attestante l'ottemperanza agli obblighi di cui alla legge 22 novembre 2002, n. 266;

III.2.1.2) capacità economica e finanziaria, prove richieste: a) come al punto successivo; b) ricorrendone i presupposti, cifra d'affari determinata ai sensi del sesto comma dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

III.2.1.3) capacità tecnica, tipo di prove richieste: a) attestazione di qualificazione, adeguata per categoria e classifica ai valori dell'appalto da aggiudicare, rilasciata da una SOA appositamente autorizzata; b) dichiarazione relativa al possesso di certificazione di qualità aziendale ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di appalti di opere pubbliche.

Le dichiarazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e dovranno essere accompagnate da copia del documento di identità del/i sottoscrittore/i.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: motivi d'urgenza.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, primo comma, lett. c), con le modalità di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

L'Anas valuterà l'anomalia delle offerte ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 come novellata dalla legge n. 166/2002 e dell'art. 30, quarto comma, della dir. CEE n. 93/37.

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.1. Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice: TS 86/03.

IV.3.2. —

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 11 del 4 dicembre 2003 all'indirizzo di cui al punto I.1. e dovranno essere sottoscritte, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 dal legale/i rappresentante/i o titolare/i dei soggetti partecipanti; in caso di associazioni temporanee non ancora costituite, dal legale rappresentante di ciascun componente il soggetto richiedente; sulla busta sarà evidenziato l'oggetto «qualificazione TS 86/03» Licitazione privata a termini abbreviati per l'affidamento relativo ai lavori di sistemazione della s.s. 13 «Pontebbanà» all'ingresso est della comubazione Pordenonese. Completamento del raccordo autostradale Cimpiello, s.s. 13 in corrispondenza dello svincolo al km 85+550 con continuità sulla statale. Dalle domande dovrà risultare espressamente indirizzo, recapito telefonico e fax dei concorrenti.

IV.3.4. Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati pre-selezionati. Data prevista: entro 120 giorni dalla data di spedizione del bando.

IV.3.5. Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: italiana.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: saranno fissate nella lettera di invito.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: saranno fissate nella lettera di invito.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto / programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. Informazioni complementari.

Contestualmente all'offerta dovranno indicarsi le opere che si intendono subappaltare giusta vigente normativa, tenuto altresì conto delle limitazioni imposte dall'art. 13, comma 7, della legge n. 109/1994, successive modifiche ed integrazioni.

Quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria prevalente entro il 30% dell'importo di aggiudicazione. Entro 20 giorni da ciascun pagamento, l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere alla Direzione lavori copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'Anas si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida nonché la facoltà prevista all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994. Il presente bando non vincola l'Anas né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'appalto, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per l'ANAS e non dà diritto alla formalizzazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

Responsabile del procedimento: ing. Lucio Carlà (Compartimento alla viabilità per il Friuli Venezia Giulia - Trieste).

Non è stata pubblicata informazione preliminare.

VI.5. Data di pubblicazione del presente bando alla G.U.R.I. n. 258 del 6 novembre 2003.

Data di spedizione del presente bando alla U.E.: il 30 giugno 2003.

Roma, 30 giugno 2003

Il dirigente capo ufficio gare e contratti
appalti lavori: dott. Paolo Veneri

S-23313 (A pagamento).

ANAS - S.p.a. Compartimento della viabilità per il Molise

Prot. n. 16624.

Avviso di gara per estratto - Pubblico incanto - Procedura aperta

1. Ente appaltante: Anas S.p.a. Compartimento della viabilità per il Molise, via Genova n. 54, 86100 Campobasso, tel. 0874772566, fax 087496794.

2. Oggetto e importo dei lavori: lavori di costruzione della variante esterna all'abitato di Termoli, collegamento lato Pescara, 1° stralcio, lavori di completamento dello svincolo Sinarca lato sud della s.s. 16 Adriatica, categ. OS12, OG3, OS10, OS24, importo dei lavori € 1.055.013,67, di cui € 50.000,00 per oneri sicurezza.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Campobasso.

4. Termine di ricezione offerte: giorno 9 dicembre 2003, ore 12.

5. Responsabile del procedimento: dott. ing. Giuseppe Ferrara.

6. Bando depositato presso Anas CB o reperibile sul sito internet Anas: www.stradeanas.it

L'ente non risponde di eventuali difformità da quello depositato.

Campobasso, 22 ottobre 2003

Il capo compartimento: ing. Francesco Caporaso.

C-30345 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Teramo, appresso denominata semplicemente Università, viale Crucioli n. 122, 64100 Teramo, tel. 0861/2661, fax 0861/245350, sito: www.unite.it

2. Cat. di servizio e descrizione, numero C.P.C., quantità, opzioni: cat. del servizio 6, lett. a), numero di riferimento C.P.C. ex 81, 812, 814 di cui all' all. 1, decreto legislativo n. 157/95, servizi assicurativi. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: pubblico incanto per i servizi assicurativi dell'Università. L'appalto ha per oggetto il servizio assicurativo per la copertura dei seguenti rischi: lotto I: a) responsabilità civile derivante dalla circolazione di autoveicoli a motore, b) Kasko automezzi dipendenti in missione; importo a base di riferimento annuale: € 18.500,00. Lotto II: a) responsabilità civile verso terzi e operai (RCT/O), b) infortuni studenti e conducenti, c) elettronica; importo a base di riferimento annuale: € 64.000,00.

3. Luogo della consegna: Università degli Studi di Teramo, c/o la sede dell'ente.

4. —.

5. Divisione in lotti: è ammessa la partecipazione per singoli lotti.

6. Varianti: no.

7. Termine ultimo per il completamento o durata del contratto, per l'avvio o la prestazione della richiesta: inizio 31 dicembre 2003 e fine 31 dicembre 2006.

8.a) Richiesta di documenti: i capitolati tecnici, la domanda di partecipazione (all. 1), il modulo offerta economica (all. 2) e la Clausola Broker (all. 3) sono disponibili su sito sub 1.

9.a) Termine per il ricevimento offerte: le offerte dovranno indegabilmente pervenire entro le ore 13 del 22 dicembre 2003, a pena d'esclusione; a) indirizzo: vedi punto 1.; b) lingua: IT.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura offerte: legale rappresentante del concorrente o suo delegato; c) data, ora e luogo: 23 dicembre 2003 ore 10 c/o sede dell'Università.

11. —.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi di bilancio e pagamento secondo modalità stabilite dal capitolato tecnico assicurativo.

13. Raggruppamento Temporaneo di Imprese: sono ammesse le Imprese Temporaneamente Raggruppate secondo la disciplina prevista dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

14. Condizioni minime: l'impresa o il Raggruppamento Temporaneo di Imprese devono essere in possesso dei requisiti indicati nella domanda di partecipazione (all. 1). Dichiarazione sostitutiva di certificazione resa utilizzando il modello denominato «domanda di partecipazione alla gara per l'appalto dei servizi assicurativi dell'università» relativa alla mancanza di cause di esclusione della gara ai sensi art. 12, decreto legislativo n. 157/95 (attuazione dir. n. 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi).

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione offerte).

16. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, ai sensi art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95, previa verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi art. 25, decreto legislativo n. 157/95. Non sono ammesse offerte di importo superiore all'importo presunto del presente appalto.

17. Modalità di presentazione offerta: le compagnie dovranno far pervenire all'indirizzo sub 1, un plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, pena esclusione, a mano e/o a mezzo posta raccomandata del servizio postale anche non statale. Si precisa che il plico dovrà apportare la seguente dicitura: «pubblico incanto per le coperture assicurative dell'Università di Teramo».

18. Altre informazioni: a) per l'appalto in oggetto, l'università si avvale della consulenza della società di Brokeraggio Terbroker S.r.l., via G. Carducci n. 22, 64100 Teramo, tel. 0861/252337, fax 0861/25232005, info@terbroker.it

19/20. Data invio e ricevimento bando alla G.U.C.E.: 27 ottobre 2003.

Il direttore amministrativo: dott. Felice Oleandri.

S-23318 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA SPEDALI CIVILI DI BRESCIA

Bando di gara per la fornitura di materiale di consumo (toner e drum) per stampanti laser e inkjet, fotocopiatrici e telefax per ventiquattro mesi (rinnovabili).

1. Azienda appaltante - A.O. Spedali Civili di Brescia, piazzale Spedali Civili n. 1, 25123 Brescia, tel. 030/39951, telecopiata 030/393516.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto ad offerte segrete come previsto dal regio decreto n. 827/1924, dal decreto legislativo n. 358/1992 (testo vigente);

b) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: magazzini economici dei Presidi Ospedalieri dell'Azienda;

b) oggetto dell'appalto: fornitura biennale (dies 730), rinnovabile di materiale di consumo (toner e drum) per stampanti laser e inkjet, fotocopiatrici e telefax, suddivisa in 7 lotti, specificati nell'allegato A) al capitolato speciale. L'importo globale è presunto in € 296.747,42 (I.V.A. esclusa);

c) divisione in lotti: è consentito presentare l'offerta per uno o più lotti interi.

4. Consegne: porto franco, frazionate, su richiesta o secondo programma.

5.a) Richiesta di documenti: informazioni, documenti e capitolato speciale possono essere ritirati presso Area provveditorato, responsabile del procedimento signora Felicia Iukich, tel. 0039 30/3996411. Il bando integrale è inoltre disponibile sul sito: www.spedalicivili.brescia.it

b) termine per la presentazione della richiesta di documenti: entro il 17 dicembre 2003.

6.a) Termine per il ricevimento delle offerte: termine perentorio ore 12 del giorno 19 dicembre 2003;

b) indirizzo, vedi punto 1., Ufficio protocollo generale, secondo le modalità indicate dal capitolato speciale, pena l'esclusione della gara;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: pubblica seduta;

b) data, ora e luogo: l'apertura delle offerte avrà luogo il giorno 23 dicembre 2003, ore 10,30 presso questa A.O.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione definitiva 3% dell'importo complessivo aggiudicato, I.V.A. esclusa.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: la spesa è finanziata con rimesse a carico del Fondo sanitario imputate al bilancio dell'azienda. I pagamenti avverranno di norma entro 90 giorni dal ricevimento fattura, fatte salve le indicazioni di cui all'art. 13 del capitolato speciale di gara.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi e nel rispetto totale dell'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 (testo vigente). I documenti dovranno essere presentati da tutte le ditte associate.

L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per il medesimo lotto, in altri raggruppamenti o singolarmente.

11. Condizioni minime tassative: prescrizioni, adempimenti e documentazioni secondo le modalità contenute nell'art. 3 capitolato speciale.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per quattro mesi dall'aggiudicazione, indipendentemente dall'esito della stessa, l'aggiudicatario per tutta la durata del contratto, comprese proroghe, come da art. 2 capitolato speciale.

13. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione per singoli lotti interi, secondo l'art. 19, lett. a), decreto legislativo n. 358/92 (testo vigente), a favore del prezzo più basso.

Ai sensi dell'art. 69, legge n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida.

14. Altre indicazioni: ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 358/92, non sarà consentito, dopo il 19 dicembre 2003 presentare documentazione mancante, ma solo completamenti o chiarimenti attinenti alla documentazione già presentata.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le disposizioni del capitolato speciale d'appalto.

15. Data di invio del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della CEE: 28 ottobre 2003.

Il direttore generale: dott. Lucio Mastromatteo.

C-30317 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Municipio 6 - U.O.S.E.C.S.

Roma, via A. Bullicante n. 26
Tel. 06/69606601, fax 06/24302079

Oggetto: asta pubblica per la fornitura di generi alimentari biologici vari (1° lotto) importo base d'asta € 205.905,72 + I.V.A.; carni fresche biologiche e non (2° lotto) importo a base d'asta € 36.380,00 + I.V.A. occorrenti agli Asili Nido municipali, periodo 1° gennaio 2004/31 dicembre 2005. Ciascun concorrente potrà presentare offerta per uno o più lotti. L'aggiudicazione verrà effettuata lotto per lotto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, anche in presenza di una sola offerta valida per garantire la continuità del servizio, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta. Ciascun concorrente potrà aggiudicarsi ambedue i lotti. Gli ulteriori requisiti di carattere tecnico, economico, finanziario, la documentazione da presentare e le formalità da osservare, a pena esclusione, sono indicati nel bando di gara e relativo capitolato speciale d'appalto affissi presso l'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Roma, dal 6 novembre 2003 al 4 dicembre 2003. A tale indirizzo si potrà ritirare copia del bando e del suddetto capitolato. Le offerte dovranno pervenire al Segretariato generale, Ufficio protocollo, via del Campidoglio n. 1, 00186 Roma, entro le ore 10,30 del giorno 4 dicembre 2003. L'apertura dei plichi, avrà luogo, in seduta pubblica, nella Sala commissioni (Campidoglio Palazzo Senatorio) il giorno 5 dicembre 2003 alle ore 9.

Il dirigente dell'U.O.S.E.C.S.: dott. Romano Conticelli.

S-23291 (A pagamento).

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

Bando di gara d'appalto di forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione AAP.

I.1. Ente Foreste della Sardegna, Servizio contabilità, bilancio appalti, viale Merello n. 86, 09123 Cagliari, (IT), enteforeste@tiscalinet.it tel. 070/27991-99232, fax 070/2799207

I.2. Come punto I.1.

I.3. Come punto I.1.

I.4. Come al punto I.1.

I.5. Livello regionale/locale.

II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.4. Si tratta di un accordo quadro? No.

II.1.5. Denominazione: fornitura di dispositivi di protezione individuale per utilizzatori di seghe portatili.

II.1.6. Descrizione: fornitura di dispositivi di protezione individuale, salopette, giacche e guanti, per utilizzatori di seghe portatili impegnati nei lavori di sistemazione idraulico forestale e delle altre attività svolte dal personale dell'ente.

II.1.7. Presso i magazzini dei servizi territoriali di Cagliari, Oristano, Nuoro, Sassari, Lanusei e Tempio Pausania.

II.1.8.1. C.P.V.: oggetto principale, 18.13.10.00-6; oggetti complementari 18.14.10.00.9.

II.1.9. Divisione in lotti: sì.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: sì.

II.2.1. Quantitativo: € 360.000 + I.V.A. di legge.

II.3. Termine di esecuzione: giorni 90 dalla data di aggiudicazione appalto.

III.1.1. Cauzione provvisoria pari al 5% della somma posta a base dell'appalto, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo contrattuale.

III.1.2. L'acquisto è finanziato attraverso i fondi dello stato di previsione di spesa di bilancio dell'ente esercizio 2003.

III.1.3. È ammessa partecipazione di R.T.I., le quali dovranno conformarsi alla relativa disciplina prevista art. 10, decreto legislativo n. 358/92.

III.2.1.1. Situazione giuridica: autocertificazione relativa all'assenza di cause di esclusione previste art. 11, decreto legislativo n. 358/92.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria: l'aver realizzato un fatturato globale nei precedenti tre esercizi sociali almeno pari a 2,5 volte la somma posta a base d'asta per ogni lotto per il quale viene presentata l'offerta, mentre il fatturato realizzato negli ultimi tre esercizi relativo a forniture di articoli oggetto del lotto per il quale viene presentata l'offerta è almeno pari a 2 volte la base d'asta di ogni lotto al quale si partecipa.

III.2.1.3. Capacità tecnica verrà valutata ai sensi art. 14, comma 1, lett. d).

III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No.

III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? No.

IV.1. Aperta.

IV.2. Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

IV.3.2. Documenti disponibili fino al 9 dicembre 2003.

IV.3.3. Scadenza fissata per ricezione offerte: 9 dicembre 2003, ore 12.

IV.3.5. Lingua: IT.

IV.3.6. 180 giorni dalla scadenza fissata per ricezione offerte.

IV.3.7.1. Seduta pubblica.

IV.3.7.2. 10 dicembre 2003, ore 10, c/o indirizzo punto I.1.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.5. Spedizione bando: 10 ottobre 2003.

Allegato «B»

Lotto n. 01:

1) C.P.V.: 18.14.10.00-6;

2) fornitura D.P.I. per utilizzatori di seghe portatili (salopette e giacche);

3) quantitativo: € 330.000,00 oltre I.V.A. di legge.

Lotto n. 02:

1) C.P.V.: 18.14.10.00-9;

2) fornitura D.P.I. per utilizzatori di seghe portatili (guanti);

3) quantitativo: € 30.000,00 + I.V.A. di legge.

Il direttore generale: dott. Efsio Floris.

S-23319 (A pagamento).

IRNERIO - S.r.l.

Avviso di appalto aggiudicato

Ente appaltante: Irnerio S.r.l., sede operativa, via S. Stefano n. 16, Bologna.

Oggetto: lavori di manutenzione straordinaria Palazzo Marescotti -Brazzetti, via Barberia n. 4, Bologna.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 8 settembre 2003.

Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21, comma 1, lett. a), legge n. 109/94 e s.m.

Imprese offerenti: 38.

Impresa aggiudicataria: Costruzioni Sacramati S.p.a., via Terraglio n. 115, Badia Polesine (RO).

Importo di aggiudicazione: € 2.937.382,43 (ribasso del 14,34%).

Oneri per l'attuazione delle misure di sicurezza: € 50.000,00.

Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 19 maggio 2003.

Il presidente della società: prof. Ettore Verondini.

B-720 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE

Bando di gara d'appalto di servizi

I.1. Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Firenze, Ufficio notariato appalti, via Cavour n. 1, 50100 Firenze (Italia), tel. 055/2760314-257-449-450; telefax 055/2760387; e-mail: v.francini@provincia.fi.it URL: www.provincia.fi.it/appalti

I.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni: come al punto I.1. per informazioni amministrative, cfr. allegato A per informazioni tecniche.

I.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 7.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: realizzazione Sportello unico per le attività produttive (Suap).

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi: territorio della Provincia di Firenze.

II.1.8. Nomenclatura.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: non sono ammesse varianti al capitolato d'oneri; richiesto progetto tecnico per realizzazione servizio.

II.2. Quantitativo o entità dell'appalto.

II.2.1. Quantitativo o entità totale. Progettazione e realizzazione di un sistema informatico per lo Sportello unico attività produttive (Suap), dell'importo presunto a base di gara di € 60.000,00 (I.V.A. esclusa), di cui € 50.000,00 per realizzazione sistema Suap ed € 10.000,00 per assistenza tecnica e gestione degli sportelli per tre anni.

II.2.2. Opzioni: non previste.

II.3. Durata dell'appalto o termine di esecuzione.

Il sistema Suap dovrà essere realizzato nel termine massimo di cinque mesi decorrenti dall'ordinazione del servizio; assistenza tecnica e gestione sportelli per la durata di anni tre a partire dalla messa in rete del sistema Suap.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva del 5% del prezzo di aggiudicazione alla stipula contratto.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento finanziamento con fondi di bilancio della Provincia di Firenze; pagamenti come da art. 16 del capitolato d'oneri.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

III.2. Condizioni di partecipazione.

III.2.1. Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore/del fornitore/del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere.

I soggetti concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

a) requisiti d'ordine generale:

1) iscrizione al registro delle imprese della C.C.I.A.A. se l'offerente è italiana/o o straniera/o residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro professionale dello Stato di appartenenza;

2) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95;

3) inesistenza delle sanzioni interdittive di divieto di contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi del decreto legislativo n. 231/01, delle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 1-bis, comma 14, della legge n. 383/01 e s.m., di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m. a carico degli amministratori ed all'impresa;

4) (se l'offerente è italiano o straniero residente in Italia) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della legge n. 68/99;

b) requisiti economici e tecnici:

1) referenze bancarie;

2) volume d'affari in servizi per il periodo 2001-2002 non inferiore a € 120.000,00; in caso di R.T.I. la ditta capogruppo deve possedere un volume di affari non inferiore al 30%.

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste. Certificato rispetto legge n. 68/99, certificati casellario giudiziale; certificato iscrizione C.C.I.A.A.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste. Referenze bancarie; bilanci o estratti di bilanci o dichiarazioni I.V.A.

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste. Certificati esecuzione servizi.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi.

III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? No.

III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione:

b) offerta economicamente più vantaggiosa con i criteri enunciati nel capitolato d'oneri (art. 8).

IV.3. Informazioni di carattere amministrativo.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari, condizioni per ottenerli: gli elaborati possono essere richiesti o ritirati presso l'Ufficio notariato appalti, all'indirizzo di cui al punto I, nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, fino al 5 dicembre 2003.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte ore 13 del giorno 16 dicembre 2003.

IV.3.5. Lingua: italiana (It.).

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte. Prima seduta pubblica per esame plico A - Documentazione amm.va, e ammissione alla gara; seduta/e riservata/e per valutazione plico B - Progetto tecnico; seconda seduta pubblica per apertura plico C - Offerta economica.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: tutte le persone che ne hanno interesse.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo. Prima seduta pubblica: ore 10,30 del giorno 18 dicembre 2003 presso una sala della sede della Provincia, via Cavour n. 1, Firenze (Italy); seconda seduta pubblica ore 9,30 del giorno 20 gennaio 2004 presso la stessa sede.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.2. Precisare, all'occorrenza, se il presente appalto ha carattere periodico e indicare il calendario previsto per la pubblicazione dei prossimi avvisi: non prevista periodicità.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto/programma finanziato dai fondi dell'U.E.? No.

VI.4. Informazioni complementari. Responsabile del procedimento: dott. Enno Ghiandelli, tel. n. 055/2760210-255; le modalità e prescrizioni di presentazione dell'offerta sono stabilite nel capitolato speciale d'oneri e allegato tecnico, e la stazione appaltante ha predisposto anche i modelli delle dichiarazioni per la partecipazione alla gara; divieto di subappalto; ai sensi della legge n. 675/96 e s.m. si informa che i dati personali acquisiti saranno trattati esclusivamente per finalità inerenti al presente procedimento; l'aggiudicatario dovrà cooperare con il Centro per la Comunicazione e Integrazione dei Media dell'Università di Firenze.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 24 ottobre 2003.

Allegato A

1.2) Indirizzo presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni tecniche.

Denominazione: Provincia di Firenze, Ufficio speciale gestione politiche di ricerca sviluppo e programmazione, dott. Enno Ghiandelli, indirizzo: via Cavour n. 9, cap 50129 Firenze, Italia, telefono 055/2760210-255, telefax n. 055/2760407, e-mail: e.ghiandelli@provincia.fi.it URL: www.provincia.fi.it

Il responsabile direzione AA.GG.: dott. G. Assini.

F-767 (A pagamento).

PROVINCIA DI FIRENZE*Avviso bando aggiornamento gare on line*

Si comunica che la Provincia di Firenze, via Cavour n. 1, 50100 Firenze, tel. n. 055/2760314-449-450-257, fax n. 055/2760387, ha pubblicato, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 101/02, il bando di abilitazione per l'aggiornamento dell'elenco delle categorie per la partecipazione alle gare on line per l'approvvigionamento di beni e servizi con valore a base di gara inferiore a 200.000 DSP. Il termine ultimo di ricezione richieste è stabilito per il 15 dicembre 2003 ed i requisiti richiesti sono indicati nel bando integrale pubblicato sul sito <http://acquisti.provincia.fi.it> ed all'albo pretorio del Comune e della Provincia di Firenze. Ulteriori notizie potranno essere assunte presso l'Ufficio notarato appalti della Provincia di Firenze (tel. 055/2760314-257-449-450) oppure alla e-mail: acquisti@provincia.fi.it

Responsabile del procedimento di formazione dell'elenco fornitori: Francini Valdemaro, tel. 055/2760314.

Data pubblicazione bando sito web: 16 ottobre 2003.

Il responsabile direzione AA.GG.:
dott. Giovanni Assini

F-768 (A pagamento).

COMUNE DI FOLLONICA
(Provincia di Grosseto)
Affari generali - U.R.P.

Bando di gara - Asta pubblica - Servizi assicurativi

1. Ente appaltante: Comune di Follonica, U.O. contratti, assicurazioni, piazza Cavallotti n. 1, 58022 Follonica (GR), tel. 0566/59413-411, fax 0566/59268, sito: www.comune.follonica.gr.it centralino tel. 0566/59111. N.V. 800405650.

2. Oggetto dell'appalto: asta pubblica, da esperire ai sensi art. 6, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i., per l'aggiudicazione dei seguenti servizi assicurativi: polizza R.C.T. - R.C.O. (responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro) base d'asta € 90.000.

3. Modalità di svolgimento della gara: l'asta pubblica sarà esperita il giorno 12 dicembre 2003 alle ore 10 nella sede del Comune di Follonica (GR), piazza Cavallotti n. 1.

Possono presenziare all'apertura delle offerte persone debitamente munite di procura o delega a rappresentare la società. Il bando integrale, i capitoli ed i prospetti allegati potranno essere ritirati c/o il Comune di Follonica, Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP) a decorrere dalla data di pubblicazione e non oltre l'11 dicembre 2003, dalle ore 8,30 alle 12,30 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato. I documenti di gara, esclusi i capitoli, sono inoltre reperibili sul sito del Comune di Follonica all'indirizzo: www.comune.follonica.gr.it

Le informazioni supplementari sulla gara potranno essere richieste all'ufficio contratti assicurazioni (tel. 0566/59413) sino a cinque giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione offerte.

4. Durata del contratto. La polizza avrà la durata di 5 anni con decorrenza dalle ore 24 del 17 maggio 2004 fino alle ore 24 del 17 maggio 2009.

5. Modalità di partecipazione: la partecipazione alla gara è riservata esclusivamente a società di assicurazione con i seguenti requisiti:

a) che la ditta concorrente sia iscritta nel registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. (o equivalente registro professionale per le imprese di altro Stato U.E.);

b) che abbia effettuato raccolta premi non inferiore all'importo di € 100.000.000,00 nel settore del lavoro diretto - rami relativi alle coperture indicate nel presente appalto nel triennio 2000-2001-2002;

c) che siano rappresentate da Ispettorato sinistri ubicato nella Regione Toscana (in mancanza di tale requisito, la società si dovrà impegnare, in caso di aggiudicazione del contratto a costituire Ispettorato sinistri in Toscana).

Le compagnie interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire un plico contenente l'offerta/e e la documentazione richiesta, pena l'esclusione dalla gara, a mezzo il servizio postale o tramite agenzia di recapito autorizzata od anche consegnato a mano all'Uff. protocollo del Comune di Follonica che ne rilascia regolare ricevuta entro, e non oltre, le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara.

In mancanza anche di uno solo dei requisiti la compagnia sarà esclusa. Il plico dovrà essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e recare sull'esterno, oltre all'intestazione del mittente e del destinatario la dicitura «contiene offerta/per servizi assicurativi RCT-RCO». Il plico dovrà contenere quanto segue: la documentazione richiesta al successivo art. 6; busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura contenente l'offerta relativa alla polizza RCT - RCO con sull'esterno la dicitura «offerta alla polizza RCT - RCO»; il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente, qualora non giunga a destinazione entro il termine prestabilito.

6. Documentazione da presentare: la documentazione, in lingua italiana, da presentare per l'ammissione alla gara è la seguente:

a) domanda di partecipazione in bollo, redatta in lingua italiana, con allegata dichiarazione nello schema allegato «B» al presente bando, sottoscritta dal legale rappresentante della società; in caso di associazione temporanea la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti associati. Alla domanda, in alternativa alla autenticazione della firma, devono essere allegate, a pena di esclusione, fotocopia di un documento di identità per ciascuno dei soggetti;

b) lo schema allegato «B» dovrà attestare quanto segue:

che la compagnia ha effettuato raccolta premi non inferiore all'importo di € 100.000.000,00 nel settore del lavoro diretto-rami relativi alle coperture indicate nel presente appalto nel triennio 2000/02;

l'iscrizione della società nel registro delle imprese c/o la C.C.I.A.A. per lo specifico settore assicurativo;

il capitale sociale;

la rappresentanza legale della società;

che a carico della società non è in corso procedura di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o liquidazione coatta nel quinquennio anteriore alla data di presentazione dell'offerta;

che a carico del concorrente non è stato ammesso alcun provvedimento derivante da misure di prevenzione (legge n. 646/82) ed a condanne penali;

di non rientrare in alcuno degli altri casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici di servizi previsti dall'art. 12, decreto legislativo n. 157/95, così come sostituito dall'art. 10, decreto legislativo n. 65/00;

di essere a conoscenza delle prescrizioni, dei requisiti di ammissibilità e dei motivi di esclusione voluti dalla legge in materia di servizi e di impegnarsi a produrre tutta la documentazione che sarà richiesta a riprova del possesso dei requisiti necessari per assumere l'appalto del servizio;

il possesso di procura a rappresentare la società ai fini dell'offerta;

di aver preso conoscenza del capitolato di polizza oggetto della gara nonché di tutte le condizioni che hanno costituito la formulazione dell'offerta;

di accettare esplicitamente, e senza diversa condizione alcuna, tutto quanto previsto dal presente bando di gara, e dal capitolato di polizza di RCT - RCO (responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro);

che la compagnia ha ispettorato sinistri ubicato nella Regione Toscana;

di rimanere valida l'offerta per 180 giorni dalla data di scadenza di presentazione della stessa;

di autorizzare il trattamento dei dati personali, ai sensi artt. 11 e 20, legge n. 675/96 per le finalità connesse alle attività dell'ente.

Nel caso di dichiarazioni sostitutive presentate da concorrenti non residenti in Italia si applicano le disposizioni previste dal decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00; documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente attesta tutti i requisiti per la partecipazione alla gara.

7. Offerta economica:

a) gara relativa alla aggiudicazione dei servizi RCT - RCO.

Busta contenente l'offerta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura ed inserita nel plico. L'offerta economica è costituita da percentuale di ribasso sull'importo scelto come base di gara, comprensivo delle imposte, redatta in cifre ed in lettere, fermo restando che in caso di disparità tra le indicazioni prevarrà quella indicata in lettera; l'offerta deve essere sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta concorrente. L'appalto sarà aggiudicato ai sensi art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 (premio più basso); con franchigia assoluta di € 5.000,00. Il premio offerto potrà essere riferito alle retribuzioni annue lorde per l'anno 2002, il cui

ammontare è € 4.000.000,00. Nel caso di associazione temporanea di concorrenti l'offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

Nel caso di coassicurazione l'offerta deve essere sottoscritta da tutti i coassicuratori e dovrà specificare la quota di rischio assunta da ciascun coassicuratore.

8. Esclusione dalla gara: il tardivo arrivo dell'offerta o la mancanza anche di uno solo dei documenti come sopra richiesti o la incompletezza dei documenti stessi daranno luogo all'esclusione dalla gara. Non sono ammesse offerte recanti condizioni difformi dal capitolato di polizza, parziali, condizionate e/o con riserva espresse in modo indeterminato, non complete o non compilate correttamente. L'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni indicate nel presente bando comporta l'esclusione dall'ammissione alla gara.

9. Disciplina dei raggruppamenti di imprese. Coassicurazione. In caso di raggruppamento di imprese la documentazione per l'ammissione alla gara e sulla capacità della ditta offerente dovrà essere presentata da tutte le imprese associate, mentre l'offerta economica che precede potrà essere presentata dal raggruppamento complessivamente considerato. A pena di esclusione, l'impresa partecipante a titolo individuale o facente parte di un raggruppamento non potrà fare parte di altri raggruppamenti. È ammessa la coassicurazione ed il ricorso a tale istituto deve essere contenuto nell'offerta. Costituisce motivo di esclusione l'accordo di coassicurazione tra imprese non esplicitato in sede di offerta. Nel caso in cui la compagnia aggiudicataria proponga la suddivisione dei rischi in coassicurazione, ciascuna di queste ultime è tenuta alla prestazione in proporzione alla rispettiva quota, esclusa ogni responsabilità solidale, come previsto dall'art. 1911 del Codice civile. La Compagnia aggiudicataria, coassicuratrice delegataria delle polizze, provvederà comunque ad effettuare per intero la liquidazione dei sinistri nei confronti dell'amministrazione danneggiata o comunque dell'avente diritto. Ciascuna impresa coassicuratrice dovrà fornire la documentazione per l'ammissione alla gara e sulla capacità della ditta offerente prevista dal presente bando.

10. Esame offerte. L'esame della documentazione e la valutazione offerte economiche avverrà nel modo seguente: la commissione, nominata ai sensi del regolamento dei contratti, si riunirà in una sala della sede comunale, il giorno stabilito al punto del bando di gara. Preliminarmente, la commissione giudicatrice, procederà all'apertura del plico principale esterno e della sola busta contenente i documenti per l'ammissione alla gara. Terminato l'esame della documentazione di ogni singolo partecipante la commissione disporrà l'ammissione o la non ammissione alla gara, come risulterà da apposito verbale redatto dalla stessa commissione.

Terminata la fase di ammissione alla gara la commissione giudicatrice procederà, nella stessa seduta, alla apertura delle buste contenenti le offerte economiche delle ditte ammesse. L'appalto verrà aggiudicato come meglio specificato dal presente bando. In caso di offerte aventi medesimo importo si procederà mediante sorteggio nella stessa seduta. La ditta risultata provvisoriamente aggiudicataria dovrà, entro e non oltre 10 giorni dal ricevimento comunicazione inviata via fax, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, produrre al Comune di Follonica i documenti necessari per la stipula del contratto di polizza oggetto dell'appalto. Nel caso non venga presentata, senza giustificati motivi entro il termine succitato, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto del servizio al secondo in graduatoria. Resta espressamente stabilito che l'aggiudicazione provvisoria è vincolante per l'impresa aggiudicataria, mentre il vincolo contrattuale sorge per l'amministrazione al momento dell'esecutività della determinazione di aggiudicazione conseguente all'approvazione del verbale di gara. Eventuali informazioni circa i capitolati di gara potranno essere richiesti a Central Broker S.r.l., Lucca, tel. 0583/50811. Informazioni inerenti le modalità di svolgimento della gara potranno essere richieste a questa Amm.ne Servizio assicurazioni tel. 0566/59413-59411, fax 0566/59268, DForestiero@comune.follonica.gr.it Resp. procedimento: Forestiero Dionora. Funzionario responsabile: dott.ssa Cinzia Piccolini.

11. Durata. Il contratto di assicurazione avrà la durata di anni 5 dalle ore 24 del 17 maggio 2004 alle 24 del 17 maggio 2009.

12. Informazioni complementari: nel caso in cui la gara vada deserta si procederà mediante trattativa privata a norma art. 7, comma 2, lett. a), decreto legislativo 157/95.

Il dirigente: dott.ssa G. Mauri.

S-23320 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

Ufficio appalti

Tel. 045/6339147, fax 045/6339200

Esito gara d'appalto

Si rende noto che al pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di ristorazione scolastica hanno presentato offerta n. 2 ditte.

Che la fornitura in oggetto è stata aggiudicata alla ditta Gama Ristorazione S.p.a., con sede in San Giovanni Lupatoto (VR), via Cà Nova Zampieri n. 4/E, per l'importo di € 73.826,50, oltre I.V.A.

Villafranca, 13 ottobre 2003

Il dirigente responsabile: dott. Francesco Botta.

C-30329 (A pagamento).

COMUNE DI VILLAFRANCA DI VERONA

Esito di gara di pubblico incanto

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo: Comune di Villafranca di Verona, corso Garibaldi n. 24, 37069 Villafranca (VR), Italia, telefono 045/6339111, www.comune.villafranca.vr.it Unità pubblica istruzione, telefono 045/6339172, e-mail: walter.giacopuzzi@comune.villafranca.vr.it

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Tipo di appalto: servizio, categoria 2, si accetta la pubblicazione del presente avviso.

II.3. Nomenclatura.

II.3.2. C.P.C.: 712.

II.5. Breve descrizione servizio trasporto degli alunni delle scuole materne, elementari e medie inferiori statali del territorio comunale.

II.6. Valore totale stimato: somma a base d'asta € 820.802,15, I.V.A. esclusa, così suddivisa:

lotto I: € 330.304,71, I.V.A. esclusa;

lotto II: € 324.915,50, I.V.A. esclusa;

lotto III: € 165.581,94, I.V.A. esclusa.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

Sezione V: aggiudicazione dell'appalto.

V.1. Aggiudicazione e valore dell'appalto:

lotto I: € 293.310,58, I.V.A. esclusa;

lotto II: € 288.524,96, I.V.A. esclusa;

lotto III: € 153.825,62, I.V.A. esclusa.

V.1.1. Nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto:

lotti I e II: Ass. Temporanea di Imprese tra le ditte Gazzani S.a.s., via D. Alighieri n. 38, Povegliano Veronese e Eurotours S.n.c., via Pasubio n. 3, Villafranca di Verona;

lotto III: Consorzio Eurobus Verona Soc. cop. a r.l., via G. Dalla Bona n. 4/a, Verona.

V.2. Subappalto.

V.2.1. È possibile che il contratto venga subappaltato? Sì.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio? No.

VI.3. Data di aggiudicazione: determina n. 691, 2 settembre 2003.

VI.4. Numero di offerte ricevute: 6.

VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E.? Sì.

VI.8. Data di spedizione del presente avviso: 13 ottobre 2003 Villafranca di Verona, 13 ottobre 2003.

Il dirigente responsabile: dott. Francesco Botta.

C-30330 (A pagamento).

COMUNE DI ORISTANO*Estratto bando di gara*

Ente appaltante: Comune di Oristano, piazza Eleonora tel. 0783/791214.
 Oggetto dell'appalto: ristrutturazione ed ampliamento del Palazzo di Giustizia di Oristano.

Importo lavori, soggetto a ribasso: € 2.281.608,67.

Importo oneri per la sicurezza, non soggetto a ribasso: € 99.678,00

Cat. prev.: OG1. Cat. scorporabili: OG11; OS6; OS21; OS4.

Presentazione offerta: entro le ore 13 del 2 dicembre 2003.

Consultazione bando integrale sito: www.comune.oristano.it

Il dirigente dell'area tecnica: ing. Mario Zonchello

Il dirigente dell'area amministrativa: dott. Enrico Massidda

C-30324 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI*Avviso di gara esperita - Estratto*

Il Comune di Rieti (Ufficio appalti e contratti), piazza Vittorio Emanuele II, 02100 Rieti, telefono 0746/287266, telefax 0746/274453, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 comunica che l'asta pubblica per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare a favore degli anziani, indetta con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 283 del 3 dicembre 2002, parte II (commerciale), è stata aggiudicata alla ditta Coop. sociale Quadrifoglio a r.l. viale Savorgnan D'Osoppo nn. 4/10, 10064 Pinerolo (TO), per il prezzo di € 2.914.566,37 più I.V.A., corrispondente al prezzo base d'asta di € 3.039.140,75 depurato del ribasso offerto del 4,099% riferito a un periodo di gestione di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di inizio del servizio.

Alla gara tenutasi ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa), hanno presentato offerta n. 7 (sette) ditte.

I verbali della gara con su riportati i nominativi e indirizzi delle ditte partecipanti alla stessa e la determinazione di aggiudicazione dell'appalto, per la visione, saranno pubblicati all'albo pretorio di questo Comune e sul sito internet: www.regione.lazio.it dal 6 novembre 2003 al 27 dicembre 2003.

Rieti, 30 ottobre 2003

Il dirigente f.f. settore VII: dott. Massimo Signoretti.

S-23292 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI*Avviso gara esperita - Estratto*

Il Comune di Rieti (Ufficio appalti e contratti), piazza Vittorio Emanuele II, 02100 Rieti, telefono 0746/287266, telefax 0746/274453, ai sensi dell'art. 8, comma 3 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, comunica che l'asta pubblica per l'appalto del servizio di assistenza materiale a favore di alunni portatori di handicap presso le scuole materne, elementari e medie site nel territorio del Comune di Rieti, indetta con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 283 del 3 dicembre 2002, parte II (commerciale), è stata aggiudicata alla ditta Coop. sociale Obiettivo 2000 a r.l., via Salaria per L'Aquila km 90,500, 02015 S. Rufina di Cittaducale (RI), per il prezzo di € 1.857.463,78 più I.V.A., corrispondente al prezzo base d'asta di € 1.997.272,88 depurato del ribasso offerto del 7,00% riferito a un periodo decorrente dalla data di effettivo inizio del servizio e che va a scadere il 30 giugno 2006.

Alla gara tenutasi ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa), hanno presentato offerta n. 4 (quattro) ditte.

I verbali della gara con su riportati i nominativi e indirizzi delle ditte partecipanti alla stessa e la determinazione di aggiudicazione dell'appalto, per la visione, saranno pubblicati all'albo pretorio di questo Comune e sul sito internet: www.regione.lazio.it dal 6 novembre 2003 al 27 dicembre 2003.

Rieti, 30 ottobre 2003

Il dirigente f.f. settore VII: dott. Massimo Signoretti.

S-23294 (A pagamento).

COMUNE DI RIETI*Avviso di gara esperita - Estratto*

Il Comune di Rieti (Ufficio appalti e contratti), piazza Vittorio Emanuele II, 02100 Rieti, telefono 0746/287266, telefax 0746/274453, ai sensi dell'articolo 8, comma 3 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, comunica che l'asta pubblica per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare a favore dei disagiati psichici, indetta con bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 283 del 3 dicembre 2002, parte II (commerciale), è stata aggiudicata alla ditta Coop. Seriana 2000 a r.l., viale Roma n. 41/E, 47042 Cesenatico (FC), per il prezzo di € 542.229,35 più I.V.A., corrispondente al prezzo base d'asta di € 559.865,10 depurato del ribasso offerto del 3,15% riferito a un periodo di gestione di anni 3 (tre) decorrenti dalla data di effettivo inizio del servizio.

Alla gara tenutasi ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa), hanno presentato offerta n. 5 (cinque) ditte.

I verbali della gara con su riportati i nominativi e indirizzi delle ditte partecipanti alla stessa e la determinazione di aggiudicazione dell'appalto, per la visione, saranno pubblicati all'albo pretorio di questo Comune e sul sito internet: www.regione.lazio.it dal 6 novembre 2003 al 27 dicembre 2003.

Rieti, 30 ottobre 2003

Il dirigente f.f. settore VII: dott. Massimo Signoretti.

S-23293 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
 E LE ATTIVITÀ CULTURALI
 Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio
 e per il patrimonio storico artistico
 e demotnoantropologico di Napoli e Provincia**

Napoli, piazza del Plebiscito n. 1

Avviso di gara esperita

Si rende noto che la licitazione privata relativa al consolidamento statico e riconfigurazione architettonica dell'edificio monumentale «Real Albergo dei Poveri» in Napoli, Perizia n. 18 del 17 marzo 2003, esperita in data 7 ottobre 2003, ha avuto il seguente esito: offerte presentate n. 116, offerte ammesse n. 71; aggiudicataria Ing. Antonio Pompa S.r.l. con sede in Rampe Brancaccio n. 8, 80132 Napoli.

Importo di aggiudicazione € 815.586,23, percentuale di ribasso 25,319%.

Napoli, 21 ottobre 2003

Il soprintendente: arch. Enrico Guglielmo.

C-30281 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO*Bando di gara*

Amministrazione aggiudicatrice: I.1. Comune di Sanremo, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (Italia), Servizio contratti tel. +390184/580234, fax +390184/502371. Indirizzo internet: www.comunedisanremo.it

I.2. Per ottenere ulteriori informazioni: Servizio ecologia, geom. Gian Piero Arnaldi, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (Italia), tel. +390184/580287, fax +390184/501783.

I.3. Per ottenere la documentazione: Servizio contratti come al punto I.1.

I.4. Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: Comune di Sanremo, Servizio protocollo generale, corso Cavallotti n. 59, 18038 Sanremo (Italia), tel. +390184/580240, fax +390184/575030.

I.5. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello regionale/locale.

II.1.1. Tipo di appalto di lavori: esecuzione.

II.1.6. Oggetto dell'appalto: Opere di raddoppio e completamento dell'attuale impianto di depurazione delle fognature comunali.

Descrizione: realizzazione scogliera di contenimento; scavi di sbancamento per alloggiamento strutture di raddoppio del depuratore e realizzazione terrapieno; strutture in c.a. dell'impianto di raddoppio; realizzazione impiantistica di processo relativamente ai nuovi comparti di raddoppio e a quelli da realizzare all'interno del depuratore attuale, previa demolizione ed adattamento strutturale delle vasche e dei locali interni; realizzazione locali uffici, impianti elettrici e strada di accesso all'impianto; opere a verde e sistemazioni finali del piano campagna.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori: Sanremo (IM), Italia.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2.1. Importo complessivo dell'appalto: € 7.441.696,11 (cat. OS22 class. VI), di cui € 7.281.196,11 per lavori soggetti a ribasso ed € 160.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Categorie di cui si compone l'opera: OS22 (prevalente): € 3.800.309,34 classifica V). Scorporabili o subappaltabili obbligatorie: OG1 per € 2.004.842,29 classifica IV; OG7 per € 534.921,54 classifica II; OS30 per € 477.445,09 classifica II; OS21 per € 316.685,98 classifica II. Eventualmente subappaltabile o scorporabile: OS1 per € 307.491,87 classifica I.

II.3. Termine di esecuzione: giorni 485.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria € 148.834,00; cauzione definitiva come art. 9 capitolato; polizza assicurativa per danni di esecuzione € 7.500.000,00 e responsabilità civile verso terzi € 500.000,00.

III.1.2. Finanziamento: per € 3.098.741,40 mutuo Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale, già concesso in via definitiva; interessi per eventuale ritardo dei pagamenti ai sensi dell'art. 13 u.c. del D.L. n. 55/83 convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131; per € 5.681.025,89 contributo Regione Liguria. Pagamenti: acconti per € 500.000,00, rata a saldo come art. 14 del capitolato.

III.1.3. Raggruppamenti d'impresе: ex artt. 10 e 13 della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

III.2.1. Condizioni minime e prove richieste: a) iscrizione competente, Camera di commercio (o registro equivalente per i concorrenti stranieri); b) insussistenza cause di esclusione dalle gare previste dall'art. 75, lettere a), b), c), d), e), f), g) e h) del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 30 agosto 2000, n. 412 (*Gazzetta Ufficiale* n. 12 del 16 gennaio 2001); c) situazione di controllo con altre imprese; d) situazione legge 18 dicembre 2001, n. 383 (piani individuali di emersione); e) situazione legge 12 marzo 1999, n. 68 (assunzione obbligatoria disabili); f) per le cooperative: iscrizione Registro prefettizio; consorzi di cooperative: iscrizione Schedario generale della cooperazione; g) per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c) della legge n. 109/94: indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; h) per i consorzi di imprese e i G.E.I.E. ex art. 2602 del Codice civile, di cui all'art. 10, comma 1, lett. e) ed e-bis della legge n. 109/94: indicazione specifica dei nominativi delle imprese consorziate le quali, in possesso dei requisiti richiesti, concorreranno all'esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto; i) attestazione SOA (o copia autenticata a norma di legge) rilasciata/e da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità attestante: a) le categorie e le classifiche d'iscrizione che devono essere adeguate a quelle dei lavori da appaltare; b) il possesso della certificazione di qualità aziendale o della dichiarazione

di elementi significativi e correlati del sistema di qualità (ove ammessa), come prescritto dall'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Per imprese riunite, consorzi di imprese e G.E.I.E. requisiti secondo normativa vigente. I concorrenti stabiliti in altri Stati aderenti all'Unione europea devono possedere i requisiti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 accertati, ex art. 3, comma 7, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

Le modalità di partecipazione alla gara e l'elenco dettagliato della documentazione da presentare sono contenute nel disciplinare di gara acquisibile presso il Servizio contratti del Comune ovvero su internet: <http://www.comunedisanremo.it>

III.2.1.1. Situazione giuridica, prove richieste: vedi disciplinare di gara.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: vedi disciplinare di gara.

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: vedi disciplinare di gara.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.

IV.3.2. Documentazione: disponibile fino al 19 gennaio 2004. Costo: 50,00. Valuta: euro. Condizioni e modalità di pagamento: contanti direttamente al Servizio contratti.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 19 gennaio 2004 ore 13.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte).

IV.3.7.1. Persone, ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 20 gennaio 2004 ore 9 presso sede Comune, corso Cavallotti n. 59, Sanremo.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.4. Informazioni complementari: a) asta pubblica ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni e della normativa comunitaria in materia di lavori pubblici; b) l'appalto verrà aggiudicato all'impresa che avrà offerto il prezzo più basso determinato, ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/1994 mediante offerta a prezzi unitari; c) responsabile del procedimento: geom. Gian Piero Arnaldi (Servizio ecologia) telefono: +390184/580287; d) orario Servizio contratti: mattino ore 8,30/13 di ogni giorno fiale (escluso il sabato) e pomeriggio ore 15/17 esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì; e) altre informazioni nel disciplinare di gara.

VI.5. Data di spedizione del bando alla U.E.: 29 ottobre 2003.

Il dirigente del settore legale-contratti:
avv. Antonio Borea

C-30309 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA
Sezione contratti ed espropri

È indetto un concorso di progettazione in due gradi «ordinario» per la realizzazione di un parcheggio multipiano per auto e pullman ed infrastrutture pertinenziali nell'area ex sita in strada di Pescaia; costo massimo di realizzazione: € 23.500.000,00, al netto degli oneri riflessi. Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 21 ottobre 2003. Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, tel. 0577/292230, fax 0577/292346 dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17. Sito internet: <http://www.comune.siena.it> Le proposte dovranno pervenire entro le ore 12 del 19 gennaio 2004, a mezzo di vettori (poste italiane, corrieri, ecc.) presso la segreteria del concorso, via di Città n. 81, 53100 Siena. Per informazioni e chiarimenti del: tel. 0577/292256.

Siena, 21 ottobre 2003

Il responsabile: Aldo Ierardi.

C-30290 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando n. 1/2003. Bando di gara europeo - Procedura ristretta accelerata (ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995).

1. Stazione appaltante: Regione Veneto, Direzione urbanistica e beni ambientali, Cannaregio 99, 30121 Venezia, Italia, tel. 0039(0)412792334, fax 0039(0)412792383, e-mail: urbanistica@regione.veneto.it

2. Categoria di servizio: 12, C.P.C. n. 867.

3. Descrizione: avviso per affidamento di un incarico tecnico per lo svolgimento delle attività tecnico, scientifiche e organizzative per la realizzazione della parte di competenza della Regione Veneto del progetto L.O.T.O. Interreg III B Cadses.

La Regione Veneto intende procedere all'affidamento di un incarico tecnico, per quanto attiene ai compiti assegnati alla Regione Veneto, relativamente allo sviluppo dei temi riguardanti la ricerca delle migliori metodologie per la conoscenza e gestione del paesaggio nell'ambito del progetto L.O.T.O. (Landscape Opportunities for Territorial Organization), a cui collaborano Regioni italiane e Paesi europei.

Oggetto dell'incarico è l'affidamento di tutte le prestazioni per:

a) l'esplicazione di un'attività di consulenza specialistica al gruppo di lavoro regionale responsabile del progetto per tutti gli adempimenti scientifici, tecnici, organizzativi connessi alla realizzazione del progetto stesso;

b) il raggiungimento degli obiettivi relativi alla parte del progetto di competenza della Regione Veneto, suddivisi nei seguenti 5 work packages, facenti parte dell'Application Form del progetto L.O.T.O.: work package 1, identificazione di esempi significativi (best practices) relativi all'interpretazione, al miglioramento e alla gestione del paesaggio; work package 2, analisi comparata delle informazioni e dei dati disponibili; work package 3, perfezionamento di un metodo condiviso che possa fornire una preliminare interpretazione sulle strutture del paesaggio al fine di determinare le scelte di trasformazione territoriale; work package 4, sperimentazione comparata del metodo e applicazione in aree pilota caratterizzate da differenti problemi territoriali; work package 5, comunicazioni, informazioni e diffusione dei risultati (linee guida sul paesaggio).

Il progetto ha durata triennale (2003-2005).

La conclusione del progetto L.O.T.O. è: stimata a giugno 2005, salvo traslazioni temporali autorizzate dall'autorità di gestione.

La lingua ufficiale del progetto è l'inglese.

Per gli incontri internazionali e per la relativa documentazione si utilizzerà la lingua inglese.

Sarà utilizzata la lingua italiana per le comunicazioni con il gruppo regionale responsabile del progetto.

I documenti prodotti e gli elaborati progettuali dovranno essere redatti in inglese e in italiano.

L'importo complessivo determinato quale base di gara, per lo svolgimento delle attività professionali richieste è fissato in € 142.500,00 al netto di I.V.A., comprensivo di tutte le spese connesse alle attività stesse, incluse trasferte e sopralluoghi.

La domanda di partecipazione, dovrà essere resa in forma di lettera sottoscritta da un legale rappresentante del soggetto interessato, ovvero dal soggetto capofila nel caso di associazioni temporanee e sottoscritta altresì da ogni componente del gruppo di esperti.

4. Requisiti ammissione alla gara: alla domanda è allegata la individuazione di un gruppo di esperti nelle seguenti discipline: pianificazione territoriale, pianificazione paesaggistica, ecologia, economia, con individuazione di un capogruppo.

Il capogruppo, di cui si dovrà indicare il nominativo, la qualifica professionale e di cui si dovrà allegare il curriculum, dovrà rispondere ai seguenti requisiti:

avere operato nel campo della ricerca riguardante le politiche e la pianificazione territoriale;

avere esperienza di ricerca nella tematica della tutela, valorizzazione e pianificazione del paesaggio;

avere conoscenza ed esperienza dei programmi e delle attività comunitarie con particolare riferimento alla cooperazione.

Dovranno essere indicati i nominativi e le rispettive qualifiche professionali dei componenti del gruppo, che dovranno essere almeno 3; di essi si dovranno allegare i rispettivi curricula.

I componenti del gruppo dovranno rispondere ai seguenti requisiti: e avere esperienza di ricerca rispettivamente nelle discipline ecologiche, economiche, paesaggistiche; dovranno produrre l'elenco delle pubblicazioni realizzate su riviste nazionali o internazionali o dei lavori sui temi inerenti il servizio richiesto.

Potranno fare richiesta di partecipazione liberi professionisti iscritti agli albi professionali; liberi professionisti associati, società di professionisti, società di ingegneria, raggruppamenti temporanei A.T.I., consorzi stabili di società di professionisti e/o società di ingegneria istituti di ricerca e istituti e dipartimenti universitari. Per le A.T.I. dovrà essere specificato l'impegno a costituirsi in associazione temporanea d'impresa prima della firma del contratto.

La domanda di partecipazione dovrà includere la seguente documentazione tramite autocertificazione da rendere nelle forme di legge, nonché da fotocopia semplice di un documento di identità valido di ciascun soggetto che la sottoscrive a qualsiasi titolo.

5. Situazione giuridica, prove richieste:

a) dovrà essere prodotta dichiarazione relativa alle condizioni di ammissione di cui all'articolo 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 1999;

b) dovrà essere prodotta dichiarazione relativa a non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo n. 157 del 1995.

Capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, prove richieste:

c) che il fatturato globale relativo a servizi inerenti alle tematiche paesaggistiche e della pianificazione territoriale di area vasta espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando non sia stato inferiore a € 427.500,00 (somma equivalente a tre volte l'importo a base d'asta);

d) che l'importo globale del fatturato relativo all'avvenuto espletamento negli ultimi tre anni, di servizi inerenti allo sviluppo delle tematiche paesaggistiche e di pianificazione in recepimento dei principi della Convenzione europea del paesaggio, non sia stato inferiore a € 142.500,00 (somma equivalente all'importo a base d'asta);

e) che vengano specificati la strumentazione tecnica, i mezzi di studio e di ricerca di cui i richiedenti dispongono per prestare il servizio in questione.

L'assenza di uno solo dei requisiti sopra elencati comporta l'automatica esclusione della candidatura.

6. Criteri per l'affidamento dell'incarico: offerta economicamente più vantaggiosa.

L'incarico viene affidato, ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, da determinarsi mediante l'applicazione dei seguenti criteri di valutazione, ordinati nel modo che segue in relazione all'importanza relativa loro assegnata:

offerta tecnica (max 60/100 punti);

offerta economica (max 40/100 punti).

7. Documenti complementari: modulistica per la presentazione delle domande, Application Form del progetto L.O.T.O. e allegati sono disponibili presso la Regione Veneto sito: www.regione.veneto.it/Bandi/ e presso la Regione Veneto, Servizio beni ambientali e parchi, Calle Priuli Cannaregio n. 99, 30121 Venezia, a titolo gratuito sino alla scadenza della presentazione delle domande.

Il bando di gara viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Europea, nella Gazzetta Ufficiale Italiana, nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

8. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in plico chiuso e sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, dovranno recare sul frontespizio la dicitura «Domanda di partecipazione all'attività di consulenza e collaborazione per la realizzazione del progetto L.O.T.O. Interreg IIIB Cadses» e pervenire, a pena di esclusione a mezzo servizio postale (raccomandata a/r), corriere espresso o a mano, entro le ore 12 del giorno 17 novembre 2003.

Faranno comunque fede la data e l'ora del timbro di arrivo del protocollo regionale. Le candidature pervenute oltre tale termine non saranno ammesse.

9. Indirizzo a cui vanno inviate le domande di partecipazione: Regione Veneto, Giunta regionale, Palazzo Balbi Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, Italia.

10. Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione e nelle offerte: italiano.

11. Data di apertura domande di partecipazione: l'apertura delle domande di partecipazione pervenute avverrà in seduta pubblica presso la sede della Regione Veneto di Palazzo Linetti, Sala C.T.R., Calle Priuli n. 99, Cannaregio, 30121 Venezia, Italia, alle ore 9 del giorno 25 novembre 2003.

La commissione giudicatrice procederà alle verifiche di cui all'articolo 70, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, tramite sorteggio tra i concorrenti ammessi. Verrà redatta una graduatoria ai sensi dell'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 selezionando 10 (dieci) soggetti candidati ai quali spedire la lettera d'invito a presentare l'offerta.

12. Termine per la ricezione delle offerte: il termine per la ricezione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito a presentare l'offerta.

13. Altre informazioni: con lettera d'invito l'amministrazione regionale provvederà a definire le modalità di trasmissione dell'offerta da parte dei soggetti invitati a presentare la medesima e la data di apertura delle offerte.

L'apertura delle offerte, in seduta pubblica, avverrà presso la sede della Regione Veneto di Palazzo Linetti, Sala C.T.R., Calle Priuli n. 99, Cannaregio 30121, Venezia, Italia.

14. Responsabile del procedimento: arch. Vincenzo Fabris.

15. Data di invio e ricevimento bando all'U.E.: 27 ottobre 2003.

Il dirigente regionale direzione urbanistica e BB.AA.:
arch. Vincenzo Fabris

C-30288 (A pagamento).

COMUNE DI PORTO CESAREO

Bando di gara d'appalto - Servizi

I.1. Comune di Porto Cesareo, Ufficio tecnico, Settore IV, via Petraroli; 73010 Porto Cesareo (LE), tel. 0833/858100-858307, fax 0833/858350, URL: www.infopubblica.com I.2. — I.3. — I.4. Punto I.1. I.5. Livello locale. II.1.3. Tipo di appalto di servizi: cat. 26. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: appalto concorso per la gestione del servizio di manutenzione del verde pubblico del Comune capoluogo e frazione ivi compreso cimitero comunale, scuole ed edifici pubblici. II.1.7. Luogo di prestazione dei servizi: indicati nel censimento numerico e variale allegato al cap. d'appalto. II.1.8.1. C.P.V.: oggetto principale: 77.31.10.00. II.2.1. Quantitativo o entità totale: importo complessivo a b.a. € 734.434,40 oltre I.V.A. III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione del 10% dell'importo dell'appalto. III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: fondi propri di bilancio. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: R.T.I. già costituiti o da costituire ai sensi art. 11, decreto legislativo n. 157/95. III.2. Condizioni di partecipazione: si rimanda al bando di gara e cap. d'appalto. III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì, art. 11, decreto legislativo n. 157/95. IV.1. Tipo di procedura: ristretta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel cap. d'oneri. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 26 novembre 2003, ore 12. IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: it. VI.4. Informazioni complementari: durata dell'appalto: 08 anni decorrenti dal verbale di consegna. L'amm.ne si riserva la facoltà insindacabile di non procedere ad inviti, di sospendere o di non aggiudicare la gara. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 23 ottobre 2003.

Il responsabile del settore: geom. Tarcisio Basile.

C-30319 (A pagamento).

CITTÀ DI GHEDI (Provincia di Brescia)

Ghedi, (BS), Lombardia, Italia, piazza Roma n. 45
Tel. 030/9058239 - Fax 030/9031575

Concorso di progettazione per ristrutturazione-riqualificazione dell'edificio Arcioni e spazi esterni posti a sud-ovest - Estratto bando del concorso.

La Città di Ghedi ha bandito conformemente e con le finalità di cui alla deliberazione giunta di indirizzi n. 90 del 1° aprile 2003 un concorso di progettazione a procedura ristretta, previa preselezione per curricula e successivi inviti ex art. 59 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nel rispetto dell'anonimato, per l'acquisizione di un progetto preliminare finalizzato alla ristrutturazione-riqualificazione dell'edificio Arcioni e spazi esterni posti a sud-ovest. La preselezione per «curricula» intende individuare, mediante accertamento dell'esperienza e della capacità professionale degli aspiranti un numero di concorrenti, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, pari a dieci dei quali tre riservati ai giovani professionisti con età inferiore a 40 anni, per l'espletamento del concorso di progettazione.

L'amministrazione si riserva la possibilità di interrompere la procedura del bando se le domande di partecipazione saranno inferiori a dieci.

L'importo massimo complessivo, di € 2.200.000,00, pari a circa 1.650.000,00 a base d'asta. Il bando ed il regolamento del concorso, nonché gli allegati saranno inviati, a mezzo raccomandata a/r o consegna a mano, agli interessati che ne facciano richiesta (a mezzo fax al n. 030/9031575), presso la Città di Ghedi, Area tecnica, Ufficio progettazione (orario di apertura al pubblico: lunedì, giovedì e venerdì dalle 10 alle 12,30 tel. 030/9058239). Gli elaborati possono essere scaricati, senza richiesta, anche dal sito internet: www.professionistibresciani.it

I concorrenti che intendono partecipare al concorso dovranno far pervenire il plico, contenente la domanda di partecipazione al concorso ed il curriculum compilato nella apposita tabella allegata B o B1, debitamente sigillato, intestato, «Preselezione concorso di progettazione per la ristrutturazione dell'edificio Arcioni e spazi esterni posti a sud-ovest» all'Ufficio protocollo della Città di Ghedi, con destinazione all'Area tecnica, Ufficio progettazione, piazza Roma n. 45, 25016 Ghedi (BS), Italia, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, ovvero a mezzo corriere o agenzia autorizzata o mediante consegna a mano, entro il 27 novembre 2003 (orario di apertura al pubblico dell'Ufficio protocollo: il lunedì, martedì, giovedì dalle 8 alle 13 e dalle 14,30 alle 18,10, e il mercoledì e venerdì dalle 8 alle 13).

Ghedi, 11 28 ottobre 2003

Il responsabile del servizio: arch. Roberto Feroldi.

C-30356 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA ISTITUTI OSPITALIERI DI VERONA

Estratto avviso di gara esperita

L'Azienda Ospedaliera «Istituti Ospitalieri di Verona» telefono 045/8072416, fax 8072332, rende noto che la gara mediante pubblico incanto per lavori di adeguamento centrale automatica di emergenza, gruppi elettrogeni presso l'Ospedale Policlinico, è stata aggiudicata alla ditta Presotto Impianti S.r.l. di Pordenone (UD) con il ribasso del 20,910% sull'importo a base d'asta di € 1.297.437,00, di cui € 7.757,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, e quindi per l'importo di € 1.027.764,91, oneri per la sicurezza compresi. Per ulteriori informazioni sull'esito di gara: www.ospedativerona.it

Il direttore generale: dott. Valerio Alberti.

C-30322 (A pagamento).

COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA (Provincia di Bologna)

Avviso di esito di gara

Ai sensi del decreto legislativo n. 158/1995, si rende noto l'esito del pubblico incanto esperito per il servizio di distribuzione del gas naturale sul territorio comunale, imprese partecipanti 6, imprese escluse: 1) aggiudicataria: Aimag S.p.a. di Mirandola (MO). Aggiudicazione definitiva in data 10 settembre 2003. Internet: www.comune.anzoladell'emilia.bo.it e-mail: comune@anzola.provincia.bologna.it

Avviso inviato alla G.U.C.E. in data 16 ottobre 2003.

Il direttore dell'area: ing. Marchegiani Giuseppe.

C-30334 (A pagamento).

COMUNE DESENZANO DEL GARDA

Bando di gara d'appalto - Lavori

I.1. Comune Desenzano del Garda, Ufficio tecnico Settore opere e lavori pubblici, via Carducci n. 4; 25015 Desenzano del Garda, tel. 030/9994296, fax 030/9994259, e-mail: cdes.lavoripubblici@onde.net URL: www.comune.desenzano.brescia.it

I.2. —. I.3. Punto I.1.

I.4. Allegato A.

I.5. Livello locale.

II.1.1. Tipo di appalto di lavori: esecuzione.

II.1.6. Descrizione: Nuovo Lungolago Rivoltella, I lotto da Porto Rivoltella a Scalinata Borgo di Sotto, III lotto da Porto Rivoltella a via Fornasette.

II.1.7. Luogo di esecuzione dei lavori: Comune Desenzano del Garda.

II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti (CPA/Nace/CPC) cat. prev. OG3 opere stradali per un importo di € 1.653.768,67 (dell'all. a decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00) class. IV fino ad € 2.582.284,00. Cat. scorponabile OG11 opere impiantistiche per un importo di € 188.049,77 (allegato a decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00) class. I fino ad € 258.228,00. Si evidenzia che gli esecutori delle opere previste dall'art. 1, legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico ecc.) dovranno essere abilitati secondo quanto disposto dalla stessa legge e relativo regolamento di esecuzione.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.2.1. Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni): importo a base d'appalto € 1.798.034,61 (più I.V.A.); € 1.798.034,61 per opere a corpo € 43.783,83 per oneri per la sicurezza (non soggetto a ribasso d'asta).

II.3. Durata dell'appalto: 556 giorni dalla data di aggiudicazione dell'appalto.

III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: documento comprovante la costituzione del deposito cauzionale provvisorio di € 35.960,69 (trentacinquemilanevecentosessanta/69) pari al 2% dell'importo dei lavori a copertura della mancata sottoscrizione del contratto ai sensi dell'art. 30, comma 1 e 2-bis, legge n. 109/94 modificato dall'art. 9, cc. 52 e 55, legge n. 415/98. Nel caso di presentazione di assegno, lo stesso dovrà essere solo «circolare», intestato al Comune di Desenzano D/G e «non trasferibile». La cauzione provvisoria è ridotta del 50% per le imprese o capogruppo di A.T.I. che presentino unitamente alla stessa la certificazione di cui alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 rilasciata dagli organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, ovvero la dichiarazione degli elementi significativi e tra loro correlati del sistema di qualità aziendale. Tale certificazione va documentata in fotocopia, timbrata e firmata da un legale rappresentante, corredata da fotocopia di documento di identità del sottoscrittore, oppure mediante dichiarazione sostitutiva della certificazione stessa ai sensi dell'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica

n. 445/00 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nella certificazione. È ammessa anche la presentazione della certificazione, in originale o copia conforme. La cauzione provvisoria deve essere accompagnata a pena di esclusione da una dichiarazione, separata o in calce alla polizza/fidejussione, con la quale un fidejussore si impegna a rilasciare la garanzia definitiva (titolo VII del bando di gara).

III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: la spesa è finanziata con mutuo.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: è ammessa la partecipazione di imprese riunite in A.T.I. secondo quanto previsto dagli artt. 93, 95, 97, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, purché ciascuna impresa sia in possesso dei requisiti di qualificazione attestati dalla SOA e come indicato nel bando integrale al titolo 5°.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: b) offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: b1) criteri sotto enunciati: 1) pubblico incanto mediante l'offerta a corpo con ribasso sui lavori posti a b.a. ai sensi dell'art. 45, comma 6 e dell'art. 90, comma 5, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari: disponibili fino al 2 dicembre 2003. Il bando, gli allegati al bando, i documenti e gli elaborati che sono alla base dell'appalto, sono visibili ed acquisibili presso il Comune di Desenzano D/G, via Carducci n. 4, Ufficio tecnico Sez. LL.PP., dalle ore 9 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì e possono essere ritirati all'indirizzo sopra indicato, previo pagamento della somma relativa alle copie richieste, da versare all'Ufficio economato. La ricevuta dovrà essere presentata all'Ufficio tecnico Sezione opere LL.PP. Il bando di gara integrale è pubblicato sul sito internet del Comune e sul sito dell'Osservatorio delle opere pubbliche della Regione Lombardia.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 2 dicembre 2003, ore 12.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: IT.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: ditte offerenti.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 3 dicembre 2003, ore 9, Comune di Desenzano del Garda.

VI.4. Informazioni complementari: documentazione da presentare per la partecipazione alla gara: offerta: l'offerta, redatta in bollo in lingua italiana, utilizzando il modello allegato «A» del bando di gara, sottoscritta da uno dei soggetti di seguito indicati: nel caso di impresa individuale dall'imprenditore, nel caso di società, cooperative o consorzi dal legale rappresentante, nel caso di riunione temporanea d'impresa ancora da costituirsi, dalle persone che si trovano nella medesima posizione giuridica, prevista per la fattispecie di cui ai precedenti capoversi, con riferimento a ciascuna impresa. Le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o relative ad altro appalto, o comunque non bando di gara, deve essere chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura. In questa busta non devono essere inseriti altri documenti e neppure la cauzione provvisoria. Dichiarazione sottoscritta dal titolare o legale rappresentante della ditta compilando il modello allegato B3 del bando di gara. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, riportante tutte le indicazioni contenute nel certificato rilasciato dalla SOA. È ammessa anche la presentazione del certificato in originale o copia conforme in carta semplice, di attestazione rilasciato dalla SOA in corso di validità. È ammessa altresì fotocopia dell'attestato SOA, timbrata e firmata da un legale rappresentante dell'impresa, corredata da fotocopia di documento d'identità del sottoscrittore. Dalla documentazione di cui sopra, per gli appalti di importo superiore ad € 619.748,00, deve risultare il possesso della Certificazione di qualità aziendale di cui alle norme UNI EN ISO 9000, ovvero il possesso della dichiarazione della presenza di requisiti dei sistemi di qualità aziendale. In caso contrario la certificazione o la dichiarazione deve essere documentata con le medesime modalità previste per la presentazione dell'attestato SOA, unitamente a copia semplice della domanda inoltrata alla competente SOA per la registrazione della certificazione o dichiarazione sull'attestato SOA. Dichiarazione sostitutiva, ai sensi

dell'art. 47, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, redatta con le modalità di cui all'allegato «B1» del bando di gara ed accompagnata da fotocopia del documento di identità del sottoscrittore, concernente l'inesistenza di cause d'esclusione dalle gare d'appalto per l'esecuzione di lavori pubblici di cui alle lettere b) e c) dell'art. 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00, relativa ai soggetti di seguito indicati: titolare e direttore/i tecnico/i per le imprese individuali, tutti i soci e il direttore/i tecnico/i per le società in nome collettivo o in accomandita semplice, tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore/i tecnico/i per gli altri tipi di società; e ciò ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma b) e c), decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 che sostituisce l'art. 75, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. La dichiarazione deve essere in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara. Dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, Ufficio registro imprese. In tale dichiarazione devono essere riportati i seguenti dati essenziali: ragione sociale, sede sociale, durata (*Nota bene*: questo dato non va riportato per le sole ditte individuali), attività, generalità del titolare o del legale o legali rappresentanti ed ambito dei poteri di gestione e rappresentanza, generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei soci (per le società in nome collettivo) generalità (nome e cognome, luogo e data di nascita) dei soci accomandatari (per le società in accomandita semplice). La ditta offerente ha la facoltà di produrre il certificato, in originale o copia conforme ai sensi di legge (art. 19, decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00), di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, Ufficio registro imprese ad uso appalto. La dichiarazione deve essere in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara. Dichiarazione in carta semplice, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, concernente l'inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di appalto per l'esclusione dei lavori pubblici di cui all'art. 2, cc. a), d), e), f), g) e h) del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 412/00 e all'art. 1, comma 14, legge n. 266/02, redatta con le modalità di cui all'allegato «B2» del bando di gara. La dichiarazione deve essere in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la gara. Dichiarazione ai sensi dell'art. 17, legge n. 68/99, in tema di diritto al lavoro dei disabili, deve essere prodotta, in carta semplice a pena di esclusione: a) per le imprese che occupino meno di 15 dipendenti e per quelle da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, dichiarazione del legale rappresentante che attesti la non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/99; b) per le imprese che occupino più di 35 dipendenti e per quelle che occupino da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato una nuova assunzione dopo il 18 gennaio 2000: dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili. *Nota bene*: le imprese dei paesi appartenenti all'Unione europea possono partecipare alla gara così come previsto dall'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00. Esclusione dalla gara: tutte le clausole del bando di gara sono da ritenersi assolutamente inderogabili. Pertanto l'inosservanza delle loro prescrizioni, anche meramente formali, darà luogo all'esclusione del concorrente dalla gara così come indicato al titolo 6° del bando integrale di gara. Subappalto, legge n. 55/90 e art. 34, legge n. 109/94: si applicheranno le disposizioni di cui agli artt. 7 e 18, legge n. 55/90 e s.m., nonché di cui all'art. 34, legge n. 109/94, così come modificata dalla legge n. 415/98 e dall'art. 141, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Ai sensi del disposto del comma 3, art. 18, legge n. 55/90, così come da ultimo modificato dalla legge n. 415/98 e dall'art. 141, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, l'affidamento in subappalto o in cottimo, di qualsiasi parte dell'opera, sarà autorizzato solo se l'impresa aggiudicataria presenterà apposita istanza e: avrà indicato nel modello d'appalto B3 del bando di gara, all'atto dell'offerta, le opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo; provvederà al deposito di copia autentica del contratto di subappalto presso la stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle lavorazioni oggetto del subappalto; documenterà in capo al subappaltatore, il possesso dei requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/00; presenterà dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile con l'impresa affidataria del subappalto (analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuna delle imprese partecipanti nel caso di associazione temporanea). La stazione appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta,

ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo dei lavori affidati, o di importo inferiore a € 100.000, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della stazione appaltante sono pari a 15 giorni. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto, pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori, ad eccezione della posa in opera di strutture e di impianti e opere speciali di cui all'art. 72, comma 4, lett. c), d) ed l). La quota parte subappaltabile non potrà in ogni caso essere superiore al 30% della categoria prevalente. Nel caso di subappalto delle opere di cui all'art. 1, legge n. 46/90 (opere da elettricista, da idraulico ecc.) il contratto di subappalto dovrà essere corredato dalla documentazione inerente il possesso dei requisiti di cui alla citata legge. L'amministrazione non procederà ai pagamenti diretti nei confronti di eventuali subappaltatori o cottimisti. L'impresa è comunque responsabile, in rapporto all'ente appaltante, delle disposizioni di cui all'art. 2-*quinquies*, legge n. 726/82. Pagamenti: le modalità dell'importo dei pagamenti in conto del prezzo d'appalto sono quelli riportati nel cap. speciale. I pagamenti saranno effettuati mediante emissione di appositi certificati in acconto, come indicato nel C.S.A. Revisione prezzi ed anticipazioni: ai sensi dell'art. 26, comma 3, legge n. 109/94 non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi e non si applica il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile. L'amministrazione non concede, in qualsiasi forma, anticipazione del prezzo di appalto. Controversie: per eventuali controversie troverà applicazione l'art. 31-*bis*, legge n. 109/94 istituito con legge n. 216/95 e s.m. e le relative prescrizioni indicate nel C.S.A. Spese a carico dell'appaltatore: tutte le spese di contratto, tasse, imposte e contribuzioni derivanti dall'appalto, bolli, registrazioni, copie, ecc. sono a carico dell'impresa appaltatrice senza diritto di rivalsa nei confronti dell'ente appaltante. Riservatezza dei dati: dati forniti saranno trattati ai sensi della legge n. 675/96 per le finalità e le modalità previste dal presente bando per lo svolgimento dell'eventuale successivo rapporto contrattuale. Fallimento dell'appaltatore o risoluzione del contratto: l'amministrazione appaltante, ai sensi dell'art. 10, comma 1-*ter*, legge n. 109/94 e s.m.i., esercita il diritto in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche già proposte in sede di offerta. In caso di fallimento del secondo classificato esercita il diritto di interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Allegato A

1.4. Comune Desenzano del Garda, Ufficio protocollo, via Carducci n. 4; 25015 Desenzano del Garda, tel. 030/9994241, fax 030/9143700.

p. Il responsabile dei settori opere e lavori pubblici:
ing. Lorenzo Peretti

C-30323 (A pagamento).

COMUNE DI SASSUOLO (Provincia di Modena)

Estratto bando di gara: pubblico incanto per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori, contabilità, liquidazione, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione per gli anni 2004-2005-2006 relativa a opere di manutenzione straordinaria ed adeguamento normativo degli edifici scolastici comunali. Ammontare presumibile del corrispettivo complessivo € 354.246,63, oltre C.N.P.A.I.A. e I.V.A. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base agli elementi di cui al bando di gara. Bando c/o servizio contratti (tel. 05361844757, fax 05361844914) e sul sito: <http://www.comune.sassuolo.mo.it/bandi/index.html> Offerte entro ore 12 del 15 dicembre 2003. Data di spedizione alla G.U.C.E.: 23 ottobre 2003.

Il dirigente: arch. Maurizio Valenti.

C-30337 (A pagamento).

COMUNE DI BERTINORO*Procedura aperta per servizi*

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Comune di Bertinoro, Settore amministrativo, piazza Libertà n. 1, Bertinoro (FC), cap 47032, Italia, telefono 0543/469236, telefax 0543/444486, indirizzo internet (URL): www.comune.bertinoro.fo.it

I.2. —. I.3. —.

I.4. Ulteriori informazioni e la documentazione possono essere ottenute all'indirizzo sopra indicato. Le offerte devono essere inviate all'indirizzo suindicato.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1.3. Tipo di appalto di servizi: categoria del servizio 17.

II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: fornitura e somministrazione dei pasti presso le scuole elementari e medie inferiori del Comune di Bertinoro e svolgimento del servizio di cucina presso la scuola dell'infanzia di Santa Maria Nuova Spallicci.

II.1.7. Luogo di esecuzione: sedi degli istituti scolastici nel Comune di Bertinoro.

II.8.2. Nomenclatura rilevante: C.P.C. 64.

II.1.9. Divisione in lotti: no.

II.1.10. Ammissibilità di varianti: no.

II.2. —.

II.2.1. Quantitativo o entità totale: importo presunto nel triennio € 460.000,00 (quattrocentosessantamila) I.V.A. esclusa.

II.3. Durata dell'appalto: mesi 36 (inizio 1° gennaio 2004, fine 31 dicembre 2006).

Sezione III.

III.1.1. Cauzioni: cauzione provvisoria pari all'1% dell'importo a base d'asta, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale di aggiudicazione.

III.1.2. Finanziamenti con fondi propri della amministrazione e pagamenti come da capitolato.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere l'aggiudicatario dell'appalto: è consentita la costituzione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/95, costituiti o costituendi.

III.2. —.

III.2.1. Condizioni di partecipazione: insussistenza cause di esclusione art. 12, decreto legislativo n. 157/95; iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività fornitura e somministrazione pasti per comunità; essere in regola con le disposizioni previdenziali assicurative ed antinfortunistiche sulla base del C.C.N.L. vigente; se cooperativa o coop. sociale, iscrizione appositi registri.

III.2.1.1. Situazione giuridica: autodichiarazioni rese ex decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria, prove richieste: copia dei bilanci e autodichiarazione resa ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/00 che attesta che i bilanci nel triennio 2000, 2001, 2002 sono stati certificati da società di revisione accreditate e che sono stati chiusi in attivo.

III.2.1.3. Capacità tecnica, tipo di prove richieste: certificato rilasciato da un istituto ufficiale incaricato del controllo di qualità (certificazione ISO 9001-2000); autorizzazione sanitaria ai sensi della legge n. 283/62; avere fornito negli anni scolastici 2000-01/2001-02/2002-03 un numero di pasti complessivo da asporto per le scuole non inferiore a 80.000; disporre o impegnarsi in caso di aggiudicazione ad approntare un centro cottura ad una distanza non superiore a tot km 25 dalla sede del Comune; piano di autocontrollo, previsto dal decreto legislativo n. 157/97 (sistema HACCP); essere in possesso di una struttura adeguatamente attrezzata di laboratorio di analisi chimico fisiche e microbiologico, condotta da un tecnico responsabile iscritto all'albo professionale oppure avere una convenzione con un laboratorio con le caratteristiche suindicate.

III.3. Condizioni relative all'appalto di servizi:

III.3.1) la prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. Il/la cuoco/a addetti alla gestione del servizio cucina presso la scuola dell'infanzia di Santa Maria Nuova dovrà avere obbligatoriamente tre anni di esperienza e il diploma o attestato di scuola alberghiera o in assenza del diploma o attestato di sette anni di esperienza nella ristorazione collettiva;

III.3.2) le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri sotto enunciati che non sono in ordine decrescente di priorità:

Elaborati tecnici:

progetto gestionale	10
ubicazione centro di cottura	12
certificazione qualità Uni En Iso 9001-2000	10
elenco pasti 2000-01/2001-02/2002-03	10
progetto educazione alimentare	5
Totale parziale	47

Offerta economica:

prezzo pasto veicolato	45
prezzo giornaliero per il servizio cucina	8
Totale parziale	53 Tot. 100

IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari: disponibili fino al 26 novembre 2003. Costo: spese di riproduzione. Valuta: euro. Condizioni e modalità di pagamento: direttamente presso la sede comunale.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 26 novembre 2003, ora: 12.

IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 181 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica nelle fasi di esame documenti obbligatori e valutazione dell'offerta economica, seduta riservata nella valutazione dell'elaborato tecnico.

IV.3.7.2. Data: 27 novembre 2003; ora: 10; luogo: Residenza municipale.

Sezione VI: altre informazioni.

IV.2. Il presente appalto non ha carattere periodico.

VI.4. Informazioni complementari: sopralluogo obbligatorio il 17 novembre 2003 ore 8. Tutte le informazioni necessarie per formulare l'offerta sono contenute nel capitolato speciale d'oneri e nelle norme di gara. Il responsabile di procedimento è la dott.ssa Masotti Noemi.

Il dirigente del settore amministrativo:
dott.ssa Masotti Noemi

C-30310 (A pagamento).

COMUNE DI RECCO*Bando di gara d'appalto - Servizi*

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice.

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Recco, Servizi per le entrate e finanziari, piazza Nicoloso n. 14, 16036 Recco (GE), Italia. Tel. 0185/7291216-214, fax 0185/7291302.

4. Indirizzo al quale inviare le offerte: come al punto I.1.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Descrizione:

1.3) tipo di appalto di servizi. Categoria del servizio: 27;

1.6) descrizione/oggetto dell'appalto: concessione d'uso a soggetti privati di spazi pubblici per impianti pubblicitari affissioni dirette;

1.7) luogo della prestazione del servizio: territorio comunale;

1.8) nomenclatura: —;
1.9) divisione in lotti: sì. Le offerte possono essere presentate per tutti i lotti.

2. Quantitativo o entità dell'appalto:

2.1) entità totale: € 360.000,00 n. 2 lotti.

3. Durata dell'appalto: 1° gennaio 2004 - 31 dicembre 2012.

Sezione III: informazioni di carattere giuridico, economico finanziario e tecnico.

III.1. Condizioni relative all'appalto:

1.3) forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto: art. 11, decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

2. Condizioni di partecipazione:

2.1.1) situazione giuridica, prove richieste: dichiarazione sostitutiva di certificazioni C.C.I.A.A., Casellario giudiziale.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: aperta: pubblico incanto. Criteri di aggiudicazione: B2) criteri enunciati nel capitolato d'oneri.

3. Informazioni di carattere amministrativo:

3.2) documenti contrattuali e complementari, condizioni per ottenerli: disponibili fino al 16 dicembre 2003 presso Uffici comunali. Costo € 0,26 a foglio;

3.3) scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 18 dicembre 2003;

3.7) modalità di apertura delle offerte:

3.7.2) data, ora e luogo: 19 dicembre 2003 ore 10, Palazzo comunale.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio?: No.

5. Data di spedizione del presente bando: 22 ottobre 2003.

Il funzionario responsabile del servizio:
dott.ssa Maria Teresa Schenone

C-30306 (A pagamento).

COMUNE DI RECCO (Provincia di Genova)

Avviso relativo agli appalti aggiudicati: servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì.

Sezione I: amministrazione aggiudicatrice:

I.1. Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Recco, Servizi per le entrate e finanziari, piazza Nicoloso n. 14, (Italia) 16036 Recco (GE), tel. 0185/7291253, telefax 0185/7291302.

Sezione II: oggetto dell'appalto.

II.1. Tipo di appalto: servizi. Categoria del servizio 27.

II.3. Nomenclatura.

II.5. Breve descrizione: 1) assegnazione in uso impianti segnaletica industriale, artigianale e commerciale siti nel territorio. Autorizzazione a fornitura, installazione e gestione in via esclusiva nuovi impianti preinsegne e parapetonali; 2) installazione e sostituzione, a totale cura e spese impresa, parapetonali esistenti.

II.6. Valore totale stimato (I.V.A. esclusa): € 125.000,00.

Sezione IV: procedure.

IV.1. Tipo di procedura: ristretta accelerata.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: offerta economica (così suddivisa):

1) canone annuo all'utenza: max punti 35;

2) canone annuo di concessione: max punti 25.

Tempo di installazione: max punti 40.

Sezione V: aggiudicazione dell'appalto.

V.1. Aggiudicazione e valore dell'appalto:

1.1) nome e indirizzo del prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: Ipas S.p.a., corso Lombardia n. 36, (Italia) 10099 S. Mauro Torinese (TO), tel. 011/2734567, telefax 011/2735764, e-mail: ipas@ipas.it

1.2) informazioni sull'offerta più vantaggiosa presa in considerazione: offerta economica (così suddivisa):

1) canone annuo all'utenza: € 77,47;

2) canone annuo di concessione: € 125,00.

Tempo di installazione: 55 giorni in riduzione.

V.2. Subappalto:

2.1) è possibile che il contratto venga subappaltato? No.

Sezione VI: altre informazioni.

VI.1. Trattasi di avviso non obbligatorio? No.

VI.3. Data di aggiudicazione: 22 luglio 2003.

VI.4. Numero di offerte ricevute: 2.

VI.5. L'appalto è stato oggetto di un bando pubblicato nella G.U.C.E.? Sì. 2003/S115-103531 del 18 giugno 2003.

VI.8. Data di spedizione del presente avviso: 13 ottobre 2003.

Il funzionario responsabile del servizio:
dott.ssa Maria Teresa Schenone

C-30305 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. DI PIACENZA

Bando di gara d'appalto - Forniture

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli AAP? Sì.

I.1. Azienda U.S.L. di Piacenza, Area acquisizione beni e servizi, corso Vittorio Emanuele n. 169/A; 29100 Piacenza, tel. 0523/358731, fax 358790, e-mail: g.gregori2@ausl.pc.it URL: www.ausl.pc.it I.2. —. I.3. —. I.4. Punto I.1. I.5. Livello regionale/locale. II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: pubblico incanto. Fornitura e installazione di attrezzature sanitarie occorrenti al Centro salute donna del Presidio Ospedaliero di Piacenza, suddivisa nei seguenti lotti: lotto 1: n. 2 mammografi digitali full field completi di stazioni di lavoro; lotto 2: sistema stereotassico prono-digitale; lotto 3: ecotomografo. II.1.7. Luogo di consegna delle forniture: Azienda U.S.L. di Piacenza, via Taverna n. 49, Piacenza. II.1.9. Divisione in lotti: sì, tutti i lotti. II.2.1. Quantitativo o entità totale: lotto 1: n. 2 mammografi digitali full field completi di stazioni di lavoro, costo: € 700.000,00 I.V.A. escl. a base d'appalto; lotto 2: sistema stereotassico prono-digitale, costo: € 340.000,00 I.V.A. escl. a base d'appalto; lotto 3: ecotomografo, costo: € 65.000,00 I.V.A. escl. a base d'appalto. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: A.T.I. secondo le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92 come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 402/98. IV.1. Tipo di procedura: aperta. IV.1.2. Giustificazione della scelta della procedura accelerata: prevista apertura in tempi brevi del nuovo centro salute donna per far fronte alle aumentate esigenze dell'utenza, e nell'ottica di attuazione del piano di programmazione ed organizzazione aziendale adottato da questa Azienda U.S.L. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri sotto enunciati: 1) offerta economica, punti 50; 2) caratteristiche tecniche dell'attrezzatura proposta, punti 45; 3) n. apparecchiature installate, tipo e durata della garanzia, tempi di consegna e installazione, condizioni contratto di manutenzione, punti 5. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 9 dicembre 2003, ore 12. IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle offerte: it. IV.3.7.1. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: seduta pubblica. VI.5. Data di spedizione del presente bando: 24 ottobre 2003.

Il direttore generale:
dott. Francesco Ripa di Meana

C-30320 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, tel. 079/279951-279938, fax 079/279950, www.comune.sassari.it

2.a) Procedura aperta per concessione del servizio di accertamento e riscossione Tosap e diritti di macellazione e concessione banchi e box. Importo presunto riscossioni triennio 2004/2006: € 2.451.000,00. Percentuale aggio massimo posto a base di gara 15%, con un importo garantito minimo annuale globale di riscossione, a favore del Comune, di € 700.000,00. Non sono ammesse offerte in aumento. Non ammesso il subappalto. Categoria 6, C.P.C. ex 81-812-814, CPV 74850000.

3. Comune di Sassari.

4.a) Iscrizione all'albo nazionale dei concessionari, ex art. 53, comma 1 del decreto legislativo n. 446/97.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti non ammesse.

7. Durata: triennale, dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2006.

8.a) Per le richieste scritte vedi punto 1, e visione diretta Ufficio contratti, viale Umberto n. 84, 07100 Sassari, o sito internet: www.comune.sassari.it

b) 15 giorni prima della scadenza del bando.

9.a) Termine ricezione offerte, a pena di esclusione: ore 12 del giorno 17 dicembre 2003;

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana.

10.b) Apertura dei plichi: ore 10 del 18 dicembre 2003, in seduta pubblica.

11. Cauzione definitiva: pari al valore del minimo garantito dell'importo di € 700.000,00, vedi art. 5 capitolato.

13. Ammesse le A.T.I., ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

15. 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte.

16. Massimo ribasso sulla percentuale massima dell'aggio posto a base di gara ex art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Per la presentazione dell'offerta, vedi le modalità di partecipazione alla gara. Il bando integrale, affisso all'albo pretorio, è disponibile presso l'Ufficio contratti e sul sito istituzionale dell'ente: www.comune.sassari.it

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. 27 ottobre 2003.

20. 27 ottobre 2003.

Il dirigente settore contratti: Renato Olla.

C-30326 (A pagamento).

COMUNE DI SASSARI*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Comune di Sassari, piazza del Comune n. 1, 07100 Sassari, tel. 079/279951-279938, fax 079/279950, www.comune.sassari.it

2.a) Procedura aperta per concessione del servizio di accertamento e riscossione imposta sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. Importo presunto riscossioni triennio 2004/2006: € 2.663.000,00.

Percentuale aggio massimo posto a base di gara 15%, con un importo garantito minimo annuale globale di riscossione, a favore del Comune, di € 700.000,00. Non sono ammesse offerte in aumento. Non ammesso il subappalto. Categoria 6, C.P.C. ex 81-812-814, CPV 74850000.

3. Comune di Sassari.

4.a) Iscrizione all'albo nazionale dei concessionari, ex art. 53, comma 1 del decreto legislativo n. 446/97.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti non ammesse.

7. Durata: triennale, dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2006.

8.a) Richieste scritte vedi punto 1, per visione diretta Ufficio contratti, viale Umberto n. 84, 07100 Sassari, o sito internet: www.comune.sassari.it

b) 15 giorni della scadenza del bando.

9.a) Termine ricezione offerte, a pena di esclusione: ore 12 del giorno 18 dicembre 2003;

b) vedi punto 1;

c) lingua italiana.

10.b) Apertura dei plichi: ore 10 del 19 dicembre 2003, in seduta pubblica.

11. Cauzione definitiva: pari al valore del minimo garantito dell'importo di € 700.000,00 vedi art. 5 capitolato.

13. Ammesse le A.T.I., ex art. 11, decreto legislativo n. 157/95.

15. 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte.

16. Massimo ribasso sulla percentuale massima dell'aggio posto a base di gara ex art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

17. Per la presentazione dell'offerta, vedi le modalità di partecipazione alla gara. Il bando integrale, affisso all'albo pretorio, è disponibile presso l'Ufficio contratti e sul sito istituzionale dell'ente: www.comune.sassari.it

18. Non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

19. 27 ottobre 2003.

20. 27 ottobre 2003.

Il dirigente settore contratti: Renato Olla.

C-30327 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTEL MAGGIORE
(Provincia di Bologna)**

Oggetto: pubblico incanto appalto gestione dei servizi di assistenza domiciliare e centro diurno nei comuni di Castel Maggiore, Argelato e Bentivoglio, triennio 2004-2006, con possibilità di proroga, da esperirsi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Importo complessivo/indicativo a base d'asta per il triennio 2004-2006: € 1.489.824,00 I.V.A. esclusa.

Termine presentazione offerta: 9 dicembre 2003 ore 19.

Per informazioni rivolgersi: Ufficio assistenza, piazza Amendola, 40013 Castel Maggiore (BO), tel. 3951/6386845, fax 3951/715532, e-mail: info@comune.castel-maggiore.bo.it sito internet: http://www.comune.castel-maggiore.bo.it

Castel Maggiore, 17 ottobre 2003

Il dirigente 4° settore: dott.ssa Angela Petruccianni.

C-30331 (A pagamento).

**COMUNE DI CASTEL MAGGIORE
(Provincia di Bologna)**

Oggetto: pubblico incanto appalto di parte del servizio di tesoreria unica dal 1° gennaio 2004 al 31 dicembre 2007, con possibilità di proroga, da esperirsi con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b), del decreto legislativo n. 157/1995.

Termine presentazione offerta: 6 dicembre 2003, ore 13.

Apertura buste: 11 dicembre 2003 ore 9,30.

Per informazioni rivolgersi: Servizi finanziari, via Matteotti n. 10, 40013 Castel Maggiore (BO), tel. 051/6386744, fax 051/715532, e-mail: info@comune.castel-maggiore.bo.it

Castel Maggiore, 16 ottobre 2003

p. Il dirigente 2° settore: Licia Crescimbeni.

C-30332 (A pagamento).

AZIENDA UNIVERSITARIA POLICLINICO
Seconda Università degli Studi di Napoli
Ufficio contratti e appalti

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli con sede in Napoli alla via S.M. di Costantinopoli n. 104.

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, natura e importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: complesso Gesù e Maria;

3.2) descrizione: «lavori di adeguamento spazi del Servizio di chirurgia plastica sito nel Complesso Gesù e Maria in Napoli alla via Cotugno»;

3.3) natura: lavori su beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali ed ambientali; ai soli fini del rilascio del certificato di esecuzione i lavori si intendono appartenenti alla categoria OG2;

3.4) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): € 136.470,28;

3.5) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: € 5.458,81;

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto sono visibili presso l'Ufficio tecnico AUP, piazza Miraglia Palazzo Servi di Maria, 2° piano, tel. 081/5665740, fax 5738, previo appuntamento telefonico; tale documentazione è, altresì, disponibile sul sito internet: www.unina2.it/contrattiaup/lavori

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura, delle offerte:

6.1) termine: entro le ore 15 del giorno 3 dicembre 2003;

6.2) indirizzo: Azienda Universitaria Policlinico della Seconda Università degli Studi di Napoli, Ufficio protocollo, piazza Miraglia, Palazzo Bideri, 80138 Napoli;

6.3) modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 10 dicembre 2003, alle ore 9,30 presso l'Ufficio contratti e appalti AUP sito in piazza Miraglia Palazzo Servi di Maria, 3° piano, 80138 Napoli.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, di cui al punto 3.5) costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso l'Ufficio economato AUP;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure, di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante.

9. Finanziamento: bilancio AUP.

10. Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999,

ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:

i concorrenti devono possedere:

(nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione, relativa ad almeno una categoria attinente alla natura dei lavori da appaltare rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA): i requisiti di cui all'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 28; il requisito di cui all'articolo 28, comma 1, lettera a), deve riferirsi a lavori della natura indicata al punto 3.3) del presente bando.

12. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara ai sensi dell'art. 21 della citata legge n. 109/94 e successive modificazioni. Il ribasso dovrà essere indicato sia in cifra che in lettere; vale, in caso di discordanza, il prezzo più conveniente all'amministrazione.

14. Varianti; non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti nelle condizioni di cui all'articolo 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e successive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

f) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato e sarà aggiunto l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.5) del presente bando; le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 20 del capitolato speciale d'appalto;

j) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;

k) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

l) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

m) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-*ter*, della legge n. 109/94 e successive modificazioni;

n) è esclusa la competenza arbitrale;

o) responsabile del procedimento: geom. Antonio Prece; Ufficio tecnico AUP, piazza Miraglia Palazzo Servi di Maria; tel. 081/5665740, fax 5738.

Il commissario straordinario: dott. Vittorio Salemme.

C-30342 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA*Esito licitazione privata - Progetto n. 527*

1. Stazione appaltante: Autorità Portuale di Savona, via A. Gramsci n. 14, 17100 Savona, tel. +3901985541, fax +39019827399, sito internet: <http://www.porto.sv.it> e-mail: authority@porto.sv.it
2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/94.
3. Data aggiudicazione appalto: 29 settembre 2003.
4. Criteri aggiudicazione appalto: massimo ribasso sull'importo dei lavori.
5. Numero di offerte ricevute: 8.
6. Nome e indirizzo aggiudicatario: Xfire Sistemi S.r.l., s.s. 87 km 21+200, Marcanise (CE).
7. Natura lavori: progettazione esecutiva e lavori per l'adeguamento funzionale del capannone T3 nel porto di Savona.
8. Prezzo a base asta: € 2.030.106,00 di cui € 74.256,00 non soggetti a ribasso per oneri per la sicurezza, progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.
9. Importo aggiudicato: € 1.771.151,46 compresi oneri non soggetti a ribasso.
10. Quota subappaltabile: 30%.
11. Data pubblicazione del bando: 30 luglio 2003.

Savona, 27 ottobre 2003

Il presidente: A. Becce.

C-30296 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI/5*Bando di gara d'appalto - Servizi*

- I.1. Azienda Sanitaria Locale Napoli/5, Affari generali, via A. De Gasperi n. 167; 80053 Castellammare di Stabia (NA), tel. 081/8729770, fax 8729777, e-mail: aaggaslna5@libero.it
- I.2. —. I.3. —. I.4. Punto I.1.
- I.5. Organismo di diritto pubblico.
- II.1.3. Tipo di appalto di servizi: cat. 6A.
- II.1.6. Descrizione: coperture assicurative in 2 lotti.
- II.1.7. Luogo: come da p. 1.
- II.1.8.2. Altre nomenclature rilevanti: numero di riferimento C.P.C. ex 812, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.
- II.1.9. Divisione in lotti: sì. Le offerte possono essere presentate per: un lotto; più lotti; tutti i lotti.
- II.2.1. Quantitativo: lotto I: incendio importo a b.a. annuale € 36.200,00; lotto II: RC Auto. Importo a b.a. annuale € 100.000,00.
- II.3. Durata dell'appalto: lotto I: inizio 22 dicembre 2003 e/o fine 22 dicembre 2006. Lotto II: inizio 31 dicembre 2003 e/o fine 31 dicembre 2006.
- III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: i premi saranno finanziati e corrisposti dall'ente sui cui fondi di bilancio grava la spesa, con le modalità previste dal C.S.A.
- III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento: A.T.I. ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. È altresì consentita la coassicurazione, come da capitolato/i speciale/i d'appalto.
- III.2. Condizioni di partecipazione: si veda C.S.A.
- III.2.1.1. Situazione giuridica: il possesso dei requisiti richiesti al precedente p. III.2.1. dalle lett. a) a i), come da modello di dichiarazione allegato al disciplinare di gara.
- III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria: il possesso dei requisiti richiesti al precedente p. III.2.1., lett. j), come da modello di dichiarazione allegato al disciplinare di gara (in caso di imprese raggruppate il requisito di cui sopra dovrà essere posseduto dalla mandataria per almeno il 40% e, da ciascuna delle imprese mandanti per almeno il 20%).
- III.2.1.3. Capacità tecnica: il possesso dei requisiti richiesti al precedente p. III.2.1., lett. da k) a o) come da modello di dichiarazione allegato al disciplinare di gara.

III.3.1. La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Sì. Procedimento riservato ad imprese abilitate ad esercitare attività per il rischio della presente gara, ai sensi del decreto legislativo n. 175/95 e s.m.i.

- IV.1. Tipo di procedura: aperta.
- IV.3.2. Documenti contrattuali e documenti complementari: disponibili fino al 10 dicembre 2003.
- IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: 15 dicembre 2003, ore 10.
- IV.3.5. Lingua: IT.
- IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni.
- IV.3.7.2. Data, ora e luogo: 15 dicembre 2003, ore 12; sede legale in corso Alcide De Gasperi; Servizio affari generali.
- VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.
- VI.4. Informazioni complementari: si rinvia al disciplinare di gara.
- VI.5. Data di spedizione del presente bando: 23 ottobre 2003.

Il dir. gen. per delega, il dir. funzione C.le AA.GG.:
dott.ssa A.T. Ranieri

C-30325 (A pagamento).

Azienda Cuneese Dell'Acqua (A.C.D.A.) - S.p.a.*Estratto bando di gara mediante pubblico incanto*

1. Stazione appaltante: A.C.D.A. S.p.a. Azienda Cuneese dell'Acqua, via Basse S. Sebastiano n. 24, 12100 Cuneo, tel. 0171-602047, fax 0171-698754 e-mail acda@acda.it
2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi art. 21, comma 1, lett. c) offerta prezzi unitari) della legge n. 109/94 e s.m.i.
3. Luogo: Comuni di Cuneo, Valdieri, Borgo S. Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Bernezzo, Caraglio, Busca, Centallo, Boves, Castelletto Stura.
4. Descrizione: costruzione di un acquedotto a gravità della lunghezza complessiva di circa km 63 attraversante i comuni di cui al punto 3. con impiego di tubazioni, apparecchiature idrauliche, valvole, saracinesche, il tutto prevalentemente in ghisa, forniti direttamente da A.C.D.A. S.p.a. mediante separato appalto.
5. Importo complessivo dei lavori: 3.985.555,52 dei quali € 3.564.486,78 per lavori a misura e € 413.068,74 per n. 23 opere a corpo comprensivi gli oneri diretti della sicurezza ammontanti a € 115.104,22.
6. Costi diretti e specifici per la sicurezza: € 115.104,22 + € 8.000 = € 123.104,22
7. Importo dei lavori al netto degli oneri di sicurezza a base di gara da non superare con l'offerta € 3.862.451,30.
8. Lavorazioni di cui si compone l'intervento: categ. prevalente OG6 (acquedotti): € 2.308.080 scorporabile non subappaltabile: cat. OG3 (strade) € 1.386.443 scorporabile e subappaltabile: cat. OG8 (difese fluviali) € 167.928.
9. Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura e a corpo ad emissione S.A.L. dell'importo di € 250.000,00.
10. Termine di esecuzione: giorni 720 (settecentoventi).
11. Documentazione: bando di gara integrale, disciplinare di gara, modalità di presentazione delle offerte, procedure di aggiudicazione, modelli, sono reperibili presso la sede A.C.D.A. S.p.a. nei giorni lavorativi e sul sito internet: www.acda.it Atti di progetto su CD Rom acquistabili previo versamento di € 48 (I.V.A. compresa) in contanti o sul c/c postale n. 12854113.
- 12.1. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 15 dicembre 2003.
- 12.2. Indirizzo: via Basse S. Sebastiano n. 24, 12100 Cuneo.
- 12.3. Modalità: come da bando integrale e disciplinare di gara.
- 12.4. Apertura offerte: seduta pubblica ore 8,30 del 16 dicembre 2003 (data eventuale seconda seduta comunicata 1/2, fax ai concorrenti).
13. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: legali rappresentanti dei concorrenti ovvero rappresentanti muniti di procura generale o specifica delega comunque non più di un rappresentante per concorrente.
14. Cauzione provvisoria: € 79.700 con clausola della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e sua esecutività a semplice richiesta della stazione appaltante.

15. Finanziamento: contributo regionale in c/capitale per il 69% e mutuo a totale carico A.C.D.A. S.p.a. con istituto di credito per il residuo 31%.

16. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 ed art. 13 comma 5, legge n. 109/94 nonché imprese con sede in altri Stati membri U.E. come da art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

17. Condizioni minime: attestato di qualificazione SOA di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 cat. prevalente OG6, classifica IV e nella cat. OG3 scorporabile e non subappaltabile ancora nella classifica IV ovvero se non in possesso della cat. OG3 dichiarino di voler costituire una A.T.I. verticale con mandante in possesso della relativa categoria e classifica; per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri U.E. come da art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

18. Termine di validità dell'offerta: giorni 180 dalla data della gara.

19. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori ottenuto mediante compilazione dell'offerta prezzi unitari. La commissione di gara provvederà a determinare la soglia di anomalia con esclusione automatica delle offerte pari e superiori alla stessa soglia di anomalia.

20. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

21. Altre informazioni: l'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto e polizza di assicurazione contro i rischi di esecuzione nella forma di «contractor all risks» per un importo non inferiore a € 3.862.500 e RC terzi a € 1.000.000 ai sensi art. 30, comma 3, legge n. 109/94.

22. È richiesta la presa visione dei luoghi dei lavori da parte del titolare o suo delegato e della mandataria in caso di A.T.I. con rilascio del relativo certificato da accludere obbligatoriamente nell'offerta. Funzionari dell'A.C.D.A. S.p.a. potranno accompagnare i concorrenti nella visita esclusivamente nei seguenti quattro giorni: 20 novembre 2003, 27 novembre 2003, 1° dicembre 2003, 4 dicembre 2003 previa prenotazione.

Il bando integrale e disciplinare di gara e relativi allegati sono reperibili, oltre che presso gli Uffici A.C.D.A. S.p.a. sul sito internet: www.acda.it

Il direttore: ing. Alessandro Pirola.

C-30338 (A pagamento).

ISTITUTO GERIATRICO FRATELLI PAOLO E TITO MOLINA

Varese, viale Luigi Borri n. 133

Avviso esito di pubblico incanto

1. Istituto Geriatrico Fratelli Paolo e Tito Molina, viale Luigi Borri n. 133, 21100 Varese, tel. 0332/207311, fax 0332/262426, sito internet: www.istitutogeriatricomolina.it

2. Procedura aperta, pubblico incanto ai sensi decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. ed int.

3. 11 giugno 2003.

4. Ai sensi dell'art. 19, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e succ. mod. ed int. e cioè in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi contenuti nel capitolato speciale d'appalto.

5. Sei.

6. Sca Hygiene Products Incontinence Care S.p.a., via Quasimodo n. 12, 20052 Legano (MI).

7. Fornitura di prodotti monouso per l'incontinenza per la durata di anni uno: C.P.A. 21.22.12.

8. € 182.358,00.

9. € 131.572,50, € 182.358,00.

10. Nulla.

11. Nulla.

12. 22 ottobre 2003.

13. 22 ottobre 2003.

14. 22 ottobre 2003.

Il direttore generale: dott. Andrea Segrini.

C-30357 (A pagamento).

PUBBLIACQUA - S.p.a.

Firenze, via Mannelli n. 119/i

Tel. 055/2468351, fax 055/2468375

www.publiacqua.it

Ai sensi dell'art. 29 della legge n. 109/94 e s.m.i. si rende noto l'esito del pubblico incanto n. 90/2003 esperito il 19 settembre 2003 aggiudicato con il criterio del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di attuazione dei piani di sicurezza ex art. 21, comma 1, lett. c), legge n. 109/94.

Oggetto: lavori ristrutturazione acquedotto principale di Incisa Valdarno; nuova stazione di pompaggio per il capoluogo e per il serbatoio di Montelfi; nuovo serbatoio per il capoluogo, condotte adduttrici e condotte di distribuzione; parziale ricostruzione di condotta premente per il serbatoio di Montelfi - Comune di Incisa Valdarno (FI), per l'importo di € 2.150.000,00 di cui a corpo € 452.049,72 e a misura € 1.697.950,28; oneri di sicurezza € 92.900,61.

Offerte pervenute: 67.

Offerte ammesse: 65.

Impresa aggiudicataria: Cogeir S.r.l. con sede in San Vito dei Normanni (BR), s.s. 16 km 893+5 Z.I., per un importo, al netto del ribasso del 16,5139%, di € 1.810.292,66 di cui € 92.900,61 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Firenze, 21 ottobre 2003

Il direttore amministrativo: ing. Luciano Del Santo.

C-30307 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 5 «BASSA FRIULANA»

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1. Azienda per i servizi sanitari n. 5 «Bassa Friulana», Provveditorato Palmanova, via Natisone; 33057 Jalmicco di Palmanova (UD), tel. 0432/921512, fax 0432/921497, e-mail: gare-provv@ass5.sanita.fvg.it
I.2. —. I.3. —. I.4. Punto I.1. I.5. Organismo di diritto pubblico. II.1.6. Descrizione/oggetto dell'appalto: gara a procedura ristretta. Fornitura ed installazioni per l'abbattimento di barriere architettoniche per persone con ridotta capacità motoria: protezioni murali, parasigoli e corrimano ospedali di Palmanova. II.1.7. Luogo di consegna delle forniture: Ospedale di Palmanova. II.2. Quantitativo o entità dell'appalto: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito internet: www.bassafriulana.org II.2.1. Quantitativo o entità totale: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito internet: www.bassafriulana.org II.3. Durata dell'appalto: inizio 1° dicembre 2003 e/o fine 31 dicembre 2003. III.1. Condizioni relative all'appalto: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito internet: www.bassafriulana.org III.1.1. Cauzioni e garanzie richieste: vedi capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito internet: www.bassafriulana.org III.1.2. Principali modalità di finanziamento e di pagamento: vedi capitolato di gara. III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento aggiudicatario dell'appalto: vedi capitolato di gara. III.2. Condizioni di partecipazione: vedi capitolato di gara. III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria: art. 13, lett. a) e c), decreto legislativo n. 358/92. III.2.1.3. Capacità tecnica: art. 14, lett. a), decreto legislativo n. 358/92. III.3.2. Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? Sì. IV.1. Tipo di procedura: ristretta. IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: criteri enunciati nel capitolato d'oneri. IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle domande di partecipazione: 20 novembre 2003. IV.3.5. Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: it. IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni. IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte: seduta privata. VI.4. Informazioni complementari: capitolato di gara pubblicato nel testo integrale sul sito internet: www.bassafriulana.org VI.5. Data di spedizione del presente bando: 21 ottobre 2003.

Il responsabile della struttura tecnologie e investimenti:
dott. G. Guerra

C-30321 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 101/2003 del 4 settembre 2003 per «manutenzione straordinaria e normalizzazione per l'anno 2002 edifici socio assistenziali funzione 10 servizio 3. Lotti A e B». Comunicazione (a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e art. 30, direttiva CEE n. 93/37.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) A.T.I. S.E.C.A.P. S.p.a., Ing. Porzio & Isidori; 2) C.P.S.M. S.r.l.; 3) Cardea S.c.r.l.; 4) A.T.I. La Mole S.r.l., Irpa; 5) A.T.I. Lavorinco S.r.l., Fiori Franco Eredi S.a.s.; 6) S.E.C.A.P. S.p.a.; 7) Tecnocap S.r.l.

Sono risultate aggiudicatrici le ditte:

lotto A: A.T.I. S.E.C.A.P. S.p.a., Ing. Porzio & Isidori con sede in Torino, via Asti n. 25, con il ribasso del 29,07%;

lotto B: A.T.I. La Mole S.r.l., Irpa con sede in Torino, via Vistrorio n. 107, con il ribasso del 29,26%.

Torino, 7 ottobre 2003

Il direttore del servizio centrale
giunta-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-30346 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 97/2003 dell'11 settembre 2003 per «riqualificazione ambientale di piazza Vittorio Veneto, secondo intervento». Comunicazione (a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55. Sistema di aggiudicazione: art. 21, commi 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e a norma degli artt. 90, commi 6 e 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99).

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) A.T.I. Cumino S.p.a./Icef S.r.l.; 2) A.T.I. Pavimentazione Moderna Torino S.r.l./Stradedile S.r.l.; 3) Arlotto F.lli S.p.a.; 4) Beretta & C. S.r.l.; 5) Bitux S.r.l.; 6) Borio Giacomo S.r.l.; 7) ET.C.O. S.r.l.; 8) Erbi Costruzioni Asfalti S.r.l.

È risultata aggiudicataria la ditta A.T.I. Cumino S.p.a., Icef S.r.l. con sede in Torino, strada della Pellerina n. 27, con il ribasso del 30,271%.

Torino, 22 ottobre 2003

Il direttore del servizio centrale
giunta-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-30347 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

Asta pubblica n. 127/03 del 16 ottobre 2003 per «ristrutturazione ad uso servizi socio assistenziali scuola Sclarandi, via Filadelfia n. 242». Comunicazione (a norma dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55).

Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i. e delib. G.C. 28 gennaio 2003, maggior ribasso.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

1) A.T.I. D.C.I. Costruzioni S.a.s. di Lazzara, Gruppo SAE S.r.l.; 2) A.T.I. Secap S.p.a., Consorzio Ravennate; 3) A.T.I. Costruzioni Generali Edilquattro S.p.a., Torinese Elettrica Costruzioni S.r.l.; 4) Tecnocap S.r.l.

È risultata aggiudicataria l'A.T.I. D.G.L. Costruzioni S.a.s. di Lazzara Nicolò / Gruppo S.A.E. S.r.l. con sede in Rivoli (TO), via Unità d'Italia n. 4, con il ribasso del 28,50%.

Il direttore del servizio centrale
giunta-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-30348 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

*Avviso di asta pubblica n. 195/2003
(Codice CUP: C33G03000000016)*

Oggetto: programma di recupero urbano, Parco Colonnetti Sud.

Importo base: a corpo € 1.333.872,75, a misura € 383.261,15, per un totale di € 1.717.133,90, oltre € 34.558,55 per oneri dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta. Totale dell'appalto: € 1.751.692,45.

Categoria prevalente: OS24, classifica: IV.

Relativo importo lavorazioni: € 1.393.116,43.

Ulteriori lavorazioni di cui si compone l'intervento (art. 73, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99): lavorazione: opere idrauliche, categoria: OG6, importo lavori: € 275.496,89.

Finanziamento: per € 1.125.876,00 fondi assegnati C.I.P.E. alle Regioni, deliberazione Giunta regionale n. 4, 24870 del 22 giugno 1998. Per € 1.536.408,00 mutuo Banca OPI S.p.a. (capogruppo) - Dexia Crediop S.p.a. a valere sul «Formale impegno» pos. n. 2003182 del 26 settembre per il triennio 2003-2005.

Pagamenti: si rinvia all'art. 18 dello schema di contratto ed alla normativa vigente.

Termini:

a) ultimazione lavori: 520 giorni consecutivi;

b) ricezione offerte: entro le ore 10 di martedì 16 dicembre 2003 da presentarsi in piego sigillato.

Oltre detto termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Il recapito del piego, da presentarsi nel termine con la modalità sopraindicata pena l'esclusione dalla gara, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Si avverte che l'orario di servizio al pubblico effettuato dall'Ufficio protocollo generale della Città di Torino è il seguente dal lunedì al venerdì dalle ore 8 alle ore 16;

c) seduta di gara: l'asta si svolgerà mercoledì 17 dicembre 2003 h. 10, in una sala del Palazzo comunale, in seduta pubblica, con eventuale successivo rinvio per la valutazione dell'anomalia delle offerte.

In ottemperanza alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003, mecc. n. 2003-00530/003, i.e., l'aggiudicazione avverrà a norma dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e s.m.i., ed a norma degli artt. 90, comma 6 e 89, comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, al maggior ribasso, con verifica delle offerte anomale e senza esclusione automatica delle offerte anormalmente basse.

In presenza di una sola offerta valida non si procederà all'aggiudicazione. Nel caso di due o più offerte uguali si procederà a sorteggio fra le stesse nella medesima seduta pubblica.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, per le valutazioni dell'anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva CE n. 93/37, l'offerta economica dovrà, a pena di esclusione, essere corredata da giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative approvate con determinazione dirigenziale n. 422 del 18 agosto 2003 mecc. n. 2003-06599/046, che costituisce parte integrante del presente bando.

La predetta lista è altresì visibile sul sito internet del Comune di Torino al seguente indirizzo: www.comune.torino.it/appalti e consultabile presso il Settore tecnico verde pubblico nuove opere, entro il termine indicato per la visione del capitolato di gara.

Sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/94 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi dell'art. 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

L'offerta economica dovrà essere redatta sull'apposito modulo indicante le categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto che il concorrente dovrà ritirare, entro il giorno di venerdì 12 dicembre 2003, presso il Settore tecnico verde pubblico nuove opere, via Cottolengo n. 26, Torino.

Sul modulo il concorrente dovrà indicare, in cifre e in lettere, il prezzo unitario offerto in euro per ogni voce relativa alle varie categorie di lavoro e/o forniture, il relativo totale rispetto alle quantità richieste, nonché il prezzo complessivo offerto ed il conseguente ribasso percentuale. Il modulo deve essere sottoscritto in ciascun foglio dal concorrente e non può presentare correzioni che non siano da lui stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Il concorrente ha l'obbligo di effettuare i controlli e di rendere la dichiarazione prevista all'art. 90, comma 5 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. L'offerta, sottoscritta validamente e corredata dalle giustificazioni relative alle voci di prezzo più significative come sopra indicate, deve essere chiusa in busta con sigilli ad impronta ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa sigillata, recante l'indirizzo: «Ufficio protocollo generale della Città di Torino (appalti), piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino».

Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta per asta pubblica n. 195/2003 - Programma di recupero urbano - Parco Colonnetti Sud».

Nella seconda busta devono pure essere inclusi:

1) istanza di ammissione alla gara, redatta in bollo, indirizzata al «sindaco della Città di Torino» sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000. L'istanza dovrà contenere le dichiarazioni seguenti, successivamente verificabili, relative a:

a) iscrizione ad una Camera di commercio, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale e oggetto dell'attività nonché le generalità degli amministratori e dei direttori tecnici risultanti dal certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

codice fiscale;

b) di non rientrare in cause di esclusione di cui all'art. 75 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554 del 21 dicembre 1999; nonché in quelle previste dall'art. 10 legge n. 575/1965 (disposizioni antimafia) e che l'impresa ed i suoi legali rappresentanti non sono interdetti dal contrattare con la pubblica amministrazione;

c) di conoscere ed accettare tutte le condizioni che regolano l'appalto contenute nello schema di contratto e nel capitolato speciale d'appalto;

d) di avere esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

e) di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

f) che si è tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali e assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (legge 12 marzo 1999, n. 68);

h) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara, in forma singola o associata, ed è consapevole che in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati, e che ai sensi dell'art. 34 della legge n. 109/94 e s.m.i., i lavori o la parte delle opere che l'impresa intende affidare in subappalto sono: —;

i) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile o di collegamento (formale e/o sostanziale) e che non si è accordato e non si accorderà con gli altri partecipanti alla gara. I consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) e c), legge n. 109/94 e s.m.i. devono inoltre indicare per quali consorziati il consorzio concorre;

2) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale di € 35.033,85, in contanti, ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'offerta e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30,

legge citata. È ammessa la riduzione della cauzione ai sensi dell'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. A tal fine l'istanza dovrà essere corredata dal relativo certificato o copia ovvero contenere una apposita dichiarazione, successivamente verificabile, attestante «di essere in possesso della documentazione, rilasciata da organismi accreditati, prevista dall'art. 8, comma 11-*quater*, della legge n. 109/94 e s.m.i. in materia di sistemi di qualità e di poter pertanto usufruire della riduzione del 50% della cauzione». Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate;

3) attestazione rilasciata da SOA regolarmente autorizzata e in corso di validità, o fotocopia sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia del documento di identità dello stesso o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi, più attestazioni, che documenti il possesso delle qualificazioni nella categoria prevalente OS24 per la classifica adeguata ai sensi dell'art. 95 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, nonché il possesso, ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, di certificazione di qualità UNI EN ISO 9000 ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema. Qualora dall'attestazione SOA non risulti il possesso della citata certificazione di qualità ovvero della dichiarazione di elementi significativi e correlati del suddetto sistema dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, il relativo certificato in originale o copia autentica rilasciato da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000 o dichiarazione sostitutiva che attesti il possesso della predetta certificazione o dichiarazione in conformità dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. In caso di Associazione Temporanea d'Imprese di tipo orizzontale, tutte le imprese del raggruppamento dovranno essere in possesso del predetto requisito;

4) copia del «Codice etico delle imprese concorrenti ed appaltatrici degli appalti comunali di lavori» approvato con deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003 00530/003, i.e., sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'impresa.

Copia di suddetto codice etico è reperibile all'indirizzo internet: www.comune.torino.it/appalti (Sezione appalto facile) e presso l'Ufficio relazioni con il pubblico.

Per le riunioni di concorrenti:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico.

È ammessa la presentazione sia del mandato, sia della procura, in un unico atto notarile redatto in forma pubblica.

È altresì consentita la partecipazione di associazioni temporanee e consorzi non ancora costituiti; in tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio, indicare l'impresa qualificata come capogruppo e contenere l'impegno che le stesse si conformeranno, in caso di aggiudicazione, alla disciplina dell'art. 13, commi 5 e 5-bis, legge n. 109/94 e s.m.i.

Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste, ad eccezione di quelle di cui al punto 1), lettera h) (subappalto) e la ricevuta di cui al punto 2), richiesta per la sola impresa capogruppo.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo orizzontale e di consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettera d), e) ed e-bis della legge n. 109/94, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorzziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10%. I requisiti devono essere soddisfatti comunque in misura totale.

L'impresa mandataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di riunioni di concorrenti di tipo verticale, i requisiti di cui al punto 3) del presente bando devono essere posseduti dalla mandataria/capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate, ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola, previsti dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte in diverse associazioni di imprese o consorzi a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verrà esclusa dalla gara la ditta singola. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese fra le quali sussistano situazioni di controllo oppure con rappresentanti o amministratori in comune, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

In esecuzione del protocollo d'intesa del 7 maggio 2003 tra la Città di Torino e l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, qualora la Commissione di gara rilevi anomalie in ordine alle offerte considerate dal punto di vista dei valori in generale, della loro distribuzione numerica o raggruppamento, della provenienza territoriale, delle modalità o singolarità con le quali le stesse offerte sono state compilate e presentate, ecc., il procedimento di aggiudicazione è sospeso prima ancora dell'aggiudicazione provvisoria, per acquisire le valutazioni non vincolanti dell'autorità.

Si avverte che le dichiarazioni, la cauzione, l'attestazione di cui al punto 3) ed il documento sottoscritto di cui al punto 4), nonché il rispetto delle modalità di presentazione dell'offerta sono richiesti a pena d'esclusione.

Per le comunicazioni da parte di questa Civica amministrazione dovranno essere indicati nell'istanza di ammissione:

a) il numero telefonico e il numero di fax;

b) numeri di posizione Inps ed Inail ed indicazione della relativa sede zonale degli enti previdenziali. In caso di più posizioni Inps e Inail, occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa. Per le aziende che applicano alle maestranze il contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini occorre indicare il numero di posizione della Cassa Edile;

c) numero della partita I.V.A.;

d) codice attività conforme ai valori dell'Anagrafe tributaria (cinque cifre indicate nell'ultima dichiarazione I.V.A.).

La mancata indicazione di cui al punto 1), lettera h) relativa alle opere che intende subappaltare comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto, a norma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque non conforme alle suddette prescrizioni.

In conformità alla deliberazione G.C. 28 gennaio 2003 mecc. n. 2003-00530/003, i.e., non saranno autorizzati i subappalti richiesti dall'aggiudicatario in favore di imprese che abbiano partecipato come concorrenti alla stessa gara.

In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo per l'aggiudicatario di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato ai subappaltatori, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara producendo la documentazione corrispondente; inoltre, entro il termine indicato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione dovrà perentoriamente sottoscrivere il verbale di aggiudicazione con i relativi allegati.

Si avverte che, in difetto degli adempimenti di cui sopra nei rispettivi termini, si procederà senza ulteriore preavviso, alla revoca dell'aggiudicazione ed all'incameramento della cauzione provvisoria. I lavori saranno affidati al concorrente che segue nella graduatoria. In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di interpellare e di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/94 e s.m.i.

Il verbale di aggiudicazione terrà luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440.

Le spese contrattuali sono a carico dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario è inoltre tenuto alla sottoscrizione del verbale di aggiudicazione con i relativi allegati, entro 60 giorni dall'aggiudicazione e dovrà produrre una copia del piano di sicurezza di cui all'art. 31, legge n. 109/94 e s.m.i., entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà costituire una garanzia fidejussoria, con le modalità di cui all'art. 30, legge n. 109/94 e s.m.i., nonché polizza assicurativa di cui al comma 3 del citato art. 30, legge n. 109/94 e art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 e con i massimali di cui all'art. 32 dello schema di contratto.

Si precisa che l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

Si informa, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, che i dati forniti dai partecipanti alla gara sono raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

I diritti di cui all'art. 13 della legge citata sono esercitabili con le modalità della legge n. 241/90 e del Regolamento comunale per l'accesso agli atti.

L'esito della gara sarà comunicato sul sito internet del Comune di Torino alla pagina <http://www.comune.torino.appalti/agguid/welcome.htm> dal giorno successivo all'aggiudicazione e fino al quindicesimo giorno successivo. Da quest'ultima data decorrerà il termine per eventuali impugnazioni ai sensi dell'art. 21 della legge 6 dicembre 1971, n. 1034 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 8, paragrafo 2 della direttiva n. 93/37/CEE, come modificata dall'art. 3 della direttiva n. 97/52/CE, i partecipanti alla gara interessati ad ottenere un'espressa comunicazione sull'avvenuta aggiudicazione dovranno inoltrare e-mail di richiesta all'indirizzo: aggiudicazione@comune.torino.it entro il termine di quindici giorni successivi all'aggiudicazione stessa, ferma restando la predetta decorrenza del termine per eventuali impugnazioni.

Per le informazioni tecniche rivolgersi al Settore tecnico verde pubblico nuove opere, Torino, tel. 011/4420117, fax 011/4420106. (Termine per la visione del capitolato: entro il 12 dicembre 2003).

Responsabile del procedimento: dott. Oscar Peano.

Funzionario amministrativo: dott. Paolo Nardo.

Informazioni: Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Palazzo di Città n. 9/A, Torino, tel. 011/4423010-3014.

Torino, 17 ottobre 2003

Il direttore del servizio centrale
giunta-contratti-appalti: dott.ssa Mariangela Rossato

C-30349 (A pagamento)

COMUNE DI SANT'ANTIMO (Provincia di Napoli)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Il dirigente dell'U.T.C. vista la determinazione del 3° Settore n. 97 del 17 giugno 2003 con la quale l'amministrazione comunale ha stabilito di procedere all'appalto per la realizzazione della scuola materna alla via Svizzera, dell'importo a base d'asta di € 901.207,75 (compreso oneri per la sicurezza) oltre I.V.A., mediante pubblico incanto ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e s.m.i.; visto che la gara suddetta si è regolarmente svolta come da verbali redatti in data 29 luglio 2003 e 1° settembre 2003; vista la determina del 3° Settore n. 145 del 16 settembre 2003, con la quale si è provveduto ad approvare le risultanze di gara; rende noto che: 1) la gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi è stata regolarmente espletata; 2) le imprese partecipanti all'appalto sono state n. 83 (ottantatre); 3) la soc. risultata aggiudicataria dei lavori, è stata la seguente: Romano Costruzioni S.r.l., via C. Colombo n. 13, Gricignano d'Aversa (CE), con un ribasso corrispondente pari al 31,888%.

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. Aniello Cesaro.

S-23272 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'ANTIMO (Provincia di Napoli)

Avviso di pubblicazione dei risultati di gara

Il dirigente dell'U.T.C. vista la determinazione del 3° Settore n. 74 del 15 maggio 2003 con la quale l'amministrazione comunale ha stabilito di procedere all'appalto per la realizzazione della scuola media alla via Piave, 1° lotto, dell'importo a base d'asta di € 1.466.737,59 (compreso oneri per la sicurezza) oltre I.V.A., mediante pubblico incanto ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 19, comma 4 e 21, comma 1, lett. c), della legge n. 109/94 e s.m.i.; visto che la gara suddetta si è regolarmente svolta come da verbali redatti in data 8 luglio 2003 e 1° settembre 2003; vista la determina del 3° Settore n. 143 del 5 settembre 2003, con la quale si è provveduto ad approvare le risultanze di gara; rende noto che: 1) la gara per l'appalto dei lavori di cui trattasi è stata regolarmente espletata; 2) le imprese partecipanti all'appalto sono state n. 44 (quarantaquattro); 3) l'A.T.I. risultata aggiudicataria dei lavori, è stata la seguente: A.T.I. Edil C.A.V.I. S.r.l., - Partenedil 2000 S.r.l., via Piave n. 39, Sant'Antimo (NA), con un ribasso corrispondente pari al 27,156%.

Il dirigente dell'U.T.C.: ing. Aniello Cesaro.

S-23273 (A pagamento).

REGIONE CAMPANIA
Azienda Sanitaria Locale Napoli 3

Frattamaggiore (NA)

Avviso bando di gara concernente separate gare d'appalto per l'affidamento della fornitura di vari beni

Questa A.S.L. NA 3 indice gara a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti art. 16, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., per l'appalto di un sistema composto dalla fornitura ed installazione, in noleggio, di attrezzature radiologiche a tecnologia digitale e della fornitura di pellicole radiografiche per laser a secco come, qui di seguito, descritto:

- a) n. 1 Computed Radiographi multiformato;
- b) n. 2 stampanti a secco;
- c) n. 22 cassette nei vari formati, per C.R.;
- d) n. 1 Workstation Diagnostica;
- e) n. 40.000 pellicole per sistema di stampa laser a secco formato 35x43 (fabbisogno annuale);
- f) n. 25.000 pellicole per sistema di stampa laser a secco forato 24x30 (fabbisogno annuale).

Importo presunto annuale della fornitura pari a € 313.280,00 I.V.A. al 20% inclusa importo quinquennale pari a € 1.566.400,00 I.V.A. inclusa, distinto in:

- a) € 220.000,00 I.V.A. al 20% inclusa per la fornitura delle sole pellicole (fabbisogno annuale);
- b) € 93.280,00 I.V.A. inclusa, quale quota annuale del noleggio delle attrezzature radiologiche comprensivo dell'assistenza tecnica «Full Risk»; durata della fornitura: quinquennale, aggiudicazione della fornitura prevista, per lotto unico, in favore della ditta che avrà riportato il maggiore punteggio derivante dalla combinazione prezzo-qualità (40 punti al prezzo e 60 punti alla qualità).

Questa A.S.L. NA 3 indice, inoltre, gara a licitazione privata, da espletarsi ai sensi e per gli effetti art. 16, lett. b) decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i., per l'appalto della fornitura di pellicole radiografiche analogiche (a tecnologia tradizionale) e materiale radiografico vario.

Importo annuale della fornitura: € 150.000,00 I.V.A. inclusa.

Durata della fornitura: annuale.

Aggiudicazione della fornitura prevista, per singoli lotti, in favore della ditta che avrà riportato il maggior punteggio derivante dalla combinazione prezzo-qualità (50 p. al prezzo e 50 p. alla qualità).

La stazione appaltante si riserva di acquisire preventivamente all'apertura delle offerte, le informazioni antimafia ai sensi decreto legislativo n. 252/98 e, qualora risultassero a carico del concorrente partecipante in forma singola, associato, consorziato, società cooperativa, tentativi o elementi di infiltrazioni mafiose, la stazione appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara.

Le ditte interessate alla partecipazione dei concorsi predetti possono far pervenire, stante la somma urgenza, entro e non oltre il 27° giorno dalla data spedizione del presente bando all'U.P.U.C.E. avvenuta il 27 ottobre 2003, al propria istanza di partecipazione redatta, per ogni singolo concorso, in conformità al bando stesso, al seguente recapito: A.S.L. Napoli 3, via P.M. Vergara Presidio, ex Inam 80027 Frattamaggiore (NA), tel. 081/8891111, fax 8312693.

Le istanze dovranno essere redatte in bollo e corredate dai seguenti documenti: dichiarazione, resa ai sensi legge n. 15/68 e s.m.i., con la quale la ditta dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste art. 9, decreto legislativo n. 402/98, che integra e modifica il decreto legislativo n. 358/92; certificato di iscrizione nel registro imprese, rilasciato in data non anteriore a 6 mesi dal termine previsto per presentazione istanze.

All'uopo si precisa che le imprese straniere interessate, in sostituzione del certificato del registro imprese, dovranno allegare certificato equivalente in conformità alla normativa vigente nel paese di competenza. La documentazione predetta potrà essere presentata in conformità a tutto quanto disposto legge n. 127/97 e s.m.i. Ogni eventuale o ulteriore chiarimento potrà essere richiesto al Servizio gestione risorse materiali sella A.S.L. NA 3 sito al corso Vittorio Emanuele III n. 3, 80027 Frattamaggiore (NA). Responsabile del proced.: rag. Antimo Tarantino tel. 081/8355553-54 e fax 8355559; le istanze non vincolano questa amministrazione che rivolgerà invito a presentare le offerte entro e non oltre 120 giorni a decorrere dal 22 novembre 2003. Il presente bando è pubblicato sul sito: www.aste.eugenius.it

Il capo servizio G.R.M.: dott. Renato Esposito.

S-23268 (A pagamento).

COMUNE DI CAGLIARI

Pubblico incanto - Bando di gara n. 39/2003

1. Amministrazione appaltante: Comune di Cagliari, Servizio appalti, via Roma n. 145, sito internet www.comune.cagliari.it

2. Oggetto dell'appalto: asta pubblica ai sensi art. 73, comma 1, lett. c) regio decreto n. 827/24 per l'affidamento dell'«Incarico ad un consulente del lavoro per l'elaborazione delle retribuzioni e dei contributi del personale dei cantieri di lavoro finanziati dalla R.A.S. con i fondi di cui L.R. n. 11/88 e s.m.i.».

3. Durata del servizio: 18 mesi a decorrere da data di stipula contratto.

4. Importo a base d'asta: € 25,82 mensili + I.V.A. al 20% per ciascun lavoratore. L'importo è comprensivo di tutti gli adempimenti previsti nell'elenco adempimenti e modalità e nello schema di contratto. Il numero presunto di lavoratori è pari a 210 unità.

5. Luogo d'esecuzione: Cagliari.

6. Criterio d'aggiudicazione: massimo ribasso di cui artt. 73, comma 1, lett. c) e 76, escluso ultimo comma, regio decreto n. 827/24.

7. Requisiti richiesti a pena d'esclusione: a) iscrizione all'albo dei consulenti del lavoro; b) che non sia stata pronunciata, nei confronti del professionista, consulente e del legale rappresentante nel caso in cui il concorrente sia una società, sentenza di condanna passata in giudicato, neppure con il beneficio della non menzione, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale; c) iscrizione alla C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto, con l'indicazione e le generalità degli amministratori in carica muniti dei poteri di rappresentanza e l'insussistenza delle cause ostative di cui all'art. 10, legge n. 575/65 e s.m.i. (antimafia); d) non trovarsi nella condizione prevista art. 9, comma 2, lett. c), decreto legislativo n. 231001 (divieto di contrattare con la pubblica amministrazione); e) non essersi avvalsi di piani individuali d'emersione di cui alla legge n. 383/01 oppure che il periodo d'emersione sia concluso; f) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi art. 17, legge n. 68/99;

8. Varianti: non sono ammesse offerte parziali né varianti.

9. Finanziamento: fondi comunali.

10. Cauzioni provvisoria: € 2.342,39; definitiva: pari a 5% importo contrattuale.

11. Modalità presentazione offerte: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara: tutti i documenti e le dichiarazioni previste nel disciplinare di gara sono richiesti a pena di esclusione. Le offerte, in bollo, dovranno essere firmate dal professionista o dal legale rappresentante in caso di società e dovranno pervenire a pena di esclusione, entro e non oltre il 24 novembre 2003 ore 12 al seguente indirizzo: Comune di Cagliari, Servizio appalti, via Roma n. 145, 09124 Cagliari.

12. Apertura delle offerte: ore 10 del 25 novembre 2003 presso la Sala gare del Servizio appalti in via Sassari n. 3, 3° piano. La seduta è pubblica.

13. Termine di validità dell'offerta: 180 giorni dalla data della gara.

14. Altre informazioni: si precisa che l'aggiudicatario, qualora eserciti l'attività fuori Cagliari, dovrà provvedere all'apertura di un ufficio operativo a Cagliari prima della stipula del contratto, pena la decadenza dall'aggiudicazione. È vietato il subappalto. È facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente. In caso d'offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma art. 77, comma 2, regio decreto n. 827/24; Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto a mezzo servizio postale o agenzia di recapito ovvero in autoprestazione ai sensi decreto legislativo n. 261/99. L'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta dal presente disciplinare comporterà l'esclusione dell'offerta fatta salva la facoltà della commissione di gara di invitare le imprese concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, dichiarazioni e documenti presentati. Il bando è in pubblicazione all'albo pretorio e sul sito internet: www.comune.cagliari.it, dove sono reperibili anche il discipl. ed il modulo per partecipare alla gara. L'elenco adempimenti e modalità e lo schema di contratto, per i quali è richiesta la dichiarazione obbligatoria di presa visione, sono disponibili presso il Servizio appalti di via Sassari n. 3, 3° piano. Ulteriori informazioni possono essere richieste ai seguenti numeri telefonici: (sulla gara) Servizio appalti tel. 070/6777309-92-77-2006, fax 6777310), (sul servizio) Servizio cantieri tel. 070/6777328.

Cagliari, 27 ottobre 2003

Il dirigente: dott.ssa M. V. Orrù.

S-23267 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA
«OSPEDALI RIUNITI»**

Area gestione del patrimonio

Foggia, viale Luigi Pinto
Tel. 0881732430 - Telefax n. 0881732439
E-mail: tromei@ospedaliriunitifoggia.it
Internet: www.ospedaliriunitifoggia.it

Bando di gara

Questa amministrazione bandisce una gara con sistema del pubblico incanto, ai sensi art. 6, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.i.m., per l'affidamento triennale del servizio di assicurazione per la copertura dei rischi derivanti da responsabilità civile generale, patrimoniale, infortuni, RCA, Kasko, incendio, furto, elettronica (ctg. 6, lett. a), C.P.A. 66.03). L'importo stimato dell'appalto è di € 6.350.000,00 (imposte comprese). Non sono ammesse offerte parziali ovvero contenenti condizioni o semplici varianti rispetto alle modalità predisposte dall'ente appaltante. Sono ammesse alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Per partecipare alla gara le imprese interessate, a pena di esclusione, dovranno presentare, inderogabilmente entro le ore 14 del 17 dicembre 2003, all'Ufficio protocollo dell'azienda ed all'indirizzo in epigrafe, nei modi e nelle forme previste nel capitolato d'appalto, l'offerta economica e la documentazione nello stesso descritta. Il capitolato speciale ed i relativi allegati tecnici, interamente riportati ed acquisibili gratuitamente dal sito aziendale in intestazione, potranno anche essere personalmente ritirati ovvero richiesti all'Azienda ospedaliero-universitaria «Ospedali Riuniti», Area gestione del patrimonio, viale L. Pinto, 71100 Foggia, entro e non oltre le ore 14 del 1° dicembre 2003. In tal caso, la richiesta, redatta su carta semplice, dovrà essere corredata dall'attestato di versamento di € 16,00, sul c/c p 639716, intestato alla medesima azienda, a titolo di rimborso forfetario per spese postali ed estrazione copie. Le suddette istanze potranno essere proposte, nel modo descritto, nei giorni e nelle ore di ufficio e comunque in modo da consentire l'evasione entro il termine previsto dalla citata normativa comunitaria. Le offerte saranno scrutinate in seduta pubblica alle ore 10 del 18 dicembre 2003 presso gli uffici dell'Area patrimonio siti presso la sede legale aziendale. L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi art. 23, comma 1, lett. a), decreto legislativo n. 157/95 e s.i.m., all'impresa che avrà presentato il prezzo più basso per il servizio assicurativo riferito a ciascun lotto oggetto di gara secondo quanto previsto dalla relativa normativa speciale. L'azienda appaltante ha in corso un rapporto di consulenza e di brokeraggio assicurativi con la Rasini Viganò Assicurazioni S.p.a. avente sede legale in Milano. La filiale di riferimento è quella sita in Bari (telefax n. 080/5751970). Informazioni complementari sulla normativa di gara potranno richiedersi, in tempo utile ad assicurare un riscontro nel termine di almeno sei giorni antecedenti quello stabilito per la ricezione delle offerte, con istanze trasmesse esclusivamente a mezzo fax ed indirizzate alla predetta società di brokeraggio ovvero al dott. Franco Caputo, direttore dell'Area patrimonio e responsabile del procedimento di gara. Il presente bando è stato inviato il 23 ottobre 2003 alla G.U.C.E. ed alla G.U.R.I. e contestualmente è stato ricevuto dall'U.P.U.C.E.

Foggia, 23 ottobre 2003

Il direttore generale: dott. Nicola Cardinale.

S-23274 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LATINA

Bando di gara a procedura aperta - Pubblico incanto

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici.

Sezione 1: amministrazione aggiudicatrice.

1.1. Denominazione ed indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: A.U.S.L. Latina viale P.L. Nervi snc, Centro direzionale commerciale «Latina Fiori», pal. 2G, 04100 Latina, tel. 0773/655360-63-969, fax 0773/655361, sito internet: www.asl.latina.it

1.2. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere informazioni: come punto 1.1.

1.3. Indirizzo presso il quale è possibile ottenere la documentazione: come punto 1.1. - Struttura complessa Provveditorato Economato.

1.4. Tipo di amministrazione aggiudicatrice: livello locale.

Sezione 2: oggetto dell'appalto.

II.1.2. Tipo di appalto di forniture: acquisto.

II.1.4. Si tratta di accordo quadro? No.

II.1.5. Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: pubblico incanto.

II.1.6. Oggetto dell'appalto: fornitura di un acceleratore lineare ed una tac a spirale «chiavi in mano».

II.1.7. Luogo di consegna: Ospedale S.M. Goretti Latina.

II.1.9. Divisioni in lotti: lotto unico «chiavi in mano».

II.1.10. Ammissibilità varianti: sì.

II.2.1. Entità degli appalti: presumibile spesa totale € 2.108.150,00 I.V.A. compresa.

II.3. Termine esecuzione: entro i termini di cui al cronoprogramma a partire dall'ordine.

Sezione 3: informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico.

III.1.1. Cauzioni e garanzia: come da capitolato.

III.1.2. Principali modalità di finanziamento: finanziamento regionale.

III.1.3. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: qualunque forma è consentita.

III.2.1.2. Capacità economica e finanziaria prove richieste: nessuna.

III.2.1.3. Capacità tecnica richiesta: nessuna.

Sezione 4: procedura.

IV.1. Tipo di procedura: aperta.

IV.2. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri menzionati nel capitolato d'oneri (art. 19, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 e s.m.i.).

IV.3.2. Documenti contrattuali e complementari, condizioni per ottenerli: la documentazione di gara potrà essere reperita sul sito internet www.asl.latina.it o essere ritirata presso la struttura complessa Provveditorato Economato, previo appuntamento telefonico (0773/655363). Si esclude l'invio della documentazione tramite fax mentre a mezzo posta il suo ricevimento è ad esclusivo rischio della ditta richiedente.

IV.3.3. Scadenza fissata per la ricezione delle offerte: ore 12 del 12 gennaio 2004.

IV.3.5. Lingue utilizzabili nelle offerte: italiana.

IV.3.6. Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 240 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle offerte.

IV.3.7. Modalità di apertura delle offerte: come da invito a gara.

IV.3.7. Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: chiunque ne abbia interesse munito di delega.

IV.3.7.2. Data, ora e luogo: date e ora da precisare nell'invito, luogo come da punto 1.1., 22 gennaio 2004, ore 10.

Sezione VI: altre informazioni: nessuna.

VI.1. Trattasi di bando non obbligatorio? No.

VI.3. L'appalto è connesso ad un progetto finanziato dai fondi U.E.: no.

VI.4. Informazioni complementari: chiarimenti al capitolato e quanto oggetto di gara dovranno essere esclusivamente richiesti per iscritto.

VI.5. Data di spedizione del presente bando: 3 novembre 2003.

Latina, 3 novembre 2003

Il commissario straordinario: dott. Benito Battaglia.

S-23443 (A pagamento).

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totale

- a) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): euro 1.974.813,66 (Euro unmilionevecentosettantatremilatrecentotredici/66) - Classifica IV;
 b) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: euro 60.306,79 (sessantamilatrecentosei/79);
 c) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: euro 1.914.506,87 (Euro unmilionevecentoquattordicimilatrecentosei/87);
 d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione	cat. - qualificazione obbligatoria D.P.R. n. 34/2000 (SI/NO)	Importo (euro)
Opere marittime e lavori di dragaggio	0G7 SI	1.974.813,66

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

giorni 663 dalla data di consegna dei lavori

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s. m. ed all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, € 39.496,27, costituita alternativamente:
- da fidejussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, con firma dell'agente autenticata;
 - dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice valida fino al collaudo;
- All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:
- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30 commi 2 e 2 bis, della legge n. 109/1994 e s. m., e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) polizza assicurativa di cui all'art. 50 comma 3, della legge n. 109/1994 e s. m. e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., relativa alla copertura dei seguenti rischi: danni di esecuzione (CAR) con un massimale pari ad € 1.974.813,66 e con una estensione di garanzia di € 500.000,00, a copertura dei danni ad opere ed impianti limitrofi; responsabilità civile (RCT) con un massimale pari ad € 500.000,00;

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia)

Corrispettivo corrisposto a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s. m.;

UFFICIO GENIO CIVILE OO.MM.

Bando di gara d'appalto

Lavori Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
 Data di ricevimento dell'avviso
 N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: UFFICIO GENIO CIVILE OO.MM.	Servizio responsabile: UFFICIO CONTRATTI
Indirizzo: VIA PIANO UCCIARDONE, 4	C.A.P.: 90139
Città: PALERMO	Stato: ITALIA
Telefono: 091/6370319	Telefax: 091/6315586
Indirizzo Internet (URL): WWW.INFRASTRUTTURETRASPORTI.IT	

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori

Esecuzione

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Lavori di completamento dell'escavazione a m - 10,00 di fondali degli specchi acquei annessi alla banchina di levante e dell'imboccatura e pulizia dei fondali a quota - 8,50 della darsena centrale.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori

PORTO DI PORTO EMPEDOCLE.

II.1.9) Divisione in lotti NO

SEZIONE IV: PROCEDURE**IV.1) TIPO DI PROCEDURA**Aperta **IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**A) Prezzo più basso **IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO****IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**Disponibili fino al

Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto necessari e per formulare l'offerta, sono visibili presso l'Ufficio Genio Civile Opere Marittime Via Piano dell'Ucciardone, 4 cap 90139 Palermo nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00; il disciplinare di gara è, altresì, disponibile sul sito Internet: www.infrastrutturatrasporti.it;

IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione**IV.3.5) Lingua e utilizzabilità nelle offerte o nelle domande di partecipazione**IT **IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta****IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**

Secondo quanto previsto nel disciplinare di gara;

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte

I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

IV.3.7.2) Data, ora e luogoSeduta pubblica data ora 9,30 presso Ufficio Genio Civile Opere Marittime Via Piano Ucciardone n. 4 cap 90139 Palermo.**III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto**

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con identità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m. oppure da imprese con identità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanea), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s. m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 e s. m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- le cause di esclusione di cui all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), e h) del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;
- le misure cautelari interdittive oppure le sanzioni interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la pubblica amministrazione di cui al d.lgs. n. 231/2001;
- l'incosservanza delle norme della legge n. 68/1999 che disciplina il diritto al lavoro dei disabili;
- l'esistenza dei piani individuali di emergenza di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s. m.;
- l'incosservanza all'interno della propria azienda, degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri concorrenti partecipanti alla gara;
- la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorzio indicato, ai sensi dell'articolo 14, comma 4, ultimo periodo, della legge 109/94 e s. m. da uno dei consorzi di cui art. 10, comma 1, lett. b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), della legge n. 109/1994 e s. m. partecipante alla gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.2), del presente bando.

III. 2.1.2) Capacità economica e finanziaria – tipo di prove richieste**III. 2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste**

I concorrenti devono essere in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., ai lavori da assumere, I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto.

Il possesso dei requisiti è provato, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare di gara di cui al punto IV.3.2), del presente bando.

COMUNE DELLA SPEZIA

Bando di gara d'appalto

Lavori	<input type="checkbox"/>	Riservato all'Ufficio delle pubblicazioni
Forniture	<input type="checkbox"/>	Data di ricevimento dell'avviso
Servizi	<input checked="" type="checkbox"/>	N. di identificazione

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione Comune della Spezia	Servizio responsabile U.O. Provveditorato
Indirizzo Piazza Europa, 1	C.A.P. 19124
Località/Città La Spezia	Stato Italia
Telefono 0187-727309	Telefax 0187-778230
Posta elettronica (e-mail) moremi.acquisti@comune.sp.it	Indirizzo Internet (URL) www.comune.sp.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: Come al punto I.1. X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE: Come al punto I.1. X

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE: Come al punto I.1.1 X

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE LIVELLO REGIONALE/LOCALE X

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi Categoria del servizio 06

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

Servizi assicurativi relativi ai seguenti rischi:

Lotto A) Polizza di Responsabilità Civile Auto e Auto Rischi Diversi a Libro Matricola

Lotto B) Polizza di Responsabilità Civile Patrimoniale

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

Prevalentemente il territorio della Provincia della Spezia

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti) *

Vocabolario principale

66.00.00.00-0

Oggetto principale

C.-30287 (A pagamento)

* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

a) l'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara; b) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m., del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori;

c) si procederà alla esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e s.m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;

g) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-^{quater}, della legge 109/94 e s.m.;

h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;

l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'art. 28 del capitolato speciale d'appalto;

m) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

n) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto;

o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o commista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

p) non è consentita la indicazione o la associazione da un progettista da più di un concorrente; in tal caso sono esclusi dalla gara tutti i concorrenti che non hanno rispettato tale divieto;

q) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-^{ter}, della legge 109/94 e s.m.;

r) è esclusa la competenza arbitrale;

s) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

t) responsabile del procedimento: Ing. Lorenzo Cerullo presso Ufficio del Genio Civile Opere Marittime - Via Piano Ucciardone n. 4 90139 Palermo - Tel. 091/6570319.

VI.5) Data di spedizione del presente bando 28.10.03

Il Responsabile del Procedimento
(Dott. Ing. Lorenzo Cerullo)

- III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste**
Documenti di cui al Punto 2, dell'art.2 del disciplinare di gara.
- III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI**
- III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? Si X**
imprese d'assicurazione autorizzate ai sensi di legge all'esercizio dell'assicurazione nei rami oggetto del presente appalto
- III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio? NO X**
- SEZIONE IV: PROCEDURE**
- IV.1) TIPO DI PROCEDURA APERTA X**
- IV.1.1) Sono già stati scelti candidati? NO X**
- IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**
- B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: X**
- B1) Criteri sotto enunciati X**
- 1 Prezzo**
- 2 Qualità del servizio**
- 3 Efficacia ed organizzazione del servizio**
- In ordine decrescente di priorità: **SI X**
- IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO**
- IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli**
Disponibili fino al **05/12/2003**
- Costo : Costo di riproduzione € 10.00**
- Condizioni e modalità di pagamento: versamento su c.c.p. 16715047 – Comune della Spezia -**
- IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte**
- 15/12/2003 Ore: 12.00**
- IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione IT X**
- IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta 90 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)**
- IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte**
- IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte**
Saranno ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti delle Dite offerenti
- IV.3.7.2) Data, ora e luogo**
data : **16/12/2003** Ore : **10**
luogo : Palazzo Civico U.O. Provveditorato, Piazza Europa 1
- * Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

- II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPA/NACE/CPC) 81, 812,814**
- II.1.9) Divisione in lotti Si X**
I.e offerte possono essere presentate per: un lotto X più lotti X tutti i lotti X
- II.1.10) Ammissibilità di varianti Si X**
- II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO**
- II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)**
Importo presunto annuo: € 160.000,00
- Lotto A) Polizza di Responsabilità Civile Auto e Auto Rischi Diversi a Libro Matricola € 85.000,00**
- Lotto B) Polizza di Responsabilità Civile Patrimoniale € 75.000,00**
- II.2.2) Opzioni NO**
- II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE**
Lotto A) Inizio 31/12/2003 fine 31/12/2005
- Lotto B) Inizio 31/12/2003 fine 31/12/2006**
- SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO**
- III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO**
- III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste**
(Non sono richieste cauzioni)
- III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia**
Fondi propri di bilancio
- III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto**
E' permessa la coassicurazione, ai sensi del Codice Civile e l'Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi dell'articolo 11 del D.Lgs. 157/1995 e successive modifiche. La Compagnia aggiudicataria - delegataria - dovrà ritenere una quota maggioritaria rispetto alle altre singole coassicuratrici con il minimo del 40%. In relazione ad ogni singolo lotto la presentazione d'offerta in forma singola o in qualità di coassicuratrice delegante/delegataria o di mandante/mandataria precluderà la presentazione di altre diverse offerte in forma singola ovvero in altro riparto di coassicurazione o associazione.
- III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**
- III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere**
Le ditte offerenti dovranno allegare, pena l'esclusione, i documenti di cui all'art.2 del disciplinare di gara.
- III.2.1.1) Situazione giuridica –prove richieste**
Documenti di cui al Punto 1, lettere a), b), c), d), e), g), h), i), j) dell'art. 2 del disciplinare di gara.
- III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria –prove richieste**
Documenti di cui al Punto 1, lettera f) dell'art.2 del disciplinare di gara.
- * Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X

SEZIONE I.1) : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Autorità Portuale di Savona	Servizio responsabile: Struttura Appalti
Indirizzo: Via A. Gramsci, n° 14	C.A.P.: 17100
Località/Città: Savona	Stato: Italia
Telefono: +3901985541	Telefax: +39019827399
Posta elettronica (e-mail): authority@porto.sv.it	Indirizzo Internet (URL): http://www.porto.sv.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * Organismo di diritto pubblico

II.1) TIPO DI APPALTO : SERVIZI

II.5) BREVE DESCRIZIONE: selezione di un soggetto per l'esercizio delle manovre ferroviarie in ambito portuale nei bacini di Savona e Vado Ligure e servizio di trazione su S. Giuseppe di Cairo, Fossano.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) non quantificabile

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: valori di costo per treni sulle destinazioni previste; costi della manovra portuale a singolo carro; costo di noleggio dei carri ferroviari per le tipologie merceologiche previste; costo offerto per il noleggio delle macchine da trazione e di manovra messe a disposizione per il servizio; canone offerto per l'utilizzo delle infrastrutture ferroviarie di proprietà o affidate di questa autorità portuale.

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome SERFER SERVIZI FERROVIARI s.r.l.	Servizio responsabile
Indirizzo Via Francesco Rollà n. 22/r	C.A.P. 16152
Località/Città Genova,	Stato ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto : non quantificabile

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? no

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO X SI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 23/09/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 01

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI X AL 21/05/2003

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO : 27/10/2003

Il PRESIDENTE (A. Becca)

C-30292 (A pagamento).

SEZIONE VI : ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO X

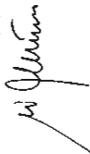
VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- ✓ L'Amministrazione si riserva la facoltà di cui all'articolo 7, secondo comma, lettera b) del D.Lgs. 157/1995;
- ✓ Il bando, il disciplinare di gara ed i capitoli speciali d'appalto potranno essere ritirati presso l' U.O. Provveditorato previo versamento del costo di riproduzione. Non verrà effettuata la spedizione della documentazione a mezzo fax;
- ✓ L'offerta, in lingua italiana ed in competente bollo, sarà sottoscritta dal legale rappresentante o da procuratore munito dei necessari poteri della ditta e contenuta in busta separata dal resto della documentazione, sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, quindi inserita in un'ulteriore busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante sull'esterno evidente l'oggetto della gara: "Gara Servizi Assicurativi. Lotto/....." ed il nome della ditta. La busta stessa dovrà pervenire, a pena di esclusione, nei modi prescritti dall'offerente entro le ore 12 del 15/12/2003 presso l'U.O. Provveditorato;
- ✓ In caso d'offerte agnali si applicherà la procedura di cui all'art.77 del R.D. 827/1924;
- ✓ L'Amministrazione è assistita dalla A.T.I. Marsh S.p.a (mandataria); Central Brokers S.r.l.-Assiparos S.p.a., cui ha conferito l'incarico ai sensi dell'art. 1 della Legge 792/1984. Il corrispettivo dovuto al Broker sarà a carico delle Compagnie aggiudicatrici nei modi e nei termini previsti dal disciplinare di gara e dai capitoli speciali d'appalto.
- ✓ Non è ammessa alcuna forma di subappalto;
- ✓ Le Compagnie offerenti potranno presentare offerta per uno o più lotti;
- ✓ L'Amministrazione si avvarrà, altresì, della facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta purché valida e ritenuta congrua ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione stessa;
- ✓ In caso di discordanza fra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione;
- ✓ Nel caso di mutate esigenze di servizio nonché nel caso di offerte ritenute non congrue o economicamente non convenienti, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere in tutto o in parte all'aggiudicazione;
- ✓ Si omette l'articolo B "informazioni relative ai lotti" in quanto le informazioni stesse sono già dettagliatamente contenute nel presente bando ai punti II.1.6; II.1.8.1; II.1.9; II.2.1;
- ✓ Responsabile del Procedimento : dott. Paolo Cappagi

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO: 23/10/2003

IL DIRETTORE AREA I

Dott. Vezio Bertone



* Informazioni non indispensabili alla pubblicazione

C-30291 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X

SEZIONE I.1) : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Autorità Portuale di Savona	Servizio responsabile: Struttura Appalti
Indirizzo: Via A. Gramsci, n° 14	C.A.P.: 17100
Località/Città: Savona	Stato: Italia
Telefono: +3901985541	Telefax: +39019827399
Posta elettronica (e-mail): authority@porto.sv.it	Indirizzo Internet (URL): http://www.porto.sv.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO

II.1) TIPO DI APPALTO : SERVIZI

II.5) BREVE DESCRIZIONE nuova viabilità di accesso al Porto di Savona: progettazioni definitiva ed esecutiva della 1^ fase e studio di fattibilità della 3^ fase e servizi speciali ed accessori.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa): € 374.000,00

IV.1) TIPO DI PROCEDURA RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: Professionalità 30 - caratteristiche qualitative e metodologiche 30 - ribasso percentuale 30 - riduzione percentuale riferita al tempo 10

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome A.T.I.: capogruppo IGEAS Engineering s.r.l.	Servizio responsabile
Indirizzo Via Reduzzi, 9	C.A.P. 10134
Località/Città TORINO	Stato ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa)/ribasso medio equivalente 40,548%

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? No, salvo quanto previsto all'art.14-quinquies L.109/94

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO X SI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 26/06/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 06

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI X IL 20/12/2002

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO : 27/10/2003

IL PRESIDENTE (A.Becce)

C.-30293 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X

SEZIONE I.1) : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Autorità Portuale di Savona	Servizio responsabile: Struttura Appalti
Indirizzo: Via A. Gramsci, n° 14	C.A.P.: 17100
Località/Città: Savona	Stato: Italia
Telefono +3901985541	Telefax +39019827399
Posta elettronica (e-mail): authority@porto.sv.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.porto.sv.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO

II.1) TIPO DI APPALTO: Forniture

II.5) BREVE DESCRIZIONE: fornitura di installazione in opera di sistemi per la movimentazione ed il controllo bagagli dei passeggeri in transito nella nuova Stazione Marittima del Porto di Savona.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) € 630.500,00 di cui € 5.500,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA Ristretta accelerata

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA IN TERMINI DI: I. PREZZO II. Merito tecnico III. Servizio successivo alla vendita ed assistenza tecnica.

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome: GILARDONI S.p.A.	Servizio responsabile
Indirizzo Via A. Gilardoni	C.A.P. 23826
Località/Città: Mandello Lario (LC)	Stato ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa) : € 575.000,00 oneri per la sicurezza compresi

V.2) SUBAPPALTO : Si Percentuale 30%

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO X SI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 22/05/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 01

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI X IL 05/04/03

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO : 27/10/2003

IL PRESIDENTE (A.Becce)

C.-30294 (A pagamento).

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO X

SEZIONE I.1): AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Autorità Portuale di Savona	Servizio responsabile - Struttura Appalti
Indirizzo: Via A. Gramsci, n° 14	C.A.P., 17100
Località/Città: Savona	Stato: Italia
Telefono +3901985541	Telefax +39019827399
Posta elettronica (e-mail) authority@porto.sv.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.porto.sv.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: organismo di diritto pubblico

II.1) TIPO DI APPALTO: Forniture

II.5) BREVE DESCRIZIONE : Fornitura e posa a corpo di arredamento su misura fisso e mobile della nuova Stazione Marittima del Porto di Savona.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) € 747.000,00 di cui € 5.000,00 (cinquemila) per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso

IV.1) TIPO DI PROCEDURA Ristretta accelerata

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: I. Prezzo II. Qualità dei materiali ed estetica III. Forniture di caratteristiche similari a quelle dell'appalto IV. Maggiori garanzie successive.

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome PROGETTO LISSONE S.p.A.	Servizio responsabile
Indirizzo Via maggiolini,19	C.A.P. 20035
Località/Città LISSONE (Milano)	Stato ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa) : € 639.410,00 oneri per la sicurezza compresi

V.2.1) SUBAPPALTO si Percentuale 30%

VI.1) TRATTATI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO X SI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 30/04/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 05

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI X IL 19/03/03

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO : 27/10/2003

Il PRESIDENTE (A.Becce)



C-30297 (A pagamento)

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP) ? NO X

SEZIONE I.1): AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Autorità Portuale di Savona	Servizio responsabile: Struttura Appalti
Indirizzo: Via A. Gramsci, n° 14	C.A.P., 17100
Località/Città: Savona	Stato: Italia
Telefono +3901985541	Telefax +39019827399
Posta elettronica (e-mail) authority@porto.sv.it	Indirizzo Internet (URL) http://www.porto.sv.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Organismo di diritto pubblico

II.1) TIPO DI APPALTO: Forniture

II.5) BREVE DESCRIZIONE: fornitura in opera di arredamento della nuova Stazione Marittima del Porto di Savona

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) € 484.000,00

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: Ristretta accelerata

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: I. Prezzo II. Qualità dei materiali ed estetica III. Forniture di caratteristiche similari a quelle dell'appalto IV. Maggiori garanzie successive.

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome: HABITAT ITALIANA s.r.l.	Servizio responsabile
Indirizzo Via Serenissima, 7	C.A.P. 25135
Località/Città BRESCIA(BS)	Stato ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto (IVA esclusa) : € 367.840,00

V.2.1) SUBAPPALTO: SI PERCENTUALE 30%

VI.1) TRATTATI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO X SI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 08/08/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 07

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI IL 14/06/03

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO : 27/10/2003

Il PRESIDENTE (A.Becce)



C-30295 (A pagamento)

AUTORITÀ PORTUALE DI SAVONA

Avviso relativo agli appalti aggiudicati

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO X

SEZIONE I.1) : AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Autorità Portuale di Savona	Servizio responsabile: Struttura Appalti
Indirizzo: Via A. Gramsci, n° 14	C.A.P.: 17100
Località/Città: Savona	Stato: Italia
Telefono: +3901985541	Telefax: +39019827399
Posta elettronica (e-mail): authority@porto.sv.it	Indirizzo Internet (URL): http://www.porto.sv.it

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE * Organismo di diritto pubblico

II.1) TIPO DI APPALTO : SERVIZI

II.5) BREVE DESCRIZIONE: selezione di un soggetto da autorizzare a fornire prestazioni di lavoro temporaneo per l'esecuzione di operazioni portuali nel porto di Savona e di Vado Ligure.

II.6) VALORE TOTALE STIMATO (IVA esclusa) L'importo del corrispettivo è variabile in rapporto alle effettive prestazioni rese ai vari clienti, ammontanti durante lo scorso anno a n. 25.000 giornate lavorative.

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: RISTRETTA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa in termini di migliore organizzazione in termini di figure professionali e dotazioni; esperienza specifica pluriennale nel settore del lavoro portuale nelle varie componenti, costo delle prestazioni.

V.1.1) Nome e indirizzo del fornitore, imprenditore o prestatore di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto

Nome CULP SAVONA s.c.r.l.	Servizio responsabile
Indirizzo Piazza Rebagliati, 2	C.A.P.: 17100
Località/Città Savona	Stato ITALIA

V.1.2) Informazioni sul prezzo dell'appalto : L'importo del corrispettivo è variabile in rapporto alle effettive prestazioni rese ai vari clienti. Costo di una giornata tipo € 210,38.

V.2.1) E' possibile che il contratto venga subappaltato? no

VI.1) TRATTASI DI AVVISO NON OBBLIGATORIO? NO X SI

VI.3) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 28/08/2003

VI.4) NUMERO DI OFFERTE RICEVUTE: 01

VI.5) L'APPALTO È STATO OGGETTO DI UN BANDO PUBBLICATO SULLA GUCE? SI X IL 25/04/2003

VI.8) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO : 27/10/2003

Il PRESTANTE (A.Becce)

C:30298 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPOBASSO

Bando di gara d'appalto - Servizi

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO SI X

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione	Servizio responsabile
COMUNE DI CAMPOBASSO	PROVEEDITORATO ECONOMATO E GARE
Indirizzo	C.A.P.
VIA MONFORTE N. 22	86100
Località/Città	Stato
CAMPORBASSO	ITALIA
Telefono	Telefax
0874/405542 / 405544	0874/405548
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
lea.dambrosio @ comune .campobasso .it	www.comune.campobasso.it

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come al punto I.1

Se diverso, cf. allegato A X

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come al punto I.1 X

Se diverso, cf. allegato A

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Come al punto I.1

Se diverso, cf. allegato A X

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE *

Livello regionale/locale X Organismo di diritto pubblico Altro

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

- III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore / del fornitore / del prestatore di servizi, nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere
- III.2.1.1) Situazione giuridica – prove richieste
*Iscrizione nell'elenco dei prestatori di servizi (come da iscrizione al Registro prefettizio ed a quello delle istituzioni private presso l'Assessorato regionale alla sicurezza sociale di competenza);
 L'impresa sociale ha assolto a tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 626/94 e della legge 675/97.
 Iscrizione alla Camera di Commercio con indicazione dell'attività, del numero e dei dipendenti non inferiore a n. 10 (dieci) persone qualificate per il servizio nell'ultimo triennio e dei soci;
 Inesistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'articolo 10, L. n. 575/1965 (antimafia);
 Dichiarazione sull'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 10 D.Lgs. 25/02/2000, n.65; –*

III.2.1.2) Capacità economica e finanziaria – prove richieste

Fatturato globale aziendale dell'ultimo triennio non inferiore a € 148.005,72;

Elenco di almeno tre servizi espletati nell'ultimo triennio ed analoghi a quelli in questione con valore non inferiore per ciascun anno a € 21.138,88.

III.2.1.3) Capacità tecnica – tipo di prove richieste

Descrizione analitica dei mezzi da utilizzare per la prestazione del servizio e delle misure da adottare per garantire la qualità.

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III.3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione? NO SI

Legge n. 104 del 1992.

III.3.2) Le persone giuridiche saranno tenute a comunicare i nominativi e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio?

NO SI

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

Aperta

IV.2) criteri di aggiudicazione

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in termini di

1. Prezzo orario complessivo: massimo punti 25;

2. Qualità tecnico-professionale: massimo punti 25;

3. Approccio organizzativo e metodologico: massimo punti 25;

4. Proposte migliorative del progetto: massimo punti 25.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.3) Tipo di appalto di servizi (nel caso di appalto di servizi)
 Categoria del servizio **25**

II.1.4) Si tratta di un accordo quadro? * NO SI

II.1.5) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice *

GESTIONE CENTRO SOCIO – EDUCATIVO PETER. PAN.

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto

GESTIONE DEL CENTRO COMUNALE SOCIO EDUCATIVO PER DISABILI DENOMINATO "PETER PAN" SITO IN RIPALIMOSANI, C.DA. CONFENTON. 2.

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi

RIPALIMOSANI(CB).

Codice NUTS *

II.1.8.2) Altre nomenclature rilevanti (CPANACE/CPC) **93**

II.1.10) Ammissibilità di varianti (se pertinente)

NO SI

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale (compresi tutti gli eventuali lotti e opzioni)

€ 167.768,90 (IVA INCLUSA).

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

*C: Periodo in mesi/ **12** e/o giorni ----- dalla data di aggiudicazione dell'appalto*

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste (se del caso)

Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo presuntivo dell'appalto.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a presentare idonea cauzione nella misura pari al 10% dell'importo di stima dell'appalto attraverso polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da compagnie di assicurazione a ciò autorizzate o fiduciaria bancaria o titoli di Stato o contanti presso la ragioneria dell'amministrazione. La garanzia dovrà risultare valevole a copertura dell'intero periodo contrattuale.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori, di fornitori o di prestatori di servizi aggiudicatario dell'appalto (se pertinente)

Raggruppamenti di Cooperative Sociali e loro Consorzi operanti nel settore socio-sanitario ed educativo.

ALLEGATO A

1.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE È POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione	Servizio responsabile
SETTORE SERVIZI SOCIALI	AREA N. 2
Indirizzo	C.A.P.
VIA CAVOUR	86100
Località/Città	Stato
CAMPOBASSO	ITALIA
Telefono	Telefax
0874/4051	0874/405702
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
	www.comune.campobasso.it

1.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE/LE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Denominazione	Servizio responsabile
SERVIZIO PROTOCOLLO	AREA N. 3
Indirizzo	C.A.P.
VIA MONFORTE N. 22	86100
Località/Città	Stato
CAMPOBASSO	ITALIA
Telefono	Telefax
0874/40519	0874/40518
Posta elettronica (e-mail)	Indirizzo Internet (URL)
	www.comune.campobasso.it

Il dirigente: dott. Vincenzo De Marco.

C.-30314 (A pagamento).

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Documenti contrattuali e documenti complementari – condizioni per ottenerli

Possibilità di scaricare gratuitamente il file dal sito web del Comune di Campobasso: www.comune.campobasso.it.IV.3.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione (a seconda del tipo di procedura, aperta oppure ristretta o negoziata): 19/12/2003 o 52 giorni (dalla data di spedizione dell'avviso); entro le ore 12.00

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione

ES DA DE EL EN FR IT NI PT FI SV altre – paese terzo

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (nel caso delle procedure aperte) 180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte

IV.3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte (se pertinente)

CHIUNQUE.

— 54 —

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO?

NO SÌ

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'U.E.?

NO SÌ

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE BANDO

28 OTTOBRE 2003.

S.P.A. AUTOVIE VENETE

Bando di gara d'appalto

Lavori

X

L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)? NO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: S.P.A. AUTOVIE VENETE	Servizio responsabile:
Indirizzo: VIA VITTORIO LOCCHI 19	C.A.P.: 34123
Località/Città: TRIESTE	Stato: ITALIA
Telefono: 0403189111	Telefax: 0403189313
Posta elettronica (e-mail):	Indirizzo Internet (URL): www.autovici.it

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Livello centrale

Livello regionale/focale

Istituzioni europee

Organismo di diritto pubblico

Altro

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Tipo di appalto di lavori: Esecuzione

II.1.6) Descrizione/oggetto dell'appalto LICITAZIONE PRIVATA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DELLA BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA IL CASELLO DI NOVENTA DI PIAVE E LA S.S. 14 IN LOCALITA' CALVECCHIA DI SAN DONA' DI PIAVE

CATEGORIA PREVALENTE: OGS IMPORTO € 5.497.793,81 CLASSIFICA VI CON RIFERIMENTO ALL'INTERO AMMONTARE DELL'APPALTO
ULTERIORI CATEGORIE:- OS12 IMPORTO € 87.236,85 OS10 IMPORTO € 47.828,77

II.1.7) Luogo di esecuzione dei lavori: COMUNI DI NOVENTA DI PIAVE E SAN DONA' DI PIAVE

II.1.8) Nomenclatura

II.1.8.1) CPV (vocabolario comune per gli appalti): 45.23.31.20-6

II.1.9) Divisione in lotti: NO

II.1.10) Ammissibilità di varianti: NO

II.2) Quantitativo o entità dell'appalto

II.2.1) Quantitativo o entità totali:

- a) importo complessivo dell'appalto (**compresi oneri per la sicurezza**): euro 5.632.859,43 (cinquemiliseicentotrentaduemilafraicentocinquantaquattro/43) di cui a corpo euro 4.659.363,62 (quattromiliseicentocinquantaquattro/62) e a misura euro 973.495,81 (novemilseicentotrentaduemilafraicentocinquantaquattro/81);
- b) oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso: euro 130.718,58 (centotrentamila-settecentocinquantotto/58);
- c) importo complessivo dell'appalto al netto degli oneri di sicurezza: euro 5.502.140,85 (cinquemilioni-cinquecentomilaseicentotrentaduemilafraicentocinquantaquattro/85);
- d) lavorazioni di cui si compone l'intervento:

lavorazione	cate- goria D.P.R. 34/2000	qualifica- zione ob- bligatoria (s/na)	importo (euro)	%	indicazioni speciali ai fini della gara subap- prevalente o scorporabile (s/na)
Lavori di costruzione stradale	OG 3	SI	5.497.793,81		si
Barriere e protezioni stradali	OS 12	NO	87.236,85		si
Segnaletica stradale non luminosa	OS 10	SI	47.828,77		si

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE: GIORNI 510 DALLA DATA DI CONSEGNA DEI LAVORI

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da:

- a) cauzione provvisoria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, della legge n. 109/94 e s. m. cd all'art. 100 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., pari almeno al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita:
- da fiduciarie bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- b) dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del d.lgs. n. 385/1993 contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fiduciarie o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore dell'amministrazione aggiudicatrice;
- All'atto del contratto l'aggiudicatario deve prestare:
- a) cauzione definitiva nella misura e nei modi dell'art. 30 commi 2 e 2 bis, della legge n. 109/1994 e s. m., e dell'art. 101 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m.;
- b) polizza assicurativa di cui all'art. 30 comma 3, della legge n. 109/1994 e s. m. e all'art. 103 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., per una somma assicurata pari all'importo complessivo dell'appalto e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari ad € 500.000,00;

Pena l'esclusione dalla gara, alla domanda di partecipazione va acclusa idonea attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s. m. regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s. m., ai lavori da assumere.

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. n. 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 7, del suddetto D.P.R. n. 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'art. 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. n. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dell'appalto.

SEZIONE IV: PROCEDURE

IV.1) TIPO DI PROCEDURA: RISTRUTTURAZIONE

IV.1.2) Giustificazione della scelta della procedura accelerata: MOTIVI DI URGENZA

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: PREZZO PIÙ BASSO

Le norme integrative del presente bando in ordine alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto saranno indicate nella lettera di invito la quale conterrà inoltre l'indicazione del luogo, dei giorni e delle ore in cui saranno visibili gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori necessari per formulare l'offerta; la lettera di invito indicherà, luogo, giorni ed ore in cui sarà possibile acquistare una copia.

IV.2.3) Scadenza fissata per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1.1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione dalla gara, entro le ore 12.00 del giorno 21 novembre 2003; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, entro il suddetto termine perentorio, all'ufficio protocollo della amministrazione aggiudicatrice sito in via V. Locchi, 19. Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura "RICHIESTA DI INVITO ALLA LICITAZIONE PRIVATA PER I LAVORI DELLA BRETELLA DI COLLEGAMENTO TRA IL CASELLO DI NOVENTA DI PIAVE E LA S.S. 14 IN LOCALITÀ CALVECCHIA DI SAN DONA DI PIAVE". La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale e/o partita IVA del concorrente o dei concorrenti, il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associati o consorziati. Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotografica di un documento di identità del sottoscrittore.

Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione dalla gara, le dichiarazioni sostitutive, di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s. m., o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto in proposito, oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, indicate ai punti III.2.1.1) e III.2.1.3) del presente bando.

L'invito a presentare l'offerta è spedito, ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge 109/94 e s. m., a tutti i concorrenti che hanno presentato le domande di partecipazione corredate dalle prescritte dichiarazioni

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Corrispettivo corrisposto a corpo ed a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera c), della legge n. 109/94 e s.m.l.;

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di imprenditori aggiudicatario dell'appalto:

Sono ammessi alla gara i soggetti costituiti da imprese con identità individuale di cui alle lettere a) (imprese individuali, anche artigiane, società cooperative), b) (consorzi tra società cooperative e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m. oppure da imprese con identità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (associazione temporanea), e) (consorzi occasionali) ed e-bis) (gruppo europeo di interesse economico), dell'art. 10, comma 1, della legge n. 109/94 e s. m., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge n. 109/94 e s. m. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 13 della legge 109/94 e s. m. nonché quelle degli artt. 93, 94 e 95 del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.l..

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.2.1) Indicazioni riguardanti la situazione propria dell'imprenditore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione dei requisiti minimi di carattere economico e tecnico che questi deve possedere

III.2.1.1) Situazione giuridica - prove richieste: pena l'esclusione dalla gara, alla domanda di partecipazione va acclusa una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero per i concorrenti non aventi sede in Italia, documento equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente, assumendosene la piena responsabilità, attesti l'esistenza dei seguenti requisiti:

- l'iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. con l'indicazione dei legali rappresentanti e dei loro poteri in particolare della domanda e della dichiarazione;
- di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 75, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g) ed h) del D.P.R. 554/99 e s.m.l.; si precisa che le dichiarazioni previste alle succitate lettere b) e c) devono essere rese anche dai soggetti privati nelle medesime lettere b) e c);
- di non essere stato assoggettato a sanzioni o misura cautelare interdittiva previste dal decreto legislativo n. 231/2001;
- di non trovarsi in alcun rapporto di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altri concorrenti; dovrà, al riguardo, essere prodotta una dichiarazione con la quale il legale rappresentante, assumendosene la piena responsabilità, elenca le imprese (denominazioni, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trovano situazioni di controllo; tale dichiarazione andrà resa anche se negativa;
- di aver adempito agli obblighi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro previsti dalla vigente normativa;
- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 68/99);
- di aver ottemperato agli obblighi di cui alla legge 22 novembre 2002 n. 266;

A SECONDA DEL CASO IN CUI RIENTRA L'IMPRESA:

<<DI NON ESSERE AVVALSA DI PIANI INDIVIDUALI DI EMERSIONE DI CUI ALLA LEGGE N. 383 DEL 2001>> OVVERO <<DI ESSERE AVVALSA DI PIANI INDIVIDUALI DI EMERSIONE DI CUI ALLA LEGGE N. 383 DEL 2001 MA CHE IL PERIODO DI EMERSIONE SI È CONCLUSO>>.

III. 2.1.2) Capacità economica e finanziaria - tipo di prove richieste

III. 2.1.3) Capacità tecnica - tipo di prove richieste

- i) pagamenti in acconto sulla base di S.A.I., con cadenza bimestrale al netto delle ritenute di Legge;
- o) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- p) non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto;
- q) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o comunque verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;
- r) non è consentita la indicazione o la associazione da un progettista da più di un concorrente; in tal caso sono esclusi dalla gara tutti i concorrenti che non hanno rispettato tale divieto;
- s) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e s.m.i.;
- t) è esclusa la competenza arbitrale;
- u) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara.

Il presente bando non vincola la Società appaltante né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione. L'aggiudicazione, subordinata al concretizzarsi di tutti i presupposti, di qualsivoglia natura, ivi compresi quelli connessi al finanziamento dell'affidamento, di legge, di regolamento e del procedimento concorsuale propedeutici all'espletamento della prestazione, non è impegnativa per la Società appaltante e non dà diritto alla formazione del contratto od a qualsivoglia pretesa dell'aggiudicatario.

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTI BANDO 28/10/2003 (gg/mm/aaaa)

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

(inf. Valter A. M.)

IL DIRETTORE GENERALE

(dott. Riccardo Ricciardi)

sostitutive sempre che, a seguito di una verifica svolta dall'amministrazione aggiudicatrice, domanda e dichiarazioni risultino corrette sul piano formale e sostanziale. Il mancato invito andrà motivatamente comunicato al concorrente.

IV.3.4) Spedizione degli inviti a presentare offerte ai candidati prescelti:

Data prevista 20/12/2003

IV.3.5) Lingua/e utilizzabile/i nelle offerte o nelle domande di partecipazione: ITALIANO

IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta

180 giorni (dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte)

IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte: Saranno fissate nella lettera d'invito

IV 3.7.1) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: SARANNO FISSATE NELLA LETTERA D'INVITO

IV.3.7.2) Data, ora e luogo: SARANNO FISSATE NELLA LETTERA D'INVITO

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) TRATTASI DI BANDO NON OBBLIGATORIO? NO

VI.3) L'APPALTO È CONNESSO AD UN PROGETTO / PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELL'UE?*: NO

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) L'aggiudicazione avverrà con riferimento al massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo complessivo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza; il prezzo offerto deve essere determinato, ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 1-bis, della citata legge n. 109/94 e s. m., mediante offerta a prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste nella lettera di invito; il prezzo offerto deve essere, comunque, inferiore a quello posto a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza;
- b) costituisce condizione di partecipazione alla gara l'effettuazione, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 e s. m. del sopralluogo sulle aree ed immobili interessati dai lavori; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo quanto disposto nella lettera d'invito;
- c) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e s. m.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- d) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- e) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- f) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro;

**COMUNE DI DESENZANO DEL GARDA
(Provincia di Brescia)**

1. Ente appaltante: Comune di Desenzano del Garda, Ufficio Turismo, via Carducci n. 4, 25015 Desenzano del Garda (BS), tel. 030/9994215, fax 030/9994237.

Indirizzo internet (URL) www.comune.desenzano.brescia.it

Posta elettronica (e-mail) cdes.turismo@onde.net

2. Categoria del servizio: cat. 27.

Oggetto: affidamento del servizio di assistenza ai convegni e alle manifestazioni nonché il servizio di apertura/chiusura/custodia del Civico Museo Rambotti.

Importo presunto dell'appalto: € 195.000,00 per il biennio I.V.A. esclusa.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Desenzano del Garda.

4. Procedura di gara: pubblico incanto, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i., mediante prezzo più basso.

5. Durata del contratto: anni 2004/2005.

6.a) Richiesta e ritiro documenti di gara: indirizzo di cui al punto 1.

6.b) Termine ult. per la richiesta della documentazione: 9 dicembre 2003.

7.a) Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 dicembre 2003 secondo le modalità indicate nel bando pubblicato all'albo pretorio del Comune di Desenzano del Garda.

8. Indirizzo al quale devono essere inviate: Comune di Desenzano d/G., Ufficio protocollo, via Carducci n. 4, 25015 Desenzano del Garda.

9. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. La seduta è pubblica. Sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte i legali rappresentanti delle imprese offerenti o loro delegati.

11. Data, ora e luogo: la gara avrà luogo il 16 dicembre 2003 ore 9,30 presso la sala preconsiliare, sede Municipale, via G. Carducci n. 4 Desenzano d/G.

12. Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria di € 3.900,00, cauzione definitiva di € 9.750,00.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: fondi propri di bilancio.

14. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è permessa l'Associazione Temporanea d'Imprese ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato all'offerta: 120 giorni dall'apertura delle buste.

16. Criteri di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995: prezzo più basso.

17. Altre informazioni: indirizzo, vedi punto 1.

La data della gara potrà essere prorogata, con comunicazione ai concorrenti. In caso di offerte uguali vedi art. 77, regio decreto n. 827/1924. Non è ammesso subappalto.

L'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta purché valida. Responsabile del procedimento è il direttore generale: dott. Giuseppe Econimo.

18. Data di invio e ricevimento del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: 23 ottobre 2003.

Il direttore generale: dott. Giuseppe Econimo.

C-30354 (A pagamento).

**GEASAR - S.p.a.
Aeroporto Costa Smeralda**

Bando di gara d'appalto - Forniture

I.1. Geasar S.p.a. Aeroporto Costa Smeralda, 07026 Olbia Italia, tel. 0789/563400, telefax 0789/563401, e-mail francesco.concu@geasar.it www.olbiaairport.it

I.2. Come punto I.1.

I.3. Come punto I.1.

I.4. Come punto I.1.

I.5. Altro.

II.1.2. Acquisto.

II.1.6. Fornitura di gasolio per riscaldamento e gasolio per autotrazione presso l'aeroporto Olbia Costa Smeralda.

II.1.7. Aeroporto Costa Smeralda, 07026 Olbia (SS) presso le relative cisterne di stoccaggio.

II.1.9. No.

II.2.1. Le quantità annue presunte di prodotto da fornire sono: gasolio da riscaldamento Lt. 340.000, gasolio da autotrazione Lt. 100.000.

II.2.2. Contratto biennale con facoltà della committente di rinnovare per un ulteriore anno o frazione del medesimo.

II.3. Mesi 24.

III.1.1. Cauzione provvisoria di € 6.260,00 pari al 2% dell'importo a base di gara, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo annuo presunto della fornitura, sulla base dei prezzi dichiarati con la presentazione dell'offerta.

III.1.2. Finanziamento con mezzi propri, pagamento per singola fornitura a 60 giorni D.F. fine mese.

III.1.3. Singola o associata.

III.2.1.1. Sono ammessi a partecipare alla gara soggetti in forma singola o associata per i quali non ricorra alcuna delle condizioni di esclusione dalle gare di cui all'art. 11 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni ed integrazioni.

III.2.1.2. Referenze bancarie rilasciate da almeno un istituto di credito di primaria importanza, volume d'affari globale fatturato nel triennio 1999-2001, pari o superiore a € 2.500.000,00 (duemilionicinquecentomila/00);

III.2.1.3. Fatturato relativo a forniture analoghe conseguito nel triennio 1999-2001, pari o superiore a € 1.500.000,00 (unmilioneicinquecentomila/00);

III.3.1. No.

IV.1. Aperta.

IV.2. Prezzo più basso.

IV.3.2. Disponibili fino al 5 dicembre 2003.

IV.3.3. 19 dicembre 2003 ora 13.

IV.3.5. Italiana.

IV.3.6. 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

IV.3.7.1. Seduta pubblica.

IV.3.7.2. 22 dicembre 2003, ora 10, luogo sede Geasar S.p.a., Aeroporto Costa Smeralda, Olbia (SS).

VI.5. Data di spedizione del presente bando 28 dicembre 2003.

Olbia, 29 ottobre 2003

Geasar S.p.a.

L'amministratore delegato: Susanna Zucchelli

S-23266 (A pagamento).

REGIONE LAZIO

Dipartimento istituzionale

**Direzione regionale sistemi informativi e statistici,
patrimonio e provveditorato - Area I/C**

Roma, via R.R. Garibaldi n. 7

Tel. 06/51683149, fax. 06/51683939

Avviso di rettifica

La decorrenza del termine di 52 giorni per la presentazione delle offerte per l'appalto del «Servizio integrato di manutenzione impianti tecnologici e gestione impianti termici» pubblicato sul B.U.R.L. n. 30 del 30 ottobre 2003, parte III e nella G.U.R.I. n. 253 del 30 ottobre 2003, è del 31 ottobre 2003 data effettiva di spedizione del bando medesimo all'Ufficio pubblicazione del supplemento alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea.

Il direttore regionale: ing. Cristiano Costanzo.

S-23446 (A pagamento).

ESPROPRI

PREFETTURA DI POTENZA

Il prefetto della Provincia di Potenza, rende noto che con proprio decreto prot. n. 3152/i/1° Sett. Sez. 1ª rep. n. 12274 del 29 settembre 2003, è stata disposta l'imposizione di servitù a favore dell'ENI S.p.a., codice fiscale n. 00484960588, sugli immobili siti in agro di Viggiano e utilizzati per l'esecuzione dei lavori di installazione e gestione di un oleodotto per il trasporto del petrolio grezzo dal Centro raccolta olio MonteAlpi di Viggiano (PZ) ai serbatoi scorporati della raffineria sita in Taranto.

Il piano descrittivo allegato è disponibile, per la visione presso la prefettura, Ufficio territoriale del Governo, piazza M. Pagano n. 1, Potenza, negli orari d'ufficio.

Potenza, 29 settembre 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Laraia

S-23321 (A pagamento).

PREFETTURA DI POTENZA

Il prefetto della Provincia di Potenza, rende noto che con proprio decreto prot. n. 3933/i/1° Sett. Sez. 1ª rep. n. 12275 del 29 settembre 2003, è stata disposta l'imposizione di servitù a favore dell'ENI S.p.a., codice fiscale n. 00484960588, sugli immobili siti in agro di Montemurro e utilizzati per l'esecuzione dei lavori di installazione e gestione di un oleodotto per il trasporto del petrolio grezzo dal Centro raccolta olio MonteAlpi di Viggiano (PZ) ai serbatoi scorporati della raffineria sita in Taranto.

Il piano descrittivo allegato è disponibile per la visione presso la prefettura, Ufficio territoriale del Governo, piazza M. Pagano n. 1, Potenza, negli orari d'ufficio.

Potenza, 29 settembre 2003

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Laraia

S-23322 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3
Codice fiscale n. 00395270481

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 settembre 2003). Codice pratica: NOT/03/589.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l., Firenze.
Specialità medicinale: PRIMBACTAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IM o EV 1 flac. g 0,5 + f solv. - A.I.C. n. 025407014;
IM o EV 1 flac. g 1 + f solv. 3 ml - A.I.C. n. 025407026;
inf. venosa 1 flac. g 0,5 - A.I.C. n. 025407038 «sospesa»;
inf. venosa 1 flac. g 1 - A.I.C. n. 025407040 «sospesa».

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1a: Modifica del nome di una officina di produzione del medicinale (da Bristol-Myers Squibb S.p.a. a Bristol-Myers Squibb S.r.l. di Anagni (FR) e n. 1c: revoca dell'autorizzazione alla produzione di una officina di produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Il procuratore: dott. Roberto Pala.

C-30301 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero salute - Dipartimento dell'innovazione del 21 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/1205.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: EUCLORINA.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«1% soluzione cutanea» 1 flacone da 250 ml - A.I.C. n. 032056044;
«2,5% soluzione cutanea» 1 flacone da 500 ml con misurino dosatore - A.I.C. n. 032056071.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Cambiamento del produttore del principio attivo da: Akzo Nobel Chemicals, stabilimento sito in Amsterdam (Olanda), Nieuwendammerkade, 1, 3 P.O. Box 37650, a: Axcentive Tianjin Tian Cheng Pharmaceutical Co. Ltd., stabilimento sito in Tianjin People's Republic of China, Jing Road, Yangliuqing.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Si fa presente, altresì, che per la/le confezione/i, sospesa/e per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore: dott.ssa Anna Fasola.

S-23261 (A pagamento).

ITALCHIMICI - S.p.a.

Sede legale in Pomezia, via Pontina n. 5 (km 29)

Codice fiscale n. 01328640592

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali cui è stata applicata una riduzione

Si comunica di seguito la riduzione di prezzo della seguente specialità medicinale.

Specialità medicinale e confezione: NEBULCORT 0,1% soluzione da nebulizzare.

Codice di A.I.C. n. 034803015, prezzo attuale: € 31,85 e nuovo prezzo ridotto: € 29,61.

Tale variazione di prezzo, comprensivi di I.V.A., hanno decorrenza dall'8 novembre 2003.

Il legale rappresentante: William James Garrow.

S-23398 (A pagamento).

Pfizer Italia - S.r.l.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), s.s. 156, km 50
 Capitale sociale € 120.000.000,00
 Codice fiscale n. 06954380157
 Partita I.V.A. n. 01781570591

Modifiche secondarie di una autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 21 ottobre 2003). Codice pratica: NOT/03/513.

Specialità medicinale: ACCUPRIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 027217013;

«10 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 027217025 (sospesa);

«20 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 027217037;

«40 mg compresse rivestite con film» 14 compresse - A.I.C. n. 027217090 (sospesa);

«20 mg compresse rivestite con film» 28 compresse - A.I.C. n. 027217102.

I.26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacoepa.

Adeguamento delle specifiche del magnesio carbonato a quanto previsto dall'attuale farmacoepa europea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

* Si fa presente, altresì, che per le confezioni sospese per mancata commercializzazione, l'efficacia della modifica decorrerà dalla data di entrata in vigore del decreto di revoca della sospensione.

Un procuratore:

dott.ssa Antonietta Pazardjiklian

S-23434 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
 DI ACQUE PUBBLICHE**

**PROVINCIA DI TORINO
 Servizio gestione risorse idriche**

Con domanda del 13 giugno 2003 il Comune di Rueglio ha chiesto la concessione di derivazione d'acqua da sorgente (bacino T. Savenca) in Comune di Rueglio in misura di mod. max 0.02 (2 l/s) e medi 0.015 (1.5 l/s) ad uso potabile tramite acquedotto.

Il responsabile del servizio: dott. Giannetto Massazza.

C-30341 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 15519.
 Proc. 4082.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la domanda diretta ad ottenere l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della società denominata «Arimo - Società cooperativa sociale a r.l.» con sede in Giussago fraz. Carpignano, via dei Platani n. 46, costituita il 10 aprile 2003 a rogito del notaio dott. Pietro Sormani di Milano;

Visti gli atti d'ufficio;

Sentito il parere favorevole espresso nella seduta del 25 settembre 2003 dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visti gli artt. 16, 20 e 31 del regolamento 12 febbraio 1991, n. 278;

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 381;

Visto l'art. 21 della legge n. 7 agosto 1997, n. 266;

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

Decreta:

la società denominata «Arimo - Società cooperativa sociale a r.l.» con sede in Giussago fraz. Carpignano, via dei Platani n. 46, costituita il 10 aprile 2003 a rogito del notaio dott. Pietro Sormani di Milano, è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative nella Sezione cooperazione sociale, tipologia A, al n. 85 e nella Sezione produzione e lavoro al n. 428.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consentiti all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Giussago e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 10 ottobre 2003

Il vice prefetto vicario: D'Antuono.

C-30371 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 13471.

Proc. 4229.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la domanda diretta ad ottenere l'iscrizione nel registro prefettizio delle Cooperative della società denominata «Cooperativa sociale ALE.MAR. a responsabilità limitata O.N.L.U.S.» in sigla «ALE.MAR. S.c.r.l.» con sede in Mede corso Vittorio Veneto n. 45, costituita il 25 marzo 2002 a rogito del notaio dott. Monica di Giorgi di Pavia;

Visto il proprio decreto n. 31428-4229 del 23 ottobre 2002 con il quale si è provveduto all'iscrizione della predetta società nella Sezione produzione e lavoro, al n. 410;

Visti gli atti d'ufficio;

Sentito il parere favorevole anche in merito all'iscrizione nella Sezione sociale, tipologia A, espresso nella seduta del 25 settembre 2003 dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visti gli artt. 16, 20 e 31 del regolamento 12 febbraio 1991, n. 278;

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

Decreta:

la società denominata «Cooperativa sociale ALE.MAR. a responsabilità limitata O.N.L.U.S.» in sigla «ALE.MAR. S.c.r.l.» con sede in Mede corso Vittorio Veneto n. 45, costituita il 25 marzo 2002 a rogito del notaio dott. Monica di Giorgi di Pavia già iscritta nel registro prefettizio delle cooperative Sezione cooperazione produzione e lavoro al n. 410 viene iscritta anche nella Sezione sociale, tipologia A, al n. 84.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consentiti all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Mede e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 10 ottobre 2003

Il vice prefetto vicario: D'Antuono.

C-30367 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 15837.
Proc. 2890.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la domanda diretta ad ottenere l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della società denominata «Pegaso Società cooperativa a responsabilità limitata» con sigla «Pegaso S.c.r.l.» con sede in Pavia, via Mascheroni n. 68, costituita il 28 gennaio 2003 a rogito del notaio dott. Antonio Trotta di Pavia;

Visti gli atti d'ufficio;

Sentito il parere favorevole espresso nella seduta del 25 settembre 2003 dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative per l'iscrizione della predetta società cooperativa nella Sezione cooperazione edilizia;

Visti gli artt. 16, 20 e 31 del regolamento 12 febbraio 1991, n. 278;

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

Decreta:

la società denominata «Pegaso Società cooperativa a responsabilità limitata» con sigla «Pegaso S.c.r.l.» con sede in Pavia, via Mascheroni n. 68, costituita il 28 gennaio 2003 a rogito del notaio dott. Antonio Trotta di Pavia è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione edilizia al n. 510.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consentiti all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Pavia e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 10 ottobre 2003

Il vice prefetto vicario: D'Antuono.

C-30368 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 29481.
Proc. 7879.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la domanda diretta ad ottenere l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della società denominata «Sant'Ambrogio Opere cooperativa sociale a responsabilità limitata» con sede in Vigevano, vicolo Cilea n. 4, costituita il 4 giugno 2003 a rogito del notaio dott. Domenico Battaglia di Vigevano;

Visti gli atti d'ufficio;

Sentito il parere favorevole espresso nella seduta del 25 settembre 2003 dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visti gli artt. 16, 20 e 31 del regolamento 12 febbraio 1991, n. 278;

Vista la legge 8 novembre 1991, n. 381;

Visto l'art. 21 della legge 7 agosto 1997, n. 266;

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

Decreta:

la società denominata «Sant'Ambrogio Opere cooperativa sociale a responsabilità limitata» con sede in Vigevano, vicolo Cilea n. 4, costituita il 4 giugno 2003 a rogito del notaio dott. Domenico Battaglia di Vigevano, è iscritta nel registro prefettizio delle cooperative nella Sezione cooperazione sociale, tipologia B, al n. 86 e nella Sezione produzione e lavoro al n. 429.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consentiti all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Vigevano e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 14 ottobre 2003

Il vice prefetto vicario: D'Antuono.

C-30370 (Gratuito).

PREFETTURA DI PAVIA

Prot. n. 16116.
Proc. 1509.

Il prefetto della Provincia di Pavia,

Vista la domanda diretta ad ottenere l'iscrizione nel registro prefettizio delle cooperative della società denominata «Domdoca cooperativa sociale a responsabilità limitata» con sede in Landriano, via San Vittore n. 26, costituita il 22 ottobre 2002 a rogito del notaio dott. Antonio Tonali di Belgioioso;

Visto il proprio decreto n. 12294-1509 del 14 aprile 2003 con il quale si è provveduto all'iscrizione della predetta società nella Sezione produzione e lavoro, al n. 422;

Visti gli atti d'ufficio;

Sentito il parere favorevole anche in merito all'iscrizione nella Sezione sociale, tipologia B, espresso nella seduta del 25 settembre 2003 dalla Commissione provinciale di vigilanza sulle cooperative;

Visti gli artt. 16, 20 e 31 del regolamento 12 febbraio 1991, n. 278;

Visto il decreto legislativo 17 gennaio 2003, n. 6;

Decreta:

la società denominata «Domdoca cooperativa sociale a responsabilità limitata» con sede in Landriano, via San Vittore n. 26, costituita il 22 ottobre 2002 a rogito del notaio dott. Antonio Tonali di Belgioioso già iscritta nel registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione produzione e lavoro al n. 422 viene iscritta anche nella Sezione sociale, tipologia B, al n. 83.

Il presente decreto verrà affisso per giorni 10 consentiti all'albo pretorio della Prefettura e del Comune di Landriano e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro il suddetto termine è ammesso ricorso al Ministero del lavoro e della previdenza sociale.

Pavia, 10 ottobre 2003

Il vice prefetto vicario: D'Antuono.

C-30369 (Gratuito).

CONSIGLI NOTARILI**CONSIGLIO NOTARILE DI FIRENZE
Distretti riuniti di Firenze - Pistoia - Prato**

Firenze, via dei Renai n. 23

Tel. 2342789 - Fax 2341194

E-mail: consigliofirenze@notariato.it

Il presidente del Consiglio notarile dei distretti riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola rende noto che il notaio Marco Licenziati, trasferito dalla sede notarile di Campi Bisenzio a quella di Napoli con decreto dirigenziale del 23 maggio 2003, prorogato con decreto 4 giugno 2003 è stato iscritto in data 7 ottobre 2003 nel ruolo dei notai esercenti in quei distretti per la nuova residenza.

Il presente avviso verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in conformità al combinato disposto dell'art. 24, terzo comma (L.N.) e dell'art. 31, terzo comma, legge 24 novembre 2000, n. 340 e si rilascia in carta libera ai sensi dell'art. 4, alleg. B del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642.

Firenze, 21 ottobre 2003

Il presidente:
notaio Francesco Giambattista Nardone

C-30361 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI LECCE

Il presidente comunica che in data odierna il dott. Di Pietro Luca, candidato notaio dichiarato idoneo all'esercizio del notariato è stato nominato coadiutore del notaio dott. Di Pietro Biagio della sede di Lecce per il periodo di un mese a decorrere dal 22 ottobre 2003, avendo adempiuto a tutte le formalità prescritte dalla legge notarile e dal relativo regolamento è stato ammesso ad esercitare le funzioni notarili da oggi.

Lecce, 22 ottobre 2003

Il presidente del Consiglio notarile:
notaio Gennaro Barone

C-30362 (Gratuito).

CONSIGLIO NOTARILE DI ROMA

Il sottoscritto presidente rende noto che con D.Dirig. del 20 maggio 2003 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* serie generale n. 146 del 26 giugno 2003, visto dell'Ufficio centrale del bilancio del Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze presso il Ministero della giustizia del 10 giugno 2003 annotato nella scrittura ex art. 501 CGS n. 2783, il dott. Mario Trerotoli, notaio alla sede di Roma, è stato dispensato dall'esercizio della funzione notarile, per limiti di età, a decorrere dal 21 ottobre 2003.

Roma, 20 ottobre 2003

Paolo Armati.

C-30363 (Gratuito).

**CONSTRUZIONE ED ESERCIZIO
DI LINEE ELETTRICHE****ENEL Distribuzione - S.p.a.**

L'Enel Distribuzione S.p.a., zona Isernia, rende noto, di aver richiesto con domanda in data 14 ottobre 2003 diretta all'Amministrazione regionale del Molise e prodotta ai sensi del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775, il decreto di autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di pubblica utilità, il seguente impianto: linee elettriche di media tensione in conduttori nudi e cavo interrato per collegamento impianto eolico «Montarone» nel Comune di Vastogirardi. Il suddetto impianto avrà le seguenti caratteristiche: frequenza 50 Hz; tensione 20.000 V; lunghezza totale metri 1170; conduttori nudi in corda 150 mmq. Al/Ac e conduttori in cavo interrato 3x185 Al; sostegni a traliccio e in lamiera. Nella domanda di cui sopra è allegato il foglio di specifica delle caratteristiche e modalità di esercizio delle servitù attinenti l'impianto. Con altra istanza in pari data è stata chiesta anche l'autorizzazione provvisoria all'inizio lavori, con efficacia di urgenza e indifferibilità degli stessi. I documenti di cui sopra ed il piano tecnico delle opere saranno a disposizione presso la Regione Molise, Direzione generale IV, Settore di collegamento, Sezione acque pubbliche ed I.EE, piazza Andrea d'Isernia, Isernia. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti conseguenti alla dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere di cui si tratta, dovuta a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342. Ai sensi dell'articolo 112 del T.U. citato, chiunque vi abbia interesse può presentare osservazioni e opposizioni all'Amministrazione regionale istruente, entro trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I competenti uffici Enel sono in via s.s. 17, km 175,700, Isernia.

Isernia, 14 ottobre 2003

Il responsabile: Giorgio Izzi.

C-30335 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-29559 riguardante AMMORTAMENTO CAMBIARIO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II, n. 251 del 28 ottobre 2003 alla pagina n. 11,

dove è scritto:

«... dell'importo di € 1.700.000 ...»;

leggasi:

«... dell'importo di L. 1.700.000 ...»;

C-30483

**INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
A.C. SIENA - S.p.a.	4
A.C.M.S. - S.p.a.	5
A.R.I.A.M. - S.p.a. Azienda Rifiuti Industriali e Assimilabili Mirabello	6
Acqua Elettricità Gas e Servizi - AC.E.GA.S. - S.p.a.	7
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI TORTONA - S.p.a.	9
BANCA CR FIRENZE - S.p.a.	10
BANCA DI ARICCIA DI CREDITO COOPERATIVO - Soc. coop. a r.l.	2
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERGATO (BO) - Soc. coop. a r.l.	9
BANCA LOMBARDA E PIEMONTESE - S.p.a.	10
BANCA REGIONALE EUROPEA - S.p.a.	10
BANCA SELLA - S.p.a.	9

	PAG.		PAG.
BANCA VALORI - S.p.a.	8	I.SV.E.C. - S.p.a.	5
BANCO DI BRESCIA SAN PAOLO CAB - S.p.a.	10	Industria Raccorderie Cortemaggiore - IRC - S.p.a.	4
BANCO DI SAN GIORGIO - S.p.a.	10	INTESA - S.p.a. Intercomunale Telecomunicazioni Energia Servizi Acqua	3
BANCO POPOLARE DI VERONA E NOVARA - Soc. coop. a r.l.	9	MACRIFIN - S.p.a.	8
BELLOMI TELECOMUNICAZIONI - S.p.a.	5	MEDEL - S.p.a.	6
BONONIA UNIVERSITY PRESS - S.p.a.	1	MONDOFIN - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.	9	NORD OVEST SERVIZI - S.p.a.	2
CENTRO RIABILITAZIONE TERRANUOVA BRACCIOLINI - S.p.a.	5	OPI-TEC - S.p.a.	6
COSTANTINA - S.p.a.	4	PETROLIFERA ESTENSE - S.p.a.	5
DUCATI DESMO FINANCE 1 - S.r.l.	8	POZZO - S.p.a.	6
DUCATI MOTOR HOLDING - S.p.a.	8	ROMA VITA - S.p.a.	2
FATTORSETA - S.p.a.	4	S.E.A.M. - S.p.a. Società Esercizio Aeroporto della Maremma	4
FINCRES - S.p.a.	3	TECNOLOGISTICA - S.p.a.	7
GIANO ASSICURAZIONI - S.p.a.	3	TRASCARTA - S.p.a.	8
GIENNE COSTRUZIONI - S.p.a.	6	W. SERVICE - S.p.a.	2
GIOVANNINA - S.p.a.	3	WEST ENERGY - S.p.a.	3

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2003 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

CANONE DI ABBONAMENTO

Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari: <i>(di cui spese di spedizione € 219,04)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 109,52)</i>	- annuale € 397,47 - semestrale € 217,24
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi: <i>(di cui spese di spedizione € 108,57)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 54,28)</i>	- annuale € 284,65 - semestrale € 154,32
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale: <i>(di cui spese di spedizione € 19,29)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 9,64)</i>	- annuale € 67,12 - semestrale € 42,06
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della UE: <i>(di cui spese di spedizione € 41,27)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 20,63)</i>	- annuale € 166,66 - semestrale € 90,83
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali: <i>(di cui spese di spedizione € 15,31)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 7,65)</i>	- annuale € 64,03 - semestrale € 39,01
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni: <i>(di cui spese di spedizione € 50,02)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 25,01)</i>	- annuale € 166,38 - semestrale € 89,19
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 344,93)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 172,46)</i>	- annuale € 776,66 - semestrale € 411,33
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i soli supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali: <i>(di cui spese di spedizione € 234,45)</i> <i>(di cui spese di spedizione € 117,22)</i>	- annuale € 650,83 - semestrale € 340,41

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili integrando con la somma di € **80,00** il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'indice repertorio annuale cronologico per materie anno 2003.

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione) € **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI (Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita: serie generale	€ 0,77
serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo serie speciale, concorsi, prezzo unico	€ 1,50
supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo *(di cui spese di spedizione € 120,00)* € **318,00**

Abbonamento semestrale *(di cui spese di spedizione € 60,00)* € **183,50**

Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione) € **0,85**

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo € **188,00**

Abbonamento annuo per regioni, province e comuni € **175,00**

Volume separato (oltre le spese di spedizione) € **17,50**

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI

Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento al netto delle spese di spedizione

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 3 1 1 0 6 *

€ 3,40